

**PARTE
STRATEGICA
2020-2024**

**PARTE
OPERATIVA
2021-2023**

*Principio contabile
applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.
Lgs. 118/2011*

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

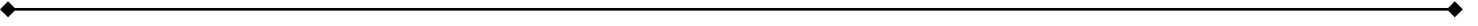


Città di Sorso

Aprovato con D.G. C. n. ____

Del. _____





PRESENTAZIONE

La pietra angolare di tutti gli strumenti di programmazione che un'Amministrazione Comunale è chiamata a redigere e di cui persegue la traduzione operativa in azioni concrete, non può che essere il patto sottoscritto con i cittadini, la visione prospettica in esso contenuta. Nel nostro caso una visione coerente e concreta dello sviluppo socioeconomico della Città, della Comunità, è il caso di evidenziarlo, che vuole essere in discontinuità col passato. Un passato che ci consegna un evidente paradosso: un territorio ricco di potenzialità che non cresce come e quanto potrebbe e dovrebbe.

Le consapevolezze che abbiamo maturato in proposito sono frutto dell'ascolto del territorio e di approfondimenti che pongono in risalto, principali tra le altre, alcune criticità da affrontare e provare a risolvere senza ulteriori indugi: la mancanza di una visione organica e condivisa sullo sviluppo del nostro territorio in una dimensione sovracomunale, quella della Romangia, quella dell'area vasta del nord ovest della Sardegna; la discontinuità territoriale, legata ad un sistema del trasporto pubblico, ad un sistema delle infrastrutture per la mobilità profondamente inadeguato; il depauperamento in cui versa il patrimonio storico-monumentale, archeologico, culturale, religioso, presente nel nostro territorio, nel centro storico, nel centro urbano, sul piano delle manutenzioni e del decoro; l'assenza o la scarsa funzionalità dei luoghi di aggregazione e socializzazione all'interno del nostro centro urbano; la mancanza di consapevolezza circa il modello di sviluppo socioeconomico che vogliamo perseguire; infine, ma non per importanza, un Ente, quello comunale, ridotto allo stremo, sia sul piano organizzativo che sul piano del dimensionamento della pianta organica, quindi una macrostruttura amministrativa da ricostruire.

Tutte criticità strutturali queste a valenza evidentemente strategica.

Pur operando pertanto all'interno di un quadro economico-finanziario difficile, e di un contesto, quello della Pubblica Amministrazione, alquanto complesso e iper burocratizzato, attraverso il presente strumento vogliamo confermare, con la necessaria flessibilità e apertura a tutti i contributi utili che dovessero arrivare dai banchi del Consiglio Comunale e dalla società civile, le intenzioni che ci hanno portato al governo della Città, la volontà di aggredire le criticità alle quali ho fatto riferimento e di perseguire tutte quelle linee di indirizzo e quegli obiettivi strategici di cui al nostro programma elettorale, con il quale la lista "Scelgo Sorso" si è presentata alla elezioni amministrative lo scorso 16 giugno ottenendo il favore degli elettori.

(il Sindaco)

Dott. Fabrizio Demelas

Il Documento Unico di Programmazione Ordinario (DUP) non deve essere considerato solo un mero adempimento di legge ma un momento di azione partecipata in cui le linee strategiche e di indirizzo dell'Amministrazione sono tradotte, con il supporto dei diversi Responsabili Organizzativi ed i Servizi della Struttura, in Piani e Programmi operativi. A tutto il personale, in questo senso, va il nostro ringraziamento, così come all'intero Consiglio comunale per il contributo che vorrà apportare al documento.

L'analisi del DUP e di questa prima fase di programmazione fanno emergere un quadro delle criticità e dei bisogni della nostra cittadina ai quali l'Amministrazione deve dare una risposta concreta e lungimirante. La lettura del documento fa emergere, a tratti, una condizione diffusa di difficoltà strutturale e organizzativa di diversi settori produttivi, un certo disagio sociale, una carenza di formazione e nella capacità di erogare servizi costanti e di qualità così come, al contrario, grandi e inesprese potenzialità di sviluppo del territorio e della nostra gente. E' su questo che dobbiamo puntare.

Le criticità devono diventare momenti di stimolo e opportunità in cui alcuni settori possono risultare trainanti per lo sviluppo socio-economico del territorio. In questo senso, le potenzialità del comparto agricolo e di quello turistico, il grande patrimonio di conoscenze, identitario e culturale possono, integrandosi, svolgere un ruolo fondamentale.

Nella logica di questo processo gioca un ruolo fondamentale la capacità di aggregazione e di condivisione nonché l'attenzione che tutti i Programmi sapranno dare ai nostri giovani, alle loro esigenze formative e alla loro richiesta di opportunità, con uno sguardo attento al futuro dell'intera Comunità.

(L'Assessore alla Programmazione)

Dott. Marco Greco

Nota di aggiornamento al DUP 2021-2023

La nuova edizione del DUP 2021-2023 ha previsto:

- la semplificazione della Sezione Introduttiva con riferimento ai documenti di informativa economica attuali;
- la revisione delle singole Missioni e dei Programmi, sia nella Sezione Strategica che in quella Operativa;
- l'aggiornamento dei dati economici riferiti al nuovo bilancio di previsione.

Nel complesso, il documento si presenta più snello e di facile consultazione pur mantenendo, nel suo insieme, le caratteristiche di conformità ed i requisiti previsti dai modelli ministeriali vigenti.

La nota di aggiornamento giunge in una fase avanzata di attività nella quale sono in essere numerose delle azioni e delle iniziative previste dalla programmazione strategica e dalle linee di mandato. E' infatti in fase avanzata la riorganizzazione della struttura operativa comunale e degli Uffici, con interventi finalizzati al benessere e al miglioramento del personale, sono in atto una serie di interventi finalizzati alla valorizzazione del patrimonio comunale (con particolare riferimento alla valorizzazione dell'ex Caserma dei carabinieri), sono in corso una serie di iniziative finalizzate allo sviluppo economico e delle produzioni nonché iniziative di aggregazione delle attività produttive e commerciali del territorio (CCN).

Numerosi sono gli interventi in ambito culturale e turistico, attraverso la realizzazione di un calendario di eventi finalizzati alla valorizzazione del territorio e delle sue tradizioni, anche religiose, e gli interventi dedicati alla Scuola e alla Pubblica Istruzione.

Prosegue inoltre l'azione dell'Amministrazione nell'ambito della valorizzazione del litorale, del miglioramento dei servizi alla cittadinanza, dell'igiene e della tutela ambientale, nonché delle manutenzioni, con particolare riferimento al decoro urbano, alla gestione del cimitero e agli interventi nell'agro. Particolare attenzione è sempre riservata agli interventi socio-assistenziali tra i quali si evidenzia la prossima attivazione del "Centro per la famiglia", con una serie di servizi dedicati alla Comunità, e il recente accordo con le Organizzazioni sindacali per il supporto dei nuclei familiari che versano in condizioni di disagio socio-economico.

PARTE STRATEGICA 2020-2024 PARTE OPERATIVA 2021-2023	1
LA SEZIONE STRATEGICA (SES)	10
CONDIZIONI ESTERNE.....	10
EURO	10
FINANZA PUBBLICA STATALE	11
REGIONE SARDEGNA.....	14
INDICATORI DI BENESSERE.....	23
GOVERNANCE TERRITORIALE.....	26
MOBILITÀ E CONTINUITÀ TERRITORIALE	27
SVILUPPO SOCIOECONOMICO	28
QUALITA' URBANA E AMBIENTALE	31
SERVIZI PER LA QUALITA' DELLA VITA.....	32
OBIETTIVI E AZIONI.....	34
TERRITORIO	39
SISTEMA PRODUTTIVO INSEDIATO E STRUMENTI URBANISTICI.....	42
PARAMETRI ECONOMICI	45
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	46
ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	64
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ED IL GRUPPO LOCALE PUBBLICO.....	66
RISORSE FINANZIARIE DELL'ENTE.....	67
ENTRATE.....	68
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO	69
RISORSE UMANE DELL'ENTE	70
PAREGGIO DI BILANCIO	71
PROSPETTO DIMOSTRATIVO VINCOLI DI INDEBITAMENTO.....	72
OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	73
ANALISI DEGLI OBIETTIVI PER MISSIONI	73
MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE.....	74
MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	75
MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	78
MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	79
MISSIONE 07 – TURISMO	80
MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	82
MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.....	83
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.....	84
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE.....	85
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	86
MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	87
MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	88
MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	91

MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI.....	94
MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI.....	95
MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI.....	96
MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	97
MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.....	98
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.....	99
CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE	100
PIANO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE	103
SEZIONE OPERATIVA SEO - PARTE PRIMA	111
ANALISI E VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI	111
VALUTAZIONE GENERALE DELL'ENTRATA.....	111
VALUTAZIONE GENERALE ED INDIRIZZI RELATIVI ALLE ENTRATE.....	111
ENTRATE TRIBUTARIE (TITOLO 1).....	112
ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI (TITOLO 2).....	113
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (TITOLO 3)	114
ENTRATE IN C/CAPITALE (TITOLO 4)	115
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (TITOLO 5).....	116
ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI (TITOLO 6)	117
ENTRATE DA ANTICIPAZIONE DI CASSA (TITOLO 7)	118
MISSIONE 01 - 02 SEGRETERIA GENERALE.....	121
MISSIONE 01 - 04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	123
MISSIONE 01 - 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI.....	124
MISSIONE 01 - 06 UFFICIO TECNICO	125
MISSIONE 01 - 07 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE.....	126
MISSIONE 01 - 08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI.....	127
MISSIONE 01 - 09 ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	128
MISSIONE 01 - 10 RISORSE UMANE	129
MISSIONE 01 - 11 ALTRI SERVIZI GENERALI	130
MISSIONE 03 - 01 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA.....	131
MISSIONE 03 - 02 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	133
MISSIONE 04 - 06 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE.....	138
MISSIONE 04 - 07 DIRITTO ALLO STUDIO	139
MISSIONE 05 - 01 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO.....	140
MISSIONE 06 - 01 SPORT E TEMPO LIBERO.....	143
MISSIONE 07 - 01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	146
MISSIONE 08 - 01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	148
MISSIONE 09 - 02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE.....	150
MISSIONE 09 - 04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.....	153
MISSIONE 09 - 05 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE.....	154
MISSIONE 10 - 05 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI.....	156
MISSIONE 11 - 01 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	157

MISSIONE 11 - 02 INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI.....	158
MISSIONE 12 - 01 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO.....	159
MISSIONE 12 - 02 INTERVENTI PER LA DISABILITÀ.....	160
MISSIONE 12 - 03 INTERVENTI PER GLI ANZIANI.....	161
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.....	162
MISSIONE 12 - 07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	172
MISSIONE 12 - 08 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	173
MISSIONE 12 - 09 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE.....	174
MISSIONE 14 - 02 COMMERCIO RETI DISTRIBUTIVE E TUTELA DEI CONSUMATORI.....	176
MISSIONE 15 - 01 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	179
MISSIONE 15 – 03 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE.....	180
MISSIONE 17 – 01 FONTI ENERGETICHE	181
MISSIONE 20 – 01 FONDO DI RISERVA.....	182
MISSIONE 20 – 02 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ.....	183
MISSIONE 50 – 01 QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	184
MISSIONE 50 – 02 QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	185
MISSIONE 60 – 01 RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA.....	186
VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	188
PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	190
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE.....	192
PROGRAMMA BIENNALE SU ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	192
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA.....	193

PREMESSA

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La Sezione strategica, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo. La seconda e ultima parte della Sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LA SEZIONE STRATEGICA (SES)

CONDIZIONI ESTERNE

Nel triennio 2021-2023 la pressione fiscale "effettiva" salirà oltre il 47% del pil, un valore di 5 punti superiore al dato "ufficiale" che non conteggia alcune voci delle entrate per circa 80 miliardi. E' uno dei dati principali che emergono da un rapporto del Centro studi di Unimpresa, secondo il quale rispetto al pil, il totale delle entrate si attesterà al 46,6% nel 2019, al 47,1% nel 2020, al 47,0% nel 2021 e al 46,6% nel 2022. Pertanto nel 2020, il gettito totale salirà a quasi 860 miliardi e il pil reale si attesterà a 1.823 miliardi. Complessivamente, secondo Unimpresa, tra il 2020 e il 2022 ci sarà una stangata tributaria dal 65 miliardi di euro visto che rispetto al 2019, nei prossimi tre anni il totale delle entrate nelle casse dello Stato passerà da 827 miliardi a 893 miliardi, un incremento che sfiora l'8%.

Le imposte indirette - tra le quali l'Iva è la principale - cresceranno di quasi 42 miliardi con un'impennata del 16% mentre la spesa pubblica sfonderà il muro dei 900 miliardi di euro nel 2022. A incidere in maniera significativa sull'incremento delle uscite a carico del bilancio statale - sottolinea l'associazione - saranno le pensioni (in crescita di quasi 28 miliardi rispetto al 2019), gli interessi da pagare sulle emissioni di titoli di Stato (in aumento di quasi 10 miliardi) e gli investimenti pubblici (in salita di oltre 9 miliardi). Il picco di pressione fiscale 'reale' dovrebbe essere toccato nel 2020 con un dato al 47,1% nel 2020, per poi scendere leggermente al 47,0% nel 2021 e al 46,6% nel 2022. Il dato ufficiale della pressione fiscale (calcolata sul totale delle entrate al netto delle "altre entrate correnti" e delle "entrate in conto capitale non tributarie", pari a quasi 80 miliardi), invece, è stimato al 42,0% nel 2019, al 42,7% nel 2020, al 42,7% nel 2021 e al 42,5% nel 2022.

Per quanto riguarda la spesa pubblica, crescerà complessivamente di 59,4 miliardi di euro (+6,8%) nel triennio 2021-2023 rispetto al 2019. Le spese correnti saliranno di 51,5 miliardi (+6,3%) da 812,6 miliardi a 864,1 miliardi con interessi passivi, in salita, dal 2019 al 2022, di 9,7 miliardi (+15,2%) da 64,0 miliardi a 73,7 miliardi.

EURO

Il Documento Programmatico di Bilancio (DPB) è stato istituito dal Regolamento UE n.473/2013, che introduce un nuovo ciclo di monitoraggio e valutazione delle politiche di bilancio dei paesi dell'area euro.

L'articolo 6 del Regolamento dispone che, entro il 15 ottobre di ogni anno, gli Stati membri trasmettono alla Commissione Europea e all'Eurogruppo un progetto di DPB per l'anno successivo. Il documento si compone di una serie di tabelle che riportano:

- le previsioni macroeconomiche, con evidenziazione dei contributi alla crescita dei diversi fattori, dell'evoluzione dei prezzi, del mercato del lavoro e dell'andamento dei conti con l'estero;
- l'obiettivo di saldo di bilancio per le amministrazioni pubbliche, ripartito per i rispettivi sottosettori;
- le proiezioni delle principali voci di entrata e di spesa delle amministrazioni pubbliche a politiche invariate;
- gli obiettivi di entrata e di spesa per le principali componenti del conto economico delle amministrazioni pubbliche;
- la descrizione e la quantificazione delle misure inserite nella manovra di bilancio;
- il livello del debito pubblico e le informazioni relative ai fattori che ne determinano l'evoluzione;
- informazioni pertinenti la spesa delle amministrazioni pubbliche relativa a istruzione, sanità e politiche attive per l'impiego.

Sono allegati al DPB una nota metodologica sui criteri utilizzati per la formulazione delle previsioni tendenziali.

Il Documento Programmatico di Bilancio (DPB) è stato trasmesso alla Commissione europea, all'Eurogruppo e al Parlamento.

Il documento riporta le valutazioni macroeconomiche e le azioni prioritarie del Governo, l'aggiornamento sullo stato di avanzamento del Programma nazionale di riforma – con particolare riferimento al livello di risposta alle raccomandazioni specifiche della Commissione europea – e la manovra di finanza pubblica per il 2020 articolata per tipologia di intervento con relativo impatto finanziario (in percentuale del PIL).

La debolezza economica della zona euro dovrebbe estendersi durante il 2020, poiché la domanda esterna non ha ancora registrato una ripresa. E' quanto emerge dal report "Low Growth and Lower Rates: the Eurozone in 2020" dell'agenzia S&P Global Ratings, che evidenzia anche come la crescita del commercio globale si aggira intorno allo zero, a causa delle persistenti tensioni tra Paesi, ed è probabile che l'espansione del pil cinese rallenti sotto il 6% su base annua.

I consumi rappresentano il pilastro principale del pil dell'Eurozona, grazie a un mercato del lavoro serrato e i salari in crescita. "L'economia domestica europea sta lentamente iniziando a risentire del rallentamento della produzione commerciale", ha commentato Mario Amiot di S&P. La divergenza tra settore dei servizi e industria ha funzionato da shock asimmetrico sull'economia.

La Germania rimane il Paese più colpito dal crollo del commercio mondiale a causa dell'eccessiva dipendenza dalle esportazioni. L'Italia è in seconda linea, ma una riduzione dell'incertezza politica e del rischio sovrano dovrebbero offrire un sostegno alla fiducia delle imprese e dare impulso alla domanda interna nel 2020.

La Francia e la Spagna si sono finora distinte dagli altri Stati per la loro capacità di resistere alle incertezze, in quanto hanno risentito dell'impatto del commercio globale solo per via indiretta, ovvero attraverso la performance negativa del resto della zona euro. A differenza di Italia e Germania questi Paesi hanno anche mantenuto una crescita unitaria nel costo del lavoro negli ultimi anni. Inoltre, i consumatori francesi stanno beneficiando di misure fiscali di sostegno.

A fronte del rallentamento diffuso della crescita, la Banca centrale europea ha lanciato una serie di misure di allentamento, volte a sostenere una ripresa economica e dell'inflazione. Tuttavia, "considerate le nostre previsioni sull'indice dei prezzi al consumo e sulla forward guidance dell'Istituto di Francoforte non prevediamo alcun aumento dei tassi prima del 2022", hanno poi avvertito gli analisti.

Politica monetaria a parte, l'elevata leva finanziaria e le tendenze secolari, come il basso potenziale di crescita e l'invecchiamento, stanno pesando sui rendimenti delle obbligazioni europee a lungo termine. Uno stimolo proveniente da un incremento delle politiche fiscali aiuterebbe a spezzare questo circolo vizioso e a garantire che la Bce non espanda il valore del suo programma di Qe, contribuendo così a una ripresa dei tassi, della crescita e dell'inflazione.

FINANZA PUBBLICA STATALE

La manovra per il triennio 2021-2023 punta a preservare la sostenibilità della finanza pubblica, creando al contempo spazi fiscali per completare l'attuazione delle politiche di inclusione e attivazione del lavoro già in vigore e per rilanciare la crescita economica nel segno della sostenibilità ambientale e sociale e dello sviluppo delle competenze. Fra le principali misure previste dalla nuova Legge di Bilancio si segnala la sterilizzazione totale della clausola di salvaguardia per il 2020 e la riduzione parziale di quelle previste per il 2021 e 2022, le iniziative a favore degli investimenti pubblici e privati, la riduzione del cuneo fiscale sul lavoro, l'aumento delle risorse destinate all'istruzione e alla ricerca scientifica e tecnologica ed un piano di forte contrasto all'evasione fiscale. Sono, inoltre, rifinanziate le cosiddette 'politiche invariate'. In particolare, per quanto riguarda gli investimenti pubblici,

sono stanziati circa 9 miliardi aggiuntivi nel triennio 2020-22 - e oltre 55 miliardi complessivi su un orizzonte di 15 anni - in favore di due nuovi fondi di investimento, la cui gestione sarà affidata a Stato ed Enti territoriali. Con riferimento specifico al tema

dell'ambiente, una delle priorità del Governo è la realizzazione di un Green New Deal, che prevede, in primo luogo, la realizzazione di un piano di investimenti pubblici sinergici a quelli privati.

Gli interventi previsti dalla legge di Bilancio per l'anno 2020 si collocano all'interno dell'obiettivo di indebitamento netto del 2,2 per cento. Per quanto riguarda il biennio successivo, il piano di bilancio aggiornato illustrato nel presente documento prevede un calo del disavanzo pubblico all'1,8 per cento del PIL nel 2021 e all'1,4 per cento nel 2022. La prevista diminuzione del deficit beneficia degli effetti permanenti delle misure strutturali da introdurre con la manovra 2020 e le leggi ad essa collegate.

Lo scenario programmatico comporta una politica di bilancio meno restrittiva rispetto allo scenario a legislazione vigente nel 2020 e nel 2021, e leggermente più restrittiva nel 2022, anno in cui si attuerebbe un ulteriore consolidamento fiscale. L'impatto netto sul PIL reale è quantificato in via prudenziale in 0,2 punti percentuali di crescita aggiuntiva sia nel 2021 che nel 2022 rispetto allo scenario tendenziale. Le previsioni di crescita del PIL reale dello scenario programmatico sono quindi dello 0,6 per cento per il 2020 e dell'1,0 per cento per il 2021. Il tasso di crescita previsto per il 2022 è identico a quello dello scenario a legislazione vigente, ossia l'1,0 per cento, grazie agli effetti ritardati dell'orientamento meno restrittivo della politica di bilancio nel 2020 e nel 2021. Considerando le componenti del PIL dal lato della domanda, la crescita dei consumi delle famiglie dovrebbe aumentare moderatamente rispetto al 2019, supportata da misure quali la riduzione del cuneo fiscale sul lavoro. Si prevede che gli investimenti fissi lordi evolvano a tassi poco superiori a quelli previsti per quest'anno. Gli investimenti in costruzioni saranno la componente più dinamica nel periodo 2020-2021 grazie anche alla ripresa prevista degli investimenti pubblici. Per le esportazioni è prevista una variazione in linea con le proiezioni del commercio

Con riferimento al mercato del lavoro, la crescita dell'occupazione dovrebbe seguire gli sviluppi ciclici, con un aumento del tasso di occupazione al 60,5 per cento e una riduzione del tasso di disoccupazione al 9,1 per cento, nell'ultimo anno della previsione. Al pari dello scenario tendenziale, le previsioni programmatiche riflettono l'aspettativa che le politiche di attivazione (in particolare il Reddito di Cittadinanza e le misure a sostegno della partecipazione femminile al mercato del lavoro) comportino un aumento significativo del tasso di partecipazione al mercato del lavoro. Se, al contrario, il tasso di partecipazione rimanesse ai livelli attuali, il tasso di disoccupazione scenderebbe al di sotto dell'8 per cento nel 2022.

Alla luce della crescita nominale tuttora insoddisfacente e dei rischi che caratterizzano l'attuale congiuntura, il Governo ritiene che un'intonazione della politica di bilancio sostanzialmente neutrale, tenuto conto degli eventi straordinari moderatamente espansiva, sia necessaria a mitigare il potenziale impatto di un peggioramento macroeconomico. Infine, l'inflazione è attesa rimanere moderata nei prossimi tre anni, sebbene le previsioni relative al deflatore dei consumi e al deflatore del PIL siano influenzate dalle misure di politica di bilancio programmate, e in particolar modo dal residuo aumento delle imposte indirette nel biennio 2021-2022. Per quanto riguarda il saldo strutturale, il 2019 dovrebbe chiudersi con un disavanzo strutturale dell'1,2 per cento del PIL, in calo rispetto all'1,5 per cento del 2018, segnando così un miglioramento di 0,3 punti percentuali. Il disavanzo strutturale dovrebbe poi aumentare leggermente all'1,4 per cento del PIL nel 2020, prima di scendere all'1,2 per cento nel 2021 e all'1,0 per cento del PIL nel 2022. Tenuto conto degli arrotondamenti, il deterioramento strutturale nel 2020 sarebbe di 0,1 punti percentuali e non rappresenterebbe una deviazione significativa alla luce della richiesta del governo di 0,2 punti percentuali di PIL di flessibilità per investimenti per mitigare il rischio idrogeologico e sismico e la riparazione e manutenzione delle infrastrutture e della rete viaria. La manovra individua risorse a copertura degli interventi per circa 15 miliardi di euro. Nel dettaglio le azioni di revisione e rimodulazione della spesa pubblica a livello centrale consentiranno di reperire risorse per circa 2,7 miliardi; la rimodulazione selettiva delle agevolazioni fiscali e dei sussidi dannosi per l'ambiente, nonché l'aumento della tassazione sugli imballaggi di plastica per promuovere la sostenibilità dell'ambiente determina maggiori risorse per oltre 2 miliardi di euro. Nel decreto-legge fiscale vengono messe in campo un insieme di misure per il contrasto all'evasione e alle frodi fiscali che assicureranno complessivamente maggiori entrate per quasi 3,2 miliardi, cfr. focus seguente. Oltre 4,3 miliardi di euro

verranno reperiti da un pacchetto di ulteriori misure fiscali, tra le quali 1) un intervento per limitare gli abusi della cosiddetta flat tax per le partite Iva, 2) il “blocco” per il periodo d’imposta 2019 della deducibilità delle poste di avviamento pregresse 3) interventi sui giochi. Infine come evidenziato nel paragrafo relativo all’aggiornamento di finanza pubblica, rispetto alle stime della NadeF, si registra un significativo miglioramento delle entrate tributarie che si ripercuote sull’intero periodo di previsione. Per l’anno 2020 si stimano complessivamente maggiori entrate per circa 3 miliardi di euro.

Il Dipartimento del Tesoro pubblica regolarmente il tasso di inflazione programmata per l’anno successivo. L’indicatore rilevante è l’indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) esclusi i prodotti del tabacco. Il tasso d’inflazione programmata è il parametro di riferimento per l’aggiornamento sia di alcune poste di bilancio, sia di alcune tariffe o sussidi fissati per legge (ad esempio, appalti pubblici, affitti, assegni familiari, colazioni scolastiche ecc.). Esso costituisce, inoltre, la base per l’aggiornamento del canone televisivo annuale nazionale, dell’acqua e dei rifiuti, nonché dei pedaggi autostradali (per i concessionari diversi dalla Autostrade S.p.A., i cui pedaggi sono adeguati in base all’inflazione effettiva), ed è anche preso in considerazione nel calcolo dei premi di assicurazione per la responsabilità civile auto. Il tasso di inflazione programmata è normalmente pubblicato nella NADEF. Quest’anno viene reso noto nel presente documento. Nei primi otto mesi del 2019 il tasso medio di inflazione su base annua per il FOI esclusi i tabacchi è stato dello 0,6 per cento. La stima annuale aggiornata è dello 0,6 per cento, contro un tasso programmato del 1,2 per cento. Il tasso d’inflazione programmata (FOI esclusi i tabacchi) per il 2020 è pari allo 0,8 per cento. Evoluzione del debito pubblico Il 23 settembre, sulla base di una revisione contabile dei conti nazionali, l’ISTAT ha innalzato i livelli nominali del PIL fino al 2018. Ciò avrebbe portato ad una revisione al ribasso del rapporto debito/PIL alla fine del 2018, dal 132,2 al 131,5 per cento. Tuttavia, nella stessa data la Banca d’Italia ha pubblicato una serie del debito pubblico aggiornata secondo il nuovo manuale Eurostat sul disavanzo e il debito pubblico. I nuovi dati rivedono il debito pubblico al 134,8 per cento del PIL a fine 2018 a causa della ridefinizione del perimetro delle amministrazioni pubbliche e di una riclassificazione dei Buoni postali fruttiferi (BPF) che furono trasferiti al Ministero dell’Economia e delle Finanze nel 2003 a seguito della trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni. L’ultima serie dei BPF scadrà nel 2033, ma i titolari avranno la possibilità di ritardare il rimborso per dieci anni dopo la scadenza (anche se in questo periodo aggiuntivo essi non matureranno interessi). Tutte le previsioni contenute nel presente documento comprendono la componente degli interessi maturati, in piena coerenza con il nuovo trattamento statistico stabilito da Eurostat. La riclassificazione non inciderà sul disavanzo pubblico, poiché gli interessi maturati sui BPF erano già inclusi nel conto della PA. Il rapporto debito/PIL è atteso salire al 135,7 per cento alla fine di quest’anno, principalmente a causa del basso tasso di crescita nominale dell’economia e degli effetti ritardati dell’elevato livello dello spread sul debito sovrano nel 2018 e nel primo semestre di quest’anno. Il governo precedente aveva fissato un obiettivo di proventi da privatizzazioni pari ad un punto percentuale di PIL, che non è stato realizzato. La vendita di beni immobili prevista è invece a buon punto, sebbene la maggior parte dei proventi sarà realizzata nel 2020.4 Il nuovo governo ha fissato un obiettivo pari a 0,2 punti percentuali di PIL per le privatizzazioni e altre entrate afferenti al fondo di ammortamento del debito pubblico per ciascuno dei prossimi tre anni. Inoltre, l’avanzo primario, dopo la discesa all’1,1 per cento del PIL del prossimo anno, è previsto migliorare all’1,3 per cento nel 2021 e all’1,6 per cento del PIL nel 2022. Dato il quadro macroeconomico sopra descritto, il rapporto debito/PIL nello scenario programmatico scenderebbe al 135,2 per cento nel 2020, al 133,4 per cento nel 2021 e al 131,4 per cento nel 2022.

Il Governo intende perseguire una politica economica che metta al centro il rilancio dell’economia e lo sviluppo inclusivo e sostenibile, garantendo l’equilibrio dei conti pubblici, secondo le linee di riforma e le priorità indicate nella Nota di Aggiornamento del DEF. Fulcro della strategia è la realizzazione di un Green New Deal orientato al contrasto ai cambiamenti climatici, allo sviluppo dell’economia circolare e al rafforzamento della coesione sociale e territoriale. È prevista l’introduzione di due nuovi fondi di investimento destinati ad attivare progetti sostenibili di rigenerazione urbana e di riconversione energetica e

per incentivare l'utilizzo di fonti rinnovabili. Tali fondi, destinati a finanziare gli investimenti dello Stato e degli Enti Territoriali per oltre 55 miliardi euro nell'arco di 15 anni, si andranno a sommare ai fondi già esistenti. L'attuazione del Green New Deal si ricollega, inoltre, anche alle politiche per la messa in sicurezza del territorio e all'accelerazione della ricostruzione delle aree terremotate. Queste risorse saranno, inoltre, accompagnate da interventi mirati a sostenere gli investimenti privati e il rinnovo dei sistemi produttivi in maniera sostenibile ed ecocompatibile (e.g. Industria 4.0). La piena attuazione della eco-innovazione verrà perseguita anche sfruttando gli strumenti di finanza sostenibile, in corso di predisposizione a livello europeo, e rivedendo progressivamente le agevolazioni dannose per l'ambiente. Ulteriori interventi riguarderanno, inoltre, incentivi per la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale, l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo e la valorizzazione del capitale umano. Il Governo si opererà anche per rendere più attrattivi il Mezzogiorno e le aree interne offrendo nuove opportunità occupazionali, in particolare a giovani e donne, rafforzando la coesione territoriale e sociale. Una maggiore partecipazione femminile al mercato del lavoro costituisce un'ulteriore priorità, da favorire mediante misure a sostegno delle famiglie e del welfare e azioni di contrasto alle diseguaglianze di genere. Altri ambiti su cui si concentrerà l'azione del Governo saranno: la riduzione del cuneo fiscale sul lavoro; l'avvio di un articolato processo di riforma per la riduzione dei tempi della giustizia civile e penale; l'adozione di ulteriori misure per il rafforzamento del settore bancario e la tutela del risparmio; l'ampliamento dei canali di accesso al credito e al mercato dei capitali per le piccole e medie imprese; il rafforzamento dell'export e degli strumenti di promozione del Made in Italy; il miglioramento dell'efficienza della Pubblica Amministrazione. A copertura di tali interventi si provvederà con la revisione della spesa pubblica, la rimodulazione selettiva delle agevolazioni fiscali e dei sussidi dannosi per l'ambiente, il contrasto all'evasione e alle frodi fiscali, l'introduzione di misure fiscali indirizzate ad una maggiore equità e con il pieno utilizzo della flessibilità prevista nelle regole europee. Nel quadro della strategia di lotta all'evasione fiscale il Piano per la rivoluzione Cashless avrà un ruolo fondamentale. I punti qualificanti di tale Piano sono nell'ambito della cd. lotteria degli scontrini, l'istituzione di estrazioni e premi speciali per le spese pagate con moneta elettronica e l'esenzione della tassazione dei premi stessi, l'introduzione di sanzioni per la mancata accettazione dei pagamenti con carte di debito e credito, l'implementazione di una piattaforma per emettere la fattura elettronica e lo scontrino digitale attraverso il pagamento cashless. L'Italia, infine, intende assumere un ruolo da protagonista nel promuovere il rilancio, il rinnovamento e il rafforzamento dell'Unione europea in modo favorire l'inclusione, la coesione sociale, la sostenibilità ambientale e lo sviluppo del modello di welfare europeo.

REGIONE SARDEGNA

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, a seguito dell'approvazione della proposta di manovra finanziaria e legge di bilancio 2020/2022 da parte della Giunta regionale con la deliberazione n. 51/51 del 18 dicembre 2019, valutato il tempo che per consuetudine il Consiglio regionale dedica nell'analisi e nell'iter di approvazione del Bilancio di previsione della Regione per gli anni 2020/2022, propone, l'autorizzazione all'esercizio provvisorio per tre mesi, che si ritengono sufficienti per la conclusione dell'iter legislativo della manovra finanziaria 2020/2022. Con l'articolo 1 si autorizza l'esercizio provvisorio per l'anno 2020 per il periodo di tre mesi dal 1° gennaio al 31 marzo 2020, secondo lo schema di bilancio approvato dalla Giunta regionale. Gli impegni e i pagamenti non possono superare i tre dodicesimi dello stanziamento previsto per ciascun programma dello stato di previsione della spesa, al netto delle quote reimputate a seguito di riaccertamento straordinario e ordinario e degli impegni già assunti sul pluriennale da esercizi precedenti. Tale limite non si applica ove si tratti di spese obbligatorie e tassativamente regolate dalla legge e non suscettibili di impegno o di pagamento frazionati in dodicesimi. L'articolo 2 dispone l'entrata in vigore della legge.

Dalla Sardegna deriva circa il 9% del Prodotto Interno Lordo del Mezzogiorno (PIL a prezzi correnti), per un valore di c.a 33,2 miliardi di euro e una ricchezza pro-capite di ca 20mila euro, superiore alla media del Mezzogiorno (18.203 euro). Nel decennio

2007-2016 in Sardegna si rileva un andamento analogo alla macro area. Per il 2017, recenti stime (Banca d'Italia) indicano un aumento del Pil dell'1,1% a prezzi costanti, legato a un moderato aumento della domanda per consumi e associato a una ripresa degli investimenti e delle esportazioni. L'indagine condotta dalla Banca d'Italia attraverso questionari presso le principali imprese ha inoltre evidenziato un rafforzamento della congiuntura nell'industria regionale, per l'espansione sia della domanda estera sia di quella interna. Si intensificano, infatti, le relazioni commerciali con l'estero, con un export in crescita di quasi il 30% e l'import del 30,5%: una tendenza migliore sia di quella del Mezzogiorno che di quella nazionale. Le esportazioni verso i Paesi dell'Area Euro sono aumentate del 19,9%, quelle verso l'Area Med del 45,3%. Considerando la dimensione delle aziende, si osserva una crescita maggiore per le imprese con più di 50 dipendenti, più attrezzate a intercettare la domanda estera e con una più favorevole dinamica della produttività. Si è mantenuta elevata, sui livelli del 2016, la quota di imprese che ha realizzato un utile di esercizio. Per il secondo anno consecutivo il margine di profitto si è ridotto nel comparto lattierocaseario, a causa del calo delle quotazioni dei principali prodotti destinati all'esportazione, tornate a salire solo alla fine dell'anno trascorso. Nel 2017 è ripresa inoltre l'accumulazione di capitale delle imprese regionali, che hanno confermato in gran parte i programmi di aumento della spesa effettuati all'inizio dell'anno: gli investimenti sono cresciuti del 15,7% al netto del comparto petrolifero, riguardando soprattutto il settore della chimica e quello metallurgico. Le aspettative degli operatori prefigurano per il 2018 in corso un ulteriore aumento dell'attività economica, con una crescita dei fatturati e un rafforzamento della spesa per accumulazione, pur con una variabilità dei giudizi sostenuta. Fra i settori produttivi più dinamici si contraddistingue il settore alimentare e bevande, che realizza quasi un quarto della ricchezza manifatturiera della regione con un valore aggiunto di 441,2 milioni di euro (il 7,9% del Mezzogiorno), il 27% delle unità locali manifatturiere, il 31,3% degli addetti. E' un settore stabile, che a differenza degli altri ha visto una costante crescita lungo tutto il periodo che va dal 2012 al 2017. Tuttavia, la Sardegna sconta alcuni limiti strutturali che la accomunano con il resto del territorio nazionale, come la prevalenza delle microimprese (che rappresentano il 96,6% del totale, in Italia il 95,2%), inoltre la produttività è inferiore al dato medio nazionale (valore aggiunto per unità di lavoro è di 52,3 mila euro, in Italia 64 mila euro), così come il livello d'internazionalizzazione e innovazione delle imprese. 9 Per il futuro, i dati di stima dei principali indicatori economici nel periodo 2018 -21 lasciano intravedere una crescita media annua del valore aggiunto della Sardegna dello 0,6%, quasi in linea con il dato meridionale (0,8%). In riferimento ai settori produttivi è l'industria il settore che crescerà di più (+0,9%). Seguono i Servizi (+0,6%) e l'Agricoltura (+0,1%). Si stima inoltre un aumento sia delle esportazioni sarde (+1,3% annuo) che delle importazioni (+2,6%). La maggiore crescita dell'interscambio determinerà un aumento dell'apertura internazionale della regione.

Miglioramenti anche nel mercato del lavoro, dove si rileva una riduzione del tasso di disoccupazione, che cala dal 17,3% al 17% (il dato meridionale è del 19,4%), mentre resta stabile la numerosità delle imprese. Per contro, secondo la Banca d'Italia, il mercato del lavoro sardo ha continuato a essere caratterizzato da minori opportunità per gli individui più qualificati, un fenomeno associato negli ultimi anni a una fuoriuscita dei laureati sardi, diretti soprattutto nelle regioni del Centro-Nord e all'estero. Il moderato aumento dell'attività economica si è associato a una stabilizzazione dell'occupazione, dopo il calo osservato nel 2016, e a una crescita delle ore lavorate per addetto, anche per il minor ricorso agli strumenti di integrazione salariale. A fine 2017, in particolare, il numero degli occupati in regione è rimasto stabile a quota 562 mila unità, mentre è diminuito il numero dei disoccupati (-1,7%, portandosi a 115mila unità).

Sono tuttavia ulteriormente diminuite le assunzioni con contratti a tempo indeterminato, a fronte di una crescita intensa di quelli a termine, e il tasso di disoccupazione si è mantenuto su livelli superiori alla media nazionale. Rispetto al dato italiano, e soprattutto a quello delle regioni settentrionali, il mercato del lavoro sardo ha continuato a essere caratterizzato da minori opportunità lavorative per gli individui più qualificati. A ciò si è associata, negli ultimi anni, una fuoriuscita di laureati diretti soprattutto nelle regioni del Centro-Nord e all'estero. Nel complesso, il tasso di occupazione (rapporto tra il numero di occupati

e il totale della popolazione) è di poco aumentato, portandosi al 38,7% - dato superiore a quello registrato nel Mezzogiorno (34,3%) - mentre il tasso di disoccupazione è calato al 17%, un dato inferiore a quello meridionale. È diminuito anche il tasso di disoccupazione femminile (17,1%); mentre la disoccupazione giovanile ha registrato un tasso del 46,8%, forte in calo rispetto al 2016 (56,3%) e inferiore rispetto al dato medio meridionale (51,4%).

LE REGOLE DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI

Nel 2018 il legislatore, anche a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, ha proceduto ad una forte semplificazione della regola di finanza pubblica che prevede il concorso delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni, al raggiungimento dell'obiettivo di indebitamento perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita. Tale regola, introdotta nel 2012, riformata nel 2016 e quindi resa operativa dalle norme poste dalla Legge di Bilancio 2017, individuava un unico saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti e all'avanzo o disavanzo di amministrazione, sia nella fase di previsione che di rendiconto. La riforma del 2016 aveva, inoltre, ampliato le possibilità di finanziamento degli investimenti sul territorio consentendo il finanziamento, oltre che attraverso il ricorso al debito, anche tramite l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti (avanzi pregressi) e l'inclusione nel saldo non negativo tra entrate e spese finali del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), al netto della quota finanziata da debito, sia tra le entrate sia tra le spese.

Con la sentenza n. 247 del 29 novembre 2017, la Corte Costituzionale, pur dichiarando non fondate le questioni di legittimità costituzionale avanzate dalle regioni sull'articolo 1, comma 1, lettera b), della Legge n. 164 del 2016 (saldo non negativo tra le entrate e le spese finali), ha fornito un'interpretazione in base alla quale l'avanzo di amministrazione e il FPV non possono essere limitati nel loro utilizzo, manifestando, di fatto, in più punti della sentenza, la predilezione per i principi contabili e gli equilibri di bilancio disciplinati dal Decreto Legislativo n. 118 del 2011 in materia di riforma/armonizzazione contabile. Secondo la Corte Costituzionale, infatti, il D. Lgs. n. 118/2011, che richiede tra l'altro il rispetto dell'equilibrio di bilancio di competenza finale e di parte corrente e l'equilibrio finale di cassa per tutte le amministrazioni territoriali, è in grado di assicurare agli enti territoriali la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e il loro concorso agli obiettivi di finanza pubblica.

Se da un lato il superamento del c.d. 'doppio binario' (ovvero l'esistenza degli equilibri introdotti sia dal Decreto Lgs. n. 118/2011 sia dalla L. n. 243/2012 così come riformata dalla L. n. 164/2016) costituisce una semplificazione per gli enti territoriali e un incentivo per rilanciare gli investimenti sul territorio, dall'altro avrebbe potuto rappresentare un rischio in termini di impatto sull'indebitamento netto.

L'attuazione a regime della richiamata sentenza della Corte Costituzionale ha reso necessario, pertanto, il rinvenimento di risorse, in termini di fabbisogno e indebitamento netto, ai sensi della legge di contabilità e finanza pubblica⁷ che prevede che 'il Ministro dell'economia e delle finanze, allorché riscontri che l'attuazione di leggi rechi pregiudizio al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, assume tempestivamente le conseguenti iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione. La medesima procedura è applicata in caso di sentenze definitive di organi giurisdizionali e della Corte Costituzionale recanti interpretazioni della normativa vigente suscettibili di determinare maggiori oneri, fermo restando quanto disposto in materia di personale dall'articolo 61 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165'. Le relative coperture finanziarie sono state individuate, quindi, dal D.L. n. 91/2018 e dall'articolo 1, comma 826 della Legge di Bilancio 2019.

Per le regioni a statuto ordinario, tenendo conto dell'accordo sancito dalla Conferenza Stato regioni del 15 ottobre 2018, concernente il 'concorso regionale alla finanza pubblica, rilancio degli investimenti pubblici e assenso sul riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale', è stato previsto il rinvio al 2021 delle nuove regole di finanza pubblica. In particolare, le regioni hanno concordato l'applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 in materia di pieno utilizzo dell'avanzo di amministrazione a decorrere dall'anno 2021, al fine di conservare la possibilità di ricorrere al saldo positivo di finanza pubblica¹⁰ per realizzare una

parte del concorso alla manovra previsto a loro carico, pari a 2.496,2 milioni per il 2019 e 1.746,2 milioni nel 2020. In attuazione dell'accordo 15 ottobre 2018 la Legge di Bilancio 2019/12 ha previsto che le regioni a statuto ordinario concorrano alla finanza pubblica attraverso un saldo positivo di 1.696,2 milioni nel 2019 e di 837,8 nel 2020.

A decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario), il nuovo quadro delineato dal legislatore prevede per tutti gli enti territoriali:

il rispetto degli equilibri di bilancio (risultato di competenza dell'esercizio non negativo, finale e di parte corrente, ed equilibrio di cassa finale) e degli altri principi contabili introdotti dal D. Lgs. n. 118/2011 e, di conseguenza, il definitivo superamento del richiamato 'doppio binario';

una semplificazione degli adempimenti di monitoraggio e certificativi, che consente di utilizzare in modo più efficiente le proprie risorse umane;

la possibilità di programmare le proprie risorse finanziarie nel medio-lungo periodo per assicurare il rilancio degli investimenti sul territorio, anche attraverso l'utilizzo senza limiti degli avanzi di amministrazione e dei fondi vincolati pluriennali.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare:

il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato;

le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari.

Essendo venuti meno, per effetto dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, gli adempimenti a carico degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica previgenti, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Si-stema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), anche al fine di semplificare gli adempimenti a carico degli enti; mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), istituita presso il MEF. Al fine di assicurare l'invio da parte degli enti territoriali delle informazioni riferite ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione è stato previsto, inoltre, un sistema sanzionatorio (blocco assunzioni di personale e, per i soli enti locali, blocco trasferimenti, fino all'invio dei dati contabili). Ciò al fine di assicurare un tempestivo monitoraggio sugli andamenti di finanza pubblica.

La semplificazione che discende dall'applicazione delle richiamate sentenze della Corte Costituzionale e le misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio contribuiranno a rilanciare gli investimenti delle amministrazioni locali, il cui contributo alla crescita reale degli investimenti della PA è stato quasi sempre negativo dalla crisi del 2009.

Per favorire gli investimenti sul territorio, la Legge di Bilancio 2019 rafforza, infatti, le misure in materia di investimenti delle amministrazioni locali avviate nel biennio 2018-2019. I primi interventi sono stati indirizzati al finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva dei comuni della zona a rischio sismico 1 (estesa alla zona a rischio sismico 2 nel 2018), per un ammontare pari a 5 milioni per il 2017, 25 milioni per il 2018 e 30 milioni per il 2019), con la Legge di Bilancio 2018 sono stati previsti, poi, contributi agli investimenti per opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 150 milioni per il 2018, 300 milioni per il 2019 e 400 milioni per il 2020.

La Legge di Bilancio 2019, nell'individuare il comparto e l'iter di individuazione degli enti beneficiari, prevede le seguenti misure finanziarie aggiuntive nel medio-lungo periodo:

- contributi ai comuni per piccole opere, nel limite complessivo di 400 milioni per il 2019 (art. 1, c. da 107 a 114);

-
- contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio in favore delle regioni a statuto ordinario, nel limite complessivo di 135 milioni annui per il periodo 2021-2025, 270 milioni per il 2026, 315 milioni annui per il periodo 2027-2032 e 360 milioni per il 2033 (art. 1, c. da 134 a 138);
 - contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio in favore dei comuni, nel limite complessivo di 250 milioni annui per il periodo 2021-2025, 400 milioni per il 2026, 450 milioni annui per il periodo 2027- 2031 e 500 milioni per il 2032 (art. 1, c. da 139 a 148);
 - contributi per edilizia sanitaria, nel limite complessivo di 100 milioni annui per ciascuno degli anni 2021 e 2022, 300 milioni annui per il triennio 2023-2025, 400 milioni annui per il periodo 2026-2031, 300 milioni per il 2032 e 200 milioni per il 2033 (art. 1, c. 555 e 556);
 - contributo per le province delle regioni a statuto ordinario per strade e scuole, per un importo complessivo di 250 milioni annui per il periodo 2019-2033 (art. 1, c. 889 e 890);
 - contributi per investimenti delle regioni a statuto ordinario, pari a 800 milioni per l'anno 2019, 908 milioni per il 2020, 1.033 milioni annui per il biennio 2021-2022 e 468 milioni per il 2033 (art.1, c. 833 e ss.);
 - contributi per investimenti nell'ambito degli Accordi con le autonomie speciali, per un importo complessivo nel periodo 2019- 2033 pari a 2.486 milioni (art.1, c. 126 e c. 875 ess.);
 - contributi per messa in sicurezza dei ponti, per un importo complessivo di 50 milioni annui per il periodo 2019-2023 (art. 1, c. 891);
 - contributi per interventi di ripristino straordinario della piattaforma stradale della grande viabilità e per la revisione progettuale del completamento della Metro linea C a favore di Roma Capitale, nel limite complessivo di 95 milioni per il 2019, 85 milioni per il 2020 e 20 milioni il 2021 (art. 1, c. 931 e 933).

Fonte: Ministero Economia e Finanza - DEF 2019

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1)
(variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2017	2018	2019	2020	2021
PIL	1,5	1,5	1,4	1,3	1,2
Deflatore PIL	0,6	1,3	1,8	1,7	1,5
Deflatore consumi	1,2	1,1	2,2	2,0	1,5
PIL nominale	2,1	2,9	3,2	3,1	2,7
Occupazione (ULA)(2)	0,9	0,8	0,8	0,9	0,9
Occupazione (FL)(3)	1,2	1,1	1,0	1,0	0,9
Tasso di disoccupazione	11,2	10,7	10,2	9,7	9,1
Bilanci partite correnti (saldo in% PIL)	2,8	2,5	2,6	2,8	2,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Per quanto riguarda il PIL nominale, la crescita accelererebbe dal 2,1 per cento registrato nel 2017 al 2,9 per cento nel 2018 e al 3,2 per cento nel 2019, per poi rallentare lievemente al 3,1 nel 2020 e al 2,7 nel 2021, valori comunque più elevati di quelli registrati in anni recenti.

Il nuovo quadro macro tendenziale 2018-2021 riassunto nella Tavola I.1 è stato validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio in data 29 marzo 2018.

La lettura della previsione tendenziale deve tenere conto del fatto che la legislazione vigente, come modificata dalla Legge di Bilancio 2018 e dal decreto legge fiscale di accompagnamento, prevede un marcato miglioramento del saldo di bilancio, sia in termini nominali, sia strutturali, ovvero correggendo il saldo nominale per i fattori ciclici e le misure una tantum e temporanee. In aggiunta a misure di contrasto all'evasione fiscale e di contenimento della spesa pubblica, secondo la legislazione vigente tale miglioramento è assicurato da un aumento delle aliquote IVA a gennaio 2019 e a gennaio 2020, quest'ultimo accompagnato da un rialzo delle accise sui carburanti.

Secondo stime ottenute con il modello econometrico del Tesoro (ITEM), l'aumento delle imposte indirette provocherebbe una minore crescita del PIL in termini reali e un rialzo dell'inflazione - sia in termini di deflatore del PIL, sia di prezzi al consumo - rispetto ad uno scenario di invarianza della politica di bilancio. Questi impatti sarebbero concentrati negli anni 2019-2020 e, in minor misura, nel 2021.

Laddove gli aumenti delle imposte indirette previsti per i prossimi anni fossero sostituiti da misure alternative di finanza pubblica a parità di indebitamento netto, l'andamento previsto del PIL reale potrebbe marginalmente differire da quello dello scenario tendenziale qui presentato, in funzione di una diversa composizione della manovra di finanza pubblica. Per quanto riguarda l'inflazione prevista, le stime della traslazione degli aumenti delle imposte indirette sui prezzi al consumo e sul deflatore del PIL hanno un notevole margine di incertezza, ma è plausibile ipotizzare che il deflatore del PIL crescerebbe di meno se gli aumenti delle imposte indirette fossero sostituiti da misure alternative di riduzione del deficit. L'impatto complessivo sul PIL nominale non è quantificabile senza previa definizione delle misure alternative ai rialzi dell'IVA. Tuttavia, non si può escludere che negli anni 2019-2020 la crescita del PIL nominale risulterebbe lievemente inferiore a quella dello scenario tendenziale.

Venendo alla previsione tendenziale di finanza pubblica, il Governo conferma la stima di indebitamento netto della PA per il 2018 dell'1,6 per cento del PIL. Al netto di arrotondamenti, il surplus primario salirebbe all'1,9 per cento del PIL, dall'1,5 per cento del 2017 (1,9 per cento escludendo gli interventi straordinari sulle banche). L'indebitamento netto a legislazione vigente scenderebbe quindi allo 0,8 per cento del PIL nel 2019 e a zero nel 2020, trasformandosi quindi in un surplus dello 0,2 per cento del PIL nel 2021. Il saldo primario migliorerebbe al 2,7 per cento nel 2019, 3,4 nel 2020 e 3,7 nel 2021. I pagamenti per interessi scenderebbero a poco più del 3,5 per cento del PIL nel 2018 (dal 3,8 per cento del 2017) e rimarrebbero nell'intorno di quel livello fino al 2021, nonostante il rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato scontato dal mercato per i prossimi anni.

Per quanto riguarda i saldi di finanza pubblica corretti per il ciclo e le misure una tantum e temporanee, che sono oggetto di monitoraggio da parte della Commissione Europa secondo il Patto di Stabilità e Crescita (PSC), la stima del saldo strutturale nel 2017 è pari al -1,1 per cento del PIL, in peggioramento di 0,2 punti percentuali rispetto al 2016. Secondo le stime, il lieve peggioramento del saldo strutturale non costituirebbe una deviazione significativa ai fini del braccio preventivo del PSC.

In chiave prospettica, il saldo strutturale tendenziale migliorerebbe di 0,1 punti di PIL nel 2018, di 0,6 punti nel 2019 e di 0,5 punti nel 2020, rimanendo quindi invariato nel 2021. In termini di livelli, il saldo strutturale sarebbe pari a +0,1 per cento del PIL nel 2020 e nel 2021, soddisfacendo pertanto l'Obiettivo di Medio Termine del pareggio di bilancio strutturale.

Il miglioramento del saldo strutturale nel 2018 è inferiore a quanto previsto nella NADEF (0,3 punti di PIL). La differenza è spiegata dal minor deficit strutturale registrato nel 2017 (1,1 per cento anziché 1,3 per cento del PIL), a parità di deficit strutturale atteso nel 2018 (1,0 per cento del PIL).

Va notato che tutti i dati testé menzionati si basano sulle stime di prodotto potenziale e output gap del Governo. La Commissione Europea pubblicherà le proprie stime aggiornate all'inizio di maggio nello Spring Forecaste da esse dipenderà la valutazione del rispetto del braccio preventivo del PSC da parte dell'Italia. Il Comitato di Politica Economica dell'Unione Europea ha recentemente approvato alcuni miglioramenti della procedura di stima del prodotto potenziale proposte dal MEF con riferimento al caso italiano. Ne potrebbe derivare una revisione al rialzo della stima di crescita potenziale da parte della Commissione Europea e livelli di output gap meno penalizzanti per l'Italia. Tuttavia, in chiave prospettica (ovvero dal 2018 in avanti), la valutazione di eventuali deviazioni significative dei saldi strutturali di bilancio dell'Italia da parte della Commissione dipenderà anche dalle stime aggiornate di crescita del PIL e del saldo nominale di bilancio, che potrebbero differire lievemente da quelle del Governo.

Per quanto attiene al debito pubblico, il nuovo quadro tendenziale pone il rapporto debito/PIL a fine 2018 al 130,8 per cento, in discesa dal 131,8 del 2017. Grazie in particolare ai maggiori surplus primari e ad una crescita più sostenuta del PIL nominale, il rapporto debito/PIL calerebbe poi più rapidamente nei prossimi tre anni, fino a raggiungere il 122,0 per cento nel 2021.

Infine, con riferimento alla regola del debito espressa in chiave prospettica (forward looking), le stime contenute nel paragrafo III.5 del presente documento indicano che il rapporto debito/PIL previsto approssimerebbe il livello di riferimento (benchmark) in misura crescente nel 2020 e 2021. La regola del debito non sarebbe dunque strettamente soddisfatta in chiave prospettica nello scenario a legislazione vigente né nel 2018, né nel 2019, ma la differenza per il secondo anno sarebbe di soli 0,8 punti di PIL9. Diversi fattori rilevanti, primo fra tutti la compliance con il PSC, rappresentano elementi positivi ai fini della valutazione del rispetto della regola del debito ai sensi dell'Articolo 126(3) del TFUE.

(fonte: Documento di Economia e Finanza 2018)

INDICATORI DI BENESSERE

Com'è noto, durante la passata legislatura è stato introdotto nel ciclo di programmazione economica il benessere equo e sostenibile. Il Governo ha sostenuto con convinzione questa innovazione, che vede l'Italia all'avanguardia a livello internazionale. Dopo l'esercizio sperimentale dello scorso anno, il DEF è corredato da un Allegato in cui si analizzano le tendenze recenti dei dodici indicatori di benessere selezionati dal Comitato previsto dalla riforma e si proiettano le future evoluzioni degli indicatori attualmente simulabili.

Nel complesso, si evince come la crisi abbia intaccato il benessere dei cittadini, in particolare accentuando le disuguaglianze e aggravando il fenomeno della povertà assoluta, soprattutto fra i giovani. È tuttavia già in corso un recupero dei redditi e dell'occupazione; si attenuano fenomeni di esclusione sociale quali la mancata partecipazione al mercato del lavoro e l'abbandono scolastico precoce; migliorano alcuni indicatori di efficienza del settore pubblico, quali la durata dei processi civili. Molto resta da fare, i progressi non sono uniformi, ma esiste una base su cui proseguire ed allargare lo sforzo di miglioramento del benessere, dell'equità e della sostenibilità sociale, economica ed ambientale. L'inserimento dell'analisi del benessere nei documenti programmatici è funzionale a una maggiore attenzione dei decisori politici e dell'opinione pubblica verso questi temi così rilevanti per i cittadini.

Il peso del debito pubblico, unitamente al modesto potenziale di crescita, ha esposto l'Italia alle tensioni finanziarie della crisi del debito sovrano.

In una fase congiunturale caratterizzata da una significativa accelerazione della crescita il processo di riduzione del debito può guadagnare abbrivio, così rafforzando la fiducia tra gli operatori economici domestici ed esteri.

Resta un problema complesso e di non semplice gestione, da affrontare con consapevolezza e politiche credibili e sostenibili, tenuto conto delle regole di bilancio europee.

Grazie alla riforma del processo di bilancio il consolidamento dei conti pubblici continuerà a beneficiare di una revisione della spesa pubblica sempre più selettiva e orientata alle esigenze delle famiglie e delle imprese.

L'economia italiana, uscita definitivamente dalla doppia recessione, è ora in grado di archiviare la lunga fase di ristagno della produttività, a sua volta connessa all'insufficiente contributo del capitale umano, alle ancora modeste capacità innovative, alla ridotta dimensione media aziendale, all'insufficiente disponibilità di fonti di finanziamento alternative al credito bancario, alla insufficiente efficacia della pubblica amministrazione. Fenomeni che si sono vicendevolmente rafforzati e che soltanto in seguito alle riforme adottate si stanno superando.

(fonte: Documento di Economia e Finanza 2019)

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

I programmi depositati presso gli uffici comunali prima di ogni competizione elettorale debbono essere considerati materia viva.

Se è vero, come è vero, allora, che il nostro programma elettorale rimane e rimarrà il punto di riferimento della nostra azione amministrativa, con l'approvazione delle linee programmatiche di mandato si apre una nuova e ulteriore fase di riflessione.

La fedeltà al nostro programma elettorale non deve rappresentare un pregiudizio rispetto alla possibilità di cogliere tutte le ulteriori opportunità che si presenteranno nel nostro cammino, comprese quelle che dovessero arrivare dalle minoranze consiliari, che hanno, alla stregua della maggioranza, intelligenze da offrire alla nostra Comunità.

Vi sono questioni importanti che l'Amministrazione Comunale deve affrontare nell'immediato futuro: le condizioni dell'edilizia scolastica e più in generale degli ambienti di apprendimento dei nostri bambini e ragazzi; l'assetto del nuovo servizio di raccolta e smaltimento dei RSU; l'assetto della fascia costiera, della mobilità, dell'accessibilità, dei servizi lungo la fascia costiera; il futuro della nostra società in house, ed altre ancora, rispetto alle quali non sarebbe onesto rinunciare a priori alla partecipazione di tutti coloro che hanno mezzi per contribuire a definire soluzioni. Crediamo di trovarci di fronte ad una grande occasione, sicuramente siamo di fronte ad una fase cruciale per la nostra Comunità che merita molta attenzione, e le responsabilità che tutti siamo chiamati ad assumerci sono notevoli.

Siamo convinti assertori delle prerogative del Consiglio Comunale e del valore aggiunto che una sana e leale dialettica politica all'interno del Consiglio e degli organi consiliari può portare all'attività amministrativa. Pertanto questo principio non può non costituire uno dei pilastri di questa consiliatura, quindi delle linee programmatiche di questa maggioranza, perché la posta in gioco è la tenuta del tessuto sociale, del patto sociale, non questa o quella questione ideologica, non il ruolo, presente o futuro, dei singoli all'interno delle istituzioni cittadine. Unità, coesione sociale, senso di appartenenza, visione comunitaria. Questi sono secondo il nostro punto di vista i principi fondamentali ai quali deve ispirarsi il modus operandi di un Sindaco, di un'Amministrazione Comunale, di un Consiglio Comunale. Per io resto c'è solo tanto da lavorare.

PERSONALE

A partire dalla ricostruzione della macrostruttura amministrativa di questo Ente, sulla quale stiamo investendo gran parte delle nostre prime energie e risorse, affinché gli uffici comunali diventino effettivamente quello strumento in grado di tradurre in atti amministrativi, e in azioni concrete, gli indirizzi, i programmi dell'Amministrazione, di quella di oggi ma anche quelle di domani.

Il personale è materia sulla quale si deve ragionare in termini di investimenti a lungo termine, con l'obiettivo di acquisire le professionalità che mancano e di supplire, puntando sulla qualità ed unicamente su quella, alle carenze che negli ultimi anni si sono generate a causa del mancato turn over, quindi della mancata sostituzione di quelle figure collocate in quiescenza o uscite dalla nostra pianta organica per altri motivi. Con la conseguenza, tra le altre, che oggi ad essere in crisi sono persino i servizi minimi ed essenziali.

Una situazione che in alcuni settori è diventata quasi drammatica. A causa di un processo involutivo lento, e quasi inesorabile. E a soffrire questa drammaticità, queste fragilità strutturali sono per primi proprio i dipendenti.

Sta di fatto che ci troviamo ad avere un organico ridotto all'osso, con il quale non si riesce da un lato a garantire adeguati standard di qualità nei servizi al cittadino, dall'altro l'adeguato supporto amministrativo indispensabile a chi governa l'Ente.

Fin dai primi giorni di questa consiliatura ci siamo resi conto, che riorganizzare e potenziare la macrostruttura amministrativa era un'azione assolutamente prioritaria. Siamo partiti dal volere un Segretario comunale a tempo pieno e abbiamo realizzato questa volontà trovando, fortuna non da poco di questi tempi, una professionista di valore e motivatissima.

Le nuove assunzioni non sono più procrastinabili, ora che la normativa finalmente ci dà la possibilità di farle, seppure con alcuni limiti invalicabili. Dobbiamo approfittarne, e farlo con logica, ponderando sia quelle che sono le esigenze di un'amministrazione efficiente sia la qualità dei servizi offerti ai nostri cittadini. Dobbiamo anche iniziare a pensare all'istituzione di nuovi uffici che non sono mai esistiti in questo Ente ma di cui oggi non è più possibile fare a meno. Mi riferisco, ad esempio, all'ufficio appalti e acquisti e all'ufficio patrimonio. E insisto anche nel dire che occorre creare le condizioni per una certa flessibilità e intercambiabilità tra il personale degli uffici. Tutti i dipendenti hanno diritto ad essere valorizzati, ma nessuno deve essere ritenuto indispensabile.

GOVERNANCE TERRITORIALE

Altra priorità assoluta è data dalla necessità di intensificare con le istituzioni delle comunità vicine, in particolare con quelle dell'area vasta, oggi diremmo della Rete Metropolitana, ma non solo, relazioni di governo che superino definitivamente le barriere dei confini amministrativi di ciascun comune. C'è voglia di crescere insieme. Abbiamo capito che senza una visione comune, senza le necessarie sinergie, senza una reale comprensione di quei fenomeni che hanno profonde radici comuni, i nostri territori rischiano di diventare ingovernabili. C'è la diffusa consapevolezza che le nostre città, i nostri paesi, sono parte di una più vasta area metropolitana, cioè di un contesto che per dimensioni demografiche, sistema locale del lavoro, contiguità dei servizi, mobilità e altro ancora, rappresenta un'unica articolata area urbana e che se le scelte che interessano tale area urbana dovessero rimanere frammentate, non organiche, cioè non dovessero risultare espressione di una governance territoriale estesa all'intero contesto di riferimento, i risultati continuerebbero a essere diseconomie e contraddizioni che di fatto impoveriscono l'intero sistema territoriale di area vasta.

MOBILITÀ E CONTINUITÀ TERRITORIALE

È sul tavolo dell'area vasta che va portato il problema della discontinuità tra i territori e all'interno degli stessi, data da infrastrutture per la mobilità insufficienti. Il sistema del trasporto pubblico è palesemente inadeguato sia rispetto agli standard di qualità e di efficienza che il mondo di oggi richiederebbe, sia in relazione al gradiente di eco-sostenibilità che esso dovrebbe oggi garantire.

I collegamenti con la città di Sassari e con i servizi che in essa si concentrano, con la città di Alghero e con l'aeroporto Riviera del Corallo, con la città di Porto Torres e con il porto di Porto Torres, non possono rimanere così sottodimensionati e svincolati dalle esigenze dell'utenza, che non è composta dalla sola somma dei cittadini dell'area vasta, ma deve necessariamente tener conto delle esigenze di mobilità degli ospiti che, scegliendo di visitare il nord ovest della Sardegna, devono potersi muovere agevolmente e godere di quelle differenze e peculiarità che rendono unica ogni porzione dei nostri territori.

L'auspicio è riuscire a realizzare un sistema di mobilità sostenibile basata sulla interscambiabilità fra i mezzi di trasporto, passando innanzitutto attraverso il potenziamento del trasporto pubblico locale che permetta di ridurre al minimo necessario l'utilizzo del mezzo privato.

Rimane assolutamente centrale all'interno di questa strategia l'elettrificazione della rete ferroviaria che congiunge Sorso con Sassari. Ecco allora che per migliorare nel suo complesso il sistema della mobilità dell'area vasta bisogna intervenire sui tempi di percorrenza e sulle cosiddette rotture di carico, cioè sul fatto che una volta giunti alla stazione di Sassari per proseguire verso il centro del capoluogo, quindi verso le zone dove sono ubicati i servizi, quali gli ospedali, le scuole, l'università, occorra cambiare mezzo o andare a piedi. Perché ciò scoraggia molti utenti e li convince a preferire l'auto privata.

Se è vero che vogliamo costruire la città metropolitana il tram-treno è inderogabile. La stazione di Sorso deve diventare lo snodo di una rete metropolitana dei trasporti che conduca al cuore del capoluogo di provincia, ma anche ad Alghero e ed in particolare all'aeroporto "Riviera del Corallo".

SVILUPPO SOCIOECONOMICO

Un altro tema a valenza strategica nel prossimo quinquennio, dopo quelli relativi alla riorganizzazione della macrostruttura comunale, alla governance territoriale e alla mobilità, è ovviamente quello inerente il modello di sviluppo socioeconomico che vogliamo costruire per il nostro territorio.

E guarda caso anche nel campo economico e delle azioni a favore del tessuto produttivo locale non si può prescindere dallo scenario di area vasta.

Il sistema turistico locale va concepito all'interno di orizzonti più ampi tali da consentirci di dilatare e migliorare la nostra offerta turistica, spesso ancora oggi mono-prodotto e limitata alla sola componente marino-balneare, nonché di destagionalizzare i flussi turistici, capitalizzando anche i cosiddetti mesi di spalla, quelli primaverili e autunnali, che a Sorso per altro sono tra i più ricchi dal punto di vista dei richiami alle tradizioni e all'identità. Basti pensare al mese mariano o alla vendemmia, momenti nei quali si esplicano appunto in tutta la loro bellezza la nostra cultura, la nostra identità, le nostre tradizioni.

Impronteremo pertanto il mandato amministrativo su tutto ciò che è elemento costitutivo e caratterizzante del nostro territorio perché irripetibile altrove, sulla consapevolezza che ciò che noi siamo rappresenta il vero capitale in grado di sostenere lo sviluppo; sulle eccellenze dell'agricoltura, dell'agroalimentare, sulla valorizzazione degli attrattori ambientali e culturali di cui il nostro territorio è ricco; su un sistema dell'ospitalità e dei servizi di qualità, sulla valorizzazione del nostro centro storico; su un modello informato alla sostenibilità ambientale, ma anche economica e sociale, perché le due cose non sono necessariamente in contraddizione.

Di certo il successo di politiche ispirate a detti principi dipenderà anche dalla capacità delle nostre imprese di stare al passo. Ma questo non significa che l'Amministrazione Comunale non sia tra gli attori principali del processo. L'attore al quale è richiesto in particolare di fornire infrastrutture, beni e servizi pubblici di qualità.

Le imprese vanno inoltre sostenute, ancor più in ragione del fatto che l'imprenditoria locale costituisce un sistema giovane, che si sta formando e sta crescendo pian piano tra tante difficoltà, e risente di un contesto segnato da passate scelte fallimentari sul piano dello sviluppo socioeconomico.

Esempio principe di questo nuovo tessuto produttivo sono le imprese del settore vitivinicolo, che quotidianamente lavorano al recupero di un patrimonio di saperi, di sapori e di esperienze.

Investire sulla crescita di una cultura imprenditoriale in grado di competere sui mercati contemporanei, soprattutto in ambiti per noi fondamentali come quelli dell'agricoltura, delle produzioni agroalimentari d'eccellenza e del sistema dell'ospitalità, è l'unico antidoto al fallimento del vecchio modello industriale che ha avvelenato il territorio del nord ovest della Sardegna e i suoi abitanti e compromesso per decenni le potenzialità autentiche del tessuto produttivo locale.

Così come lo è investire sugli attrattori culturali e ambientali. L'anfiteatro e la fontana della Billellera, l'ex mercato civico, il villaggio medievale di Geridu, il pozzo sacro di Serra Niedda, la villa romana di Santa Filitica, il nostro centro storico, le nostre chiese, lo Stagno di Platamona, anche il nostro mare, i nostri paesaggi, le nostre campagne, non possono, non devono più rappresentare l'elenco delle occasioni mancate del nostro territorio, ma il mantra che ci ricordi quelle che sono le nostre potenzialità.

Siamo eredi di una tradizione millenaria e custodi di ricchezze da tramandare ai nostri figli. Non possiamo tradire questa missione. Non possiamo più sopportare che questi siti versino nelle condizioni di degrado nelle quali si trovano oggi. Dobbiamo procedere in tempi brevissimi alla messa in sicurezza, alla riqualificazione e alla valorizzazione di questi luoghi identitari e a creare dei percorsi per la loro fruizione.

Ma l'obiettivo cardine della nostra azione amministrativa deve essere migliorare l'assetto del territorio nel suo complesso, trasformando Sorso in una vera e propria perla turistica tra le prime in Sardegna, puntando a riqualificare l'intera fascia costiera e a creare un sistema dell'ospitalità diffusa che parta dalla fascia costiera e arrivi sino al centro storico della Città, senza soluzione di continuità. Anche per questo un moderno sistema della mobilità è più che mai fondamentale.

In tema di fascia costiera non si può omettere di fare un cenno alla situazione del Lido Iride, una questione che si ripresenta ad ogni stagione balneare quasi fosse lo spettro delle occasioni mancate del nostro territorio. Oggi finalmente la riqualificazione del compendio è alle porte, dal momento che sta per essere rilasciato il titolo edilizio definitivo al soggetto imprenditoriale che si occuperà di riqualificarlo previa completa demolizione e ricostruzione. E questo è già un grande risultato che consentirà di dare il La alla valorizzazione turistica della zona nella quale insiste.

Stiamo inoltre già procedendo con la ricognizione del PUL attualmente in vigore al fine di limarne le criticità e di renderlo ancor più funzionale e aderente alle esigenze degli utenti della nostra fascia costiera. Ed è proprio nell'ottica di una maggiore attenzione ai bisogni degli utenti che ad esempio per la stagione balneare appena trascorsa abbiamo disposto la realizzazione lungo il nostro litorale di tre spiagge attrezzate per consentire l'accesso anche ai disabili.

Quanto al sistema dell'ospitalità diffusa esso non può prescindere dalla riqualificazione e dalla valorizzazione del nostro centro storico, quindi innanzitutto dall'adozione del nuovo Piano Particolareggiato che è lo strumento urbanistico principe in tale contesto. E non può più prescindere nemmeno dalla realizzazione di quell'ambizioso progetto che si chiama Albergo Diffuso. Relativamente al quale credo sia necessario cambiare chiave di lettura rispetto al passato.

Dobbiamo accettare che per raggiungere l'obiettivo non basta avere disponibilità di case sfitte nel centro storico, e non basta nemmeno che i proprietari siano disposti a cederle a qualunque titolo (vendita, locazione o comodato); perché nasca un Albergo Diffuso occorre l'albergatore. Senza un imprenditore che si faccia carico, magari accompagnato in questo percorso dall'Amministrazione Comunale, di creare questo sistema di case, che sia disposto ad assumersi il rischio di impresa e che creda che attraverso questa formula si possano fare degli utili, l'Albergo Diffuso rimarrà inchiostro sprecato sulle pagine dei documenti di programmazione e dei programmi elettorali.

L'esperienza ci insegna che perché nasca anche a Sorso l'Albergo Diffuso l'Amministrazione Comunale deve fare solo una cosa, ossia fare da guida, e accompagnarne la realizzazione da parte di un soggetto privato, magari, è un'ipotesi, attraverso una STU (Società di Trasformazione Urbana), nella quale partecipino l'Amministrazione Comunale e un imprenditore.

Intendiamo valorizzare il centro storico affinché divenga un luogo appetibile per nuove attività produttive. Per questo ci auguriamo e immaginiamo che anche gli incentivi economici previsti a tale scopo nel PST della Rete Metropolitana possano tornare utili.

Ancora in tema di riqualificazione del centro storico abbiamo riannodato i rapporti con la Provincia di Sassari per venire a capo della questione legata alla proprietà dell'ex caserma dei Carabinieri. Il recupero di questo compendio è uno dei principali obiettivi che ci poniamo. L'idea su cui poggia è la realizzazione di un Centro Esperienziale che funga da punto di partenza di un Parco diffuso della memoria, delle produzioni, della cultura e della civiltà contadina, e che possa rappresentare l'epicentro per iniziative di educazione alimentare e ambientale, di valorizzazione delle tradizioni e delle produzioni del territorio della Romangia. Sorso, grazie a questa struttura potrebbe, noi ce lo auspichiamo, diventare il punto di riferimento per tutto il territorio dell'area vasta nella realizzazione di iniziative legate al turismo esperienziale, alla formazione, alla ricerca e al trasferimento tecnologico, sia nell'ambito delle produzioni agricole e alimentari che nell'ambito dell'artigianato.

In materia di promozione del territorio è improrogabile sia una rimodulazione complessiva del sito internet istituzionale, sia la realizzazione al suo interno di una vetrina virtuale che consenta di veicolare sul web le informazioni turistiche in maniera coordinata e coerente e che possa rappresentare uno strumento per raccogliere e valorizzare, in maniera unitaria, il territorio, le

sue aziende, i suoi prodotti, il circuito dell'ospitalità, gli eventi, e qualsiasi altra notizia utile a promuovere agli occhi del visitatore virtuale la nostra terra, i percorsi rurali, fra orti, vigneti, uliveti e colline che dominano alcuni degli scorci più panoramici del golfo dell'Asinara. La vetrina virtuale deve poi ovviamente tradursi anche in una interfaccia fisica, infopoints presso i quali sia possibile ricevere supporti informativi puntuali sul territorio e sui servizi che esso offre.

Sono convinto, lo siamo tutti, che Sorso abbia una marcia in più in tema di offerta turistica rispetto a molte altre realtà anche più blasonate. La qualità della vita, i profumi del mare, della pineta, della macchia mediterranea, delle vigne, il gusto del vino, del pane, dell'olio e dei prodotti della terra sono concetti ineffabili, ma che lasciano il segno nell'animo di chi sceglie Sorso per le proprie vacanze.

QUALITA' URBANA E AMBIENTALE

Fare ragionamenti sul turismo, sul sostegno alle imprese, sulla mobilità, sui modelli di sviluppo economico sarebbe però quasi superfluo se non ci concentrassimo sul decoro della città e del territorio. Se infatti nello scenario che immaginiamo a sostegno della crescita non si può prescindere dal concentrare le nostre attenzioni sull'agricoltura, sull'agroalimentare, sull'industria della trasformazione dei nostri prodotti agricoli, sul turismo inteso come sistema dell'accoglienza e dell'ospitalità, è fondamentale però anche lavorare ad un'idea di città in cui la qualità ambientale e il decoro urbano e del territorio siano pensati proprio come fattori determinanti sia in campo economico sia nell'ottica di un miglioramento della qualità della vita dei cittadini di Sorso.

Dando per scontato infatti che il decoro urbano e ambientale sia un valore e un diritto innanzitutto per i Sorsensi, dobbiamo creare le condizioni perché anche l'ospite percepisca la nostra città come ordinata e accogliente. Dobbiamo poter accogliere il turista affinché porti con sé e divulghi ad altri potenziali ospiti un'immagine positiva e accattivante del nostro territorio; in altre parole dobbiamo curarne anche la componente estetica, per portarla su standard più elevati rispetto a quelli attualmente sotto i nostri occhi.

Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti va indubbiamente migliorato ed esteso, compatibilmente con un piano dei costi che non pesi sulle tasche dei cittadini, alle zone dell'agro dove ora non è presente. Abbiamo già raggiunto percentuali di raccolta differenziata che superano abbondantemente il 70%. Questo significa che i Sorsensi hanno a cuore i temi ambientali. Ma significa anche che se si ha cura del decoro della Città, se i cittadini si rendono conto che l'Amministrazione si impegna per mettere a loro disposizione una Città più bella, loro stessi si uniscono allo sforzo per dare il proprio contributo.

Con riferimento invece alla fruibilità degli spazi cittadini dobbiamo rivedere l'assetto, anche architettonico, che hanno assunto negli ultimi 30 anni piazza Garibaldi e piazza Marginesu per restituire loro quella autentica funzione di luoghi di aggregazione e socializzazione che avevano un tempo, ma anche per valorizzarle dal punto di vista economico come luoghi a supporto dello sviluppo di nuove attività produttive nel centro della Città.

E poi dobbiamo attivare processi di manutenzione più virtuosi delle strade cittadine. Credo che questa esigenza sia davvero imprescindibile, e che tutti i Sorsensi abbiano raggiunto il limite di sopportazione da questo punto di vista.

In altri casi invece occorre proprio completare le opere di urbanizzazione dei Piani di Lottizzazione d'iniziativa pubblica. Perché non è ammissibile che a distanza di 15/20 anni dei cittadini che hanno pagato il dovuto all'Amministrazione Comunale patiscano ancora l'assenza delle opere di urbanizzazione primaria, dei marciapiede ad esempio, a cui hanno diritto alla stregua di tutti gli altri cittadini di Sorso.

Non è inoltre più procrastinabile la realizzazione del nuovo cimitero, in tempi brevi e compatibilmente con l'attuale pianificazione urbanistica, altrimenti tra non molto entreremo in una fase che rischia di diventare davvero molto critica se non addirittura ingestibile.

SERVIZI PER LA QUALITA' DELLA VITA

Le sfide di fronte alle quali ci troviamo sono però anche altre. Particolare attenzione va rivolta infatti ai servizi per la qualità della vita, ai servizi alla persona.

Sorso come tante altre comunità ha attraversato e sta attraversando un momento non facile dal punto di vista del benessere sociale complessivamente inteso, la crisi economica con le gravi ripercussioni sui livelli occupazionali che ne sono conseguite ha lasciato proprio sul tessuto sociale della nostra comunità solchi profondi.

Il numero delle famiglie che vivono al di sotto della soglia di povertà è aumentato, e sappiamo che la condizione economica è il fattore che influisce in maniera più significativa sullo stato di disagio sociale e sull'emarginazione.

Ciò significa che vi è l'esigenza di un rafforzamento delle politiche di coesione e di inclusione sociale rivolte alle fasce più deboli della popolazione, anche intensificando le relazioni con le reti di solidarietà, con le associazioni di volontariato, con le parrocchie. L'emergenza abitativa è giunta a livelli preoccupanti, in base ai dati forniti dal Servizio per le Politiche Sociali è emerso con chiarezza che le prime difficoltà economiche dei nuclei meno abbienti della nostra Città si manifestano con l'impossibilità di far fronte al canone di locazione. Se riuscissimo, attraverso politiche abitative che guardino al centro storico come ad una risorsa anche in tal senso e con la realizzazione di nuovi alloggi per l'Edilizia Residenziale Pubblica a risolvere anche in parte questo problema per alcune di queste famiglie sarebbe una vera boccata di ossigeno.

Bisogna immaginare percorsi che valutino in modo puntuale le difficoltà del singolo cittadino e del suo nucleo familiare, ma che individuino anche i loro punti di forza, le qualità delle persone e ciò che hanno da offrire alla Comunità, per restituire a coloro che hanno perso fiducia in sé stessi la dignità del lavoro e del mettersi a disposizione degli altri. La logica deve essere quella del rendimento, del creare un vantaggio per l'intera Comunità, non solo per i beneficiari.

Sul fronte dei servizi per la tutela della salute, in collaborazione con le strutture distrettuali dell'Azienda per la Tutela della Salute, da un lato dobbiamo tendere il più possibile verso la domiciliazione delle cure rivolte a quegli assistiti che hanno bisogno di assistenza continua, siano essi anziani o diversamente abili, sostenendo le relative famiglie, dall'altro dobbiamo esigere il potenziamento dei servizi essenziali dislocati nel nostro territorio. In tal senso stiamo lavorando in collaborazione con le strutture competenti dell'ATS al potenziamento dei servizi offerti nella Casa della Salute in via Dessì e alla predisposizione del Bando di Gara per l'affidamento della gestione della Residenza Sanitaria Assistita sita sempre presso l'immobile realizzato dall'Amministrazione Comunale in Via Dessì.

Dobbiamo poi concentrarci con nuovo piglio sul sistema scolastico della nostra città, migliorando e intensificando le relazioni e lo scambio con il mondo della scuola.

Le esperienze a scuola sono strutturanti per la personalità dei nostri bambini. Perciò se veramente vogliamo riconoscere al sistema scolastico quella funzione strategica nella formazione dei nostri figli, dei cittadini, che va ben oltre il mero insegnamento a saper leggere, scrivere e fare di conto, abbiamo il dovere, come Comunità e quindi come Amministrazione Comunale, di investire sulla scuola, con misure di coinvolgimento in progetti educativi di rete e con interventi massicci di riqualificazione delle strutture scolastiche e di ammodernamento tecnologico e strumentale.

A tal proposito stiamo già lavorando per il prossimo triennio alla programmazione di più di un milione e duecentomila euro tra finanziamenti statali, regionali e cofinanziamento dal bilancio comunale.

Così come abbiamo il dovere di continuare a garantire, oggi non è più scontato se si procede di questo passo, e potenziare tutte quelle attribuzioni istituzionali assegnate ex lege all'Amministrazione Comunale nella gestione dei servizi afferenti alla Pubblica istruzione, con particolare riferimento: al diritto allo studio; alla didattica; al servizio di ristorazione scolastica; al servizio di trasporto scolastico a mezzo scuolabus; al servizio di assistenza specialistica a favore degli alunni diversamente abili.

La scuola però è un elemento, certamente il più importante, di un più ampio sistema educativo di rete che necessita tra le altre cose anche di adeguati luoghi di socializzazione. Perché una comunità si ritrovi e si riconosca occorre che vi siano spazi adeguati. Impianti sportivi, piazze, giardini non mancano a Sorso anche se necessitano di interventi di riqualificazione, di rifunzionalizzazione, di coordinamento e miglioramento nella gestione. Tuttavia occorre finalmente procedere con decisione e nuova verve alla realizzazione di quel parco urbano che tutti sogniamo nel cuore della Città, nello spazio ricompreso tra via Marina, il cimitero e via Dessì, in un contesto ambientale e paesaggistico di particolare pregio e che dovrà offrire ampi spazi per varie attività di svago, sport e socialità.

Per finire ci assumiamo l'impegno a fare tutto il possibile per far ripartire il Centro di Aggregazione Sociale e, sempre all'interno di quella più ampia rete educativa alla quale ci riferiamo, per potenziare il SET, il Servizio Educativo territoriale, a sostegno dei minori e delle famiglie, per supportarle nel superamento delle difficoltà sociali, relazionali e culturali, e il CED, Centro Educativo Diurno, per far fronte alle situazioni nelle quali il disagio si è già manifestato, e scongiurare il rischio di emarginazione o l'allontanamento dei minori dal nucleo familiare.

Tutto ciò ambiamo senza mettere le mani nelle tasche dei cittadini. Da un lato perché le condizioni socioeconomiche non lo permettono dall'altro perché non fa parte della nostra cultura politica. Concentreremo certo molta attenzione sulla riscossione dei tributi locali, il cui peso dovrà essere redistribuito in modo più equo, puntando sulla lotta all'evasione e alla morosità, fenomeno purtroppo ancora percentualmente molto presente nel nostro comune. Non tollereremo che pochi paghino per tutti. Con la stessa cura, con la stessa diligenza del buon padre di famiglia, di pari passo con la lotta all'evasione e alla morosità perseguiremo una politica virtuosa dal punto di vista della gestione delle risorse finanziarie e del patrimonio. Gli equilibri finanziari dell'Ente dovranno essere costantemente monitorati. In ogni momento gli amministratori dovranno avere contezza delle risorse effettivamente disponibili, al fine di poterle programmare al meglio secondo le priorità di volta in volta individuate. Il patrimonio comunale deve essere messo a frutto secondo percorsi virtuosi di gestione, che possano prevedere in taluni casi la messa a reddito tramite cessione o comodato, in altri l'alienazione al fine di ricavare risorse in conto capitale da reinvestire.

INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano le seguenti aree strategiche, per le missioni di bilancio più significative, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

OBIETTIVI E AZIONI

1. Obiettivo - riqualificazione della fascia costiera e potenziamento della dotazione dei servizi
 - ✓ Potenziamento del sistema della mobilità sostenibile e istituzione di un servizio di bike sharing;
 - ✓ Istituzione di un Infopoint (IAT) presso la Marina di Sorso;
 - ✓ Riqualificazione del Lido Iride;
 - ✓ Riqualificazione dell'Hotel Eden Beach.
 - ✓ Realizzazione di spiagge attrezzata per disabili, attraverso la collaborazione con enti o associazioni private;
 - ✓ Predisposizione di Servizi igienici pubblici presso le discese a mare;
 - ✓ Realizzazione di una spiaggia attrezzata per cani.

2. Obiettivo - continuità territoriale, ammodernamento ed efficientamento del sistema della mobilità urbana e extraurbana
 - ✓ Realizzazione di stazioni di bike sharing nel centro urbano;
 - ✓ Elettrificazione del tratto di rete ferroviaria Sorso-Sassari e conversione dell'attuale sistema di trasporto su treno in metropolitana di superficie volta a potenziare e rendere efficienti, oltre ai collegamenti con Sassari, i collegamenti con la città di Alghero e con l'aeroporto Riviera del Corallo;

3. Obiettivo - riorganizzazione e potenziamento della Macro-struttura comunale
 - ✓ Riorganizzazione della Macrostruttura comunale;
 - ✓ Perfezionamento del turn over con nuove assunzioni di personale a seguito dei collocamenti in quiescenza avvenuti e di quelli in itinere;
 - ✓ Valorizzazione delle risorse umane attraverso la definizione di adeguati percorsi di aggiornamento e di formazione permanente;

4. Obiettivo - potenziamento dei servizi comunali al cittadino e alle imprese
 - ✓ Creazione del SUE;
 - ✓ Ammodernamento del sito internet comunale;
 - ✓ Redazione di una carta dei servizi comunali;
 - ✓ Ottimizzazione della collaborazione con Enti pubblici e privati, Agenzie regionali e altre organizzazioni ai fini della realizzazione di servizi locali di informazione, formazione e aggiornamento professionale agli imprenditori del comparto agricolo, dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

5. Obiettivo - Efficientamento della gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente

- ✓ Massima attenzione rivolta alla riscossione dei tributi locali per una maggiore equità nella distribuzione pro capite del carico tributario grazie ad una mirata lotta all'evasione secondo il principio "pagare tutti per pagare di meno";
- ✓ Attivazione di percorsi virtuosi di gestione del patrimonio comunale al fine di valorizzarli come fattori produttivi, mettendoli contestualmente a reddito (concessione o comodato) o ricavandone risorse in conto capitale per finanziare investimenti (alienazione).

6. Obiettivo - implementazione e adeguamento della pianificazione urbanistica

- ✓ Ricognizione ed eventuale revisione del PUL e del PUC laddove nel periodo intercorso dalla loro adozione ad oggi siano emerse criticità o nuove esigenze, soprattutto in funzione della realizzazione di reti infrastrutturali e di servizi più moderne;
- ✓ Adozione del nuovo Piano Particolareggiato del centro storico, strumento indispensabile per la valorizzazione e la conversione del centro storico stesso.

7. Obiettivo - sistema dell'ospitalità e valorizzazione del centro storico

- ✓ Azioni per la realizzazione dell'Albergo diffuso;
- ✓ Creazione di Aree Pedonali;
- ✓ Valorizzazione del centro storico attraverso la promozione di eventi in grado di catalizzare maggiore attenzione da parte dei visitatori verso la città;
- ✓ Recupero dell'ex caserma dei carabinieri;
- ✓ Incentivi per la creazione all'interno del centro storico di nuove attività legate al commercio, all'artigianato e alla promozione delle produzioni tipiche d'eccellenza.
- ✓ Azione congiunta pubblico-privata di marketing territoriale che promuova ed esporti un'immagine accattivante del nostro territorio, ripartendo dallo studio commissionato dal Comune di Sorso al Prof. Dall'Ara nel 2013 e intitolato "Piano di marketing territoriale di Sorso e ipotesi di Albergo Diffuso"

8. Obiettivo – Rete integrata degli attrattori turistico-culturali, ambientali e paesaggistici in una dimensione di area vasta sovra-comunale: musei, siti archeologici, edifici religiosi, zone umide, spiagge

- ✓ Riqualficazione architettonica e messa in sicurezza dell'area dell'anfiteatro e della fontana della Billellera e del palazzo storico "Ex mercato civico";
- ✓ Recupero, valorizzazione e accessibilità dei siti archeologici: del villaggio medievale di Geridu, del pozzo sacro di Serra Niedda e della villa romana di Santa Filitica;
- ✓ Realizzazione di una "vetrina del territorio" che possa fungere da collettore per l'informazione turistica sul web;
- ✓ Progetto CARD territoriale in duplice modalità, "virtuale" e "fisica", in grado di erogare informazioni e agevolare l'accesso ai servizi turistico-culturali, nonché guidare il turista verso i siti di interesse attraverso la

dislocazione di dispositivi basati sulla tecnologia Bluetooth Low Energy in prossimità dei siti di interesse tramite apposita app sullo smartphone;

- ✓ Migliorie alla viabilità dell'agro e realizzazione di percorsi per il turismo attivo (mountain bike, trekking, ecc.);
- ✓ Adesione al circuito di promozione culturale "Monumenti Aperti" per far conoscere ai sorsensi e ai turisti la ricchezza culturale del nostro territorio, inserendo nel percorso oltre ai più noti siti del Pozzo sacro di Serra Niedda, della Villa Romana di Santa Filitica e del Villaggio medievale di Geridu, anche siti meno noti, per esempio la casa del pittore Leonardi;
- ✓ Valorizzazione e recupero della fruibilità, anche ai fini turistici, di alcuni siti ed edifici religiosi di particolare interesse per il territorio e per tutta l'Area Vasta (in particolare: Chiesa dei Cappuccini, Chiesa di Santa Croce, Chiesa campestre di Preddugnanu, Chiesa di San Pantaleo);
- ✓ Realizzazione di un Centro Esperienziale – Museo/Parco diffuso "della memoria, delle produzioni, della cultura e della civiltà contadina", attraverso il recupero dell'ex caserma dei carabinieri, che possa rappresentare l'epicentro per iniziative di educazione alimentare e ambientale, di valorizzazione della tradizione e delle produzioni locali e del territorio della Romangia e di tutta l'Area Vasta.

9. Obiettivo – Impianti sportivi e luoghi di socializzazione

- ✓ Riqualficazione architettonica della Piazza del Comune e di Piazza Marginesu al fine di conseguire una maggiore funzionalità e vivibilità delle due piazze e di valorizzarle come luoghi di socializzazione;
- ✓ Messa in sicurezza e riqualficazione dell'ex cinema-teatro Goldoni;
- ✓ Investimenti sulle scuole: fabbricati, attrezzature e arredi.
- ✓ Adeguamento funzionale dell'impianto sportivo polifunzionale di via Puggioni "La Piramide": riqualficazione e ammodernamento della pista di atletica, riconversione del terreno di gioco attraverso la realizzazione di un manto in erba sintetica, realizzazione di due campi da tennis, messa in sicurezza degli impianti e delle strutture.
- ✓ Realizzazione di un parco urbano di grandi dimensioni all'interno del paese;
- ✓ Maggiore sostegno e coinvolgimento dell'associazionismo culturale e sociale.

10. Obiettivo – Città della qualità urbana e ambientale

- ✓ Interventi volti alla cura del decoro urbano, alla riqualficazione dell'arredo urbano e dei luoghi che versano in condizioni di degrado;
- ✓ Potenziamento ed estensione del servizio di raccolta differenziata in agro;
- ✓ Rifacimento del manto stradale del sistema viario urbano attraverso la bitumatura delle strade interessate da particolari situazioni di degrado.

11. Obiettivo – sostegno alla competitività del sistema imprenditoriale locale

- ✓ Garantire adeguato supporto e coinvolgimento a tutti gli attori economici presenti nel territorio;
- ✓ Facilitare l'accesso ai contributi all'imprenditorialità, quali ad esempio quelli previsti dal PST della Rete Metropolitana legati alla rivitalizzazione del centro storico e atti a finanziare il consolidamento, la diversificazione e l'innovazione del sistema dei servizi turistici, della ricettività, della ristorazione, della fruizione dei beni culturali e ambientali, dell'artigianato, del settore culturale e creativo, favorendo

l'integrazione intersettoriale e sostenendo una forte integrazione con le produzioni tipiche locali. È utile evidenziare in tal senso che il PST mette a disposizione:

- Incentivi per le imprese che propongono attività di innovazione sociale, in raccordo con l'intervento di recupero funzionale e riuso di immobili destinati ad attività sociale, individuati nell'ambito del PST "Rete metropolitana di Sassari", un territorio di città: € 1.200.000,00;
- Incentivi per le imprese che investono in settori che assicurino la rivitalizzazione dei Centri Storici: € 4.000.000,00;
- Aiuti alle imprese per favorire l'innovazione tecnologica con particolare riferimento al settore dell'ICT (agricoltura di precisione) e dell'innovazione sociale (welfare 4.0): € 3.600.000,00.

12. Obiettivo - nuovo cimitero comunale

- ✓ Realizzazione del nuovo cimitero non può più essere procrastinata, e a tal proposito occorre una proposta concreta e realizzabile in tempi brevi, compatibilmente con l'attuale pianificazione urbanistica.

13. Obiettivo - Riqualficazione aree degradate e completamento opere di urbanizzazione

- ✓ Completamento delle opere di urbanizzazione del Piano per l'Edilizia Economica Popolare, ex comparto C18;

14. Obiettivo – Servizi per la qualità della vita e per la tutela della salute

- ✓ Far rinascere il Centro di Aggregazione Sociale con l'obiettivo di ricreare un servizio che favorisca l'inclusione sociale e offra alla popolazione un luogo in cui stare insieme, in cui proporre diverse attività, ed in cui trovare spazi da vivere all'insegna della socializzazione e della creatività. Un punto di riferimento per le famiglie che vivono situazioni di disagio, ma anche centro di formazione e divulgazione per i ragazzi, che possa offrire allo stesso tempo opportunità di impiego per varie figure professionali;
- ✓ Implementare la programmazione dei servizi alla persona fondandola sempre più sulla logica del rendimento, per cui le misure siano rivolte a soddisfare "diritti a corrispettivo sociale", capaci cioè di generare risorse a vantaggio di tutti;
- ✓ Porre al centro del sistema di welfare comunale la famiglia, in un'ottica di superamento della precarietà economica familiare e di inclusione attiva;
- ✓ Realizzazione di nuovi alloggi per Edilizia Residenziale Pubblica;
- ✓ Area povertà: dare continuità e potenziare la collaborazione con le associazioni di volontariato iscritte all'Albo comunale delle Associazioni nella realizzazione di interventi per distribuzione di beni di prima necessità;
- ✓ Area anziani e non autosufficienza: dare continuità e affinare il Servizio di Assistenza Domiciliare, la programmazione dei Piani di cui alla Legge 162/98, e il programma "Ritornare a casa" finalizzato a favorire la permanenza nel proprio domicilio di persone in situazione di grave non autosufficienza che necessitano di un livello assistenziale molto elevato, garantendo l'acquisizione di servizi professionali di assistenza domiciliare erogati da personale qualificato;
- ✓ Area minori e famiglie: dare priorità alla tutela dei minori ottimizzando i processi già in atto e potenziando la rete educativa nel suo complesso;
- ✓ Area minori e famiglie: dare continuità, ottimizzando e potenziando il Servizio Educativo (SET), quale strumento che contribuisce a sostenere i minori e le loro rispettive famiglie nel superamento delle difficoltà

sociali, relazionali e culturali, e il CED quale momento di prevenzione secondaria (laddove il disagio familiare si sia già manifestato) in grado di rispondere alle esigenze di minori che si trovino in situazione di disagio socio-ambientale, di ritardo scolastico o a rischio di emarginazione, scongiurandone l'allontanamento dal proprio nucleo.

- ✓ Area disabilità: dare continuità e potenziare le funzioni amministrative concernenti la concessione e l'erogazione dei sussidi in favore di particolari categorie di cittadini quali:
 - sussidi economici a favore di soggetti affetti da patologie psichiatriche;
 - provvidenze a favore dei nefropatici;
 - provvidenze a favore dei talassemici-emofilici-emolinfopatici maligni (Legge regionale n. 27/83);
 - provvidenze a favore di soggetti affetti da neoplasie maligne (Legge regionale n. 9/2004).
 - Creazione di un polo socio-sanitario in via Dessì.

15. Obiettivo – Sostegno al sistema scolastico

- ✓ Dare continuità e ottimizzare il servizio di assistenza specialistica nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, al fine di favorire l'integrazione scolastica degli alunni disabili, con l'obiettivo di sviluppare le loro potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione (Legge 104/92, art.13 comma 3).
- ✓ Potenziare le sinergie tra l'Amministrazione Comunale e il sistema scolastico nella realizzazione di progetti educativi di rete.
- ✓ Incrementare gli investimenti destinati alla scuola per le strutture scolastiche (edifici, attrezzature e arredi).
- ✓ Garantire le attribuzioni istituzionali assegnate ex lege all'Amministrazione Comunale nella gestione dei servizi afferenti alla Pubblica istruzione con particolare riferimento:
 - al diritto allo studio;
 - alla didattica;
 - al servizio di ristorazione scolastica;
 - al servizio di trasporto scolastico a mezzo scuolabus;
 - al supporto anche economico delle attività garantite dal personale ATA, e di tutte le attività correlate ai programmi sviluppati e attuati nell'ambito di progetti scolastici;
 - ai contributi per il diritto allo studio, rimborso spese libri e borse di studio e viaggi, in attuazione di leggi regionali e statali.

SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture; L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

TERRITORIO

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio			
Superficie	kmq 67,01		
Risorse Idriche			
Laghi	n. 0		
Fiumi e torrenti	n. 5		
Strade			
Statali	km. 0		
Provinciali	km. 0		
Comunali	km. 500		
Vicinali	km.0		
Autostrade	km. 0		
Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore approvato	X		n. 11 del 09/03/2018
Piano regolatore adottato		X	
Piano di fabbricazione		X	
Piano di edilizia economico-popolare	X		

Territorio (Urbanistica)			
Piani insediamenti produttivi			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Industriali		X	
Artigianali	X		

Commerciali	X		
Altri strumenti		X	

Territorio (Urbanistica)			
Coerenza urbanistica			
	SI	NO	
Coerenza strumenti urbanistici	X		
Area interessata P.E.E.P			mq. 52.480
Area disponibile P.E.E.P			mq. 0
Area interessata P.I.P.			mq. 67042
Area disponibile P.I.P.			mq. 1250

POPOLAZIONE E TREND STORICO

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	2018
Totale popolazione residente al 31 dicembre (anno precedente)	14.863
- nati nell'anno	81
- deceduti nell'anno	130
saldo naturale	-49
- immigrati nell'anno	349
- emigrati nell'anno	356
saldo migratorio	-7
Popolazione al 31 dicembre	14.807
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	735
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	1.036
- in forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	2.277
- in età adulta (30/65 anni)	7.788
- in età senile (oltre i 65 anni)	2.971

TASSO NATALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	ANNO	%
	2014	3,66
	2015	4,04
	2016	2,98
	2017	2,96
	2018	2,73
TASSO MORTALITA'		
	2014	5,43
	2015	4,85
	2016	4,57
	2017	4,85
	2018	4,38

SISTEMA PRODUTTIVO INSEDIATO E STRUMENTI URBANISTICI

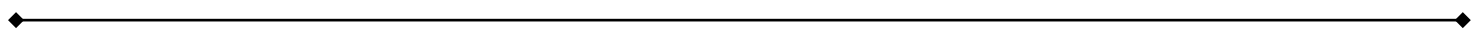
Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende agricole e industriali specializzate nei seguenti settori, dati forniti dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato.

Strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:



ZONA	SOTTO ZONA	COMPARTO	SUPERFICIE (mq)		INDICE (mc/mq)	VOLUMI (mc)		
			TERRITORIALE	FONDIARIA		TERRITORIALE	REALIZZATI	DA REALIZZARE
A	1	P. P. zona I° int.	48.670,00	22.104,00	7,76	1.061.843,00	63.452,00	171.469,00
	2	P. P. zona II° int.	238.354,66	179.907,00	5,3			953.826,00
B	1	P.P. zona B	606.548,00	475.164,39	3,7	1.279.705,00	477.480,00	1.757.185,00
C	1	C01	23.031,72		1,45	23.167,00	10.296,00	33.463,00
	2	C02	26.432,89		1,03	19.742,00	7.558,00	27.300,00
	3	C03	11.919,33		1,19	12.626,00	1.574,00	14.200,00
	4	C04	44.751,99		0,9	29.423,00	10.661,00	40.084,00
	5	C05	55.880,92		1,67	89.339,00	4.046,00	93.385,00
	6	C07	42.802,38		1,56	44.031,00	22.528,00	66.559,00
	7	C08	46.986,01		1,66	65.697,00	12.244,00	77.941,00
	8	C11	33.565,99		1	21.517,00	11.883,00	33.400,00
	9	C14	21.484,18		1,03	5.310,82	16.823,18	22.134,00
	10	C17	30.855,44		0,98	26.517,00	3.813,00	30.330,00
	11	C18	52.369,05		1	29.117,00	23.363,00	52.480,00
	12	C23	16.489,89		0,98	7.215,00	8.931,00	16.146,00
	13	C*1	32.706,82		0,8	15.446,00	10.785,00	26.231,00
	14	C*2	22.222,21		0,79	7.073,00	10.486,00	17.559,00
	15	C*3	38.822,33		0,81	15.219,00	16.312,00	31.531,00
	16	C*4	47.349,64		0,82	9.637,00	29.369,00	39.006,00
	17	C3.06	24.696,00		1			24.623,00
	18	C3.15	50.079,00		1			50.079,00
	19	C3.20	13.478,83		1			13.472,83
	20	C3.21	65.846,67		1			65.024,00
	21	C3.24	41.736,87		0,8			33.389,50
	22	C3.25	39.026,93		0,8			31.221,54
	23	C3.26	44.124,61		0,8			35.299,69
	24	C3.27	36.789,40		0,8			29.431,52
	25	C3.28	47.542,94		0,8			38.034,35
	1EL	C09	39.749,86					
	2EL	C12	29.351,45					
3EL	C13	27.362,65						
4EL	C15	23.397,37						
5EL	C16	28.889,67						
6EL	C20	23.729,92						
7EL	C22	25.146,91						

Piani P.E.E. P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Comparto C18	52.480	0	n. 55 del 09/07/2002	Comune di Sorso

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Comparto D13	67042	1250	n. 40 del 22/06/1995	Comune di Sorso

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

PARAMETRI ECONOMICI

La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre dello scorso anno, come esposta nella seguente tabella.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	8.016,38	7.259,73
altre	284.283,76	355.354,70
Totale immobilizzazioni immateriali	292.300,14	362.614,43
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	14.898.178,70	12.997.435,50
Terreni	0,00	0,00
Fabbricati	2.772.904,45	1.390.373,94
Infrastrutture	5.529.902,19	4.899.977,06
Altri beni demaniali	6.595.372,06	6.707.084,50
Altre immobilizzazioni materiali (3)	22.076.320,36	22.461.704,16
Terreni	11.257.012,98	11.292.086,17
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	9.954.293,19	10.120.192,01
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	36.007,54	38.009,43
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	12.839,73	2.551,86
Mezzi di trasporto	1.360,89	1.701,11
Macchine per ufficio e hardware	905,29	1.207,06
Mobili e arredi	28.821,72	1.328,96
Infrastrutture	16.298,55	16.802,63
Altri beni materiali	768.780,47	987.824,93
Immobilizzazioni in corso ed acconti	35.360.460,79	35.047.247,84
Totale immobilizzazioni materiali	72.334.959,85	70.506.387,50
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	415.224,07	381.432,00
imprese controllate	44.496,00	115.000,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	370.728,07	266.432,00
Crediti verso	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	415.224,07	381.432,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	73.042.484,06	71.250.433,93
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
Totale		0,00	0,00
Crediti (2)			
Crediti di natura tributaria		3.526.319,61	1.780.311,42
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0,00	0,00
Altri crediti da tributi		3.526.319,61	1.780.311,42
Crediti da Fondi perequativi		0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche		1.085.596,12	1.584.187,52
imprese controllate		0,00	0,00
imprese partecipate		0,00	0,00
verso altri soggetti		0,00	0,00
Verso clienti ed utenti		670.631,50	128.969,96
Altri Crediti		1.316.009,68	977.554,73
verso l'erario		124.609,00	113.833,00
per attività svolta per c/terzi		13.000,00	0,00
altri		1.178.400,68	863.721,73
Totale crediti		6.598.556,91	4.471.023,63
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI			
partecipazioni		0,00	0,00
altri titoli		0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE			
Conto di tesoreria		5.210.976,29	6.277.963,47
Istituto tesoriere		5.210.976,29	0,00
presso Banca d'Italia		0,00	6.277.963,47
Altri depositi bancari e postali		0,00	0,00
Denaro e valori in cassa		0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		0,00	0,00
Totale disponibilità liquide		5.210.976,29	6.277.963,47
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		11.809.533,20	10.748.987,10
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi		0,00	0,00
Risconti attivi		0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI D)		0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO		84.852.017,26	81.999.421,03

Stato Patrimoniale Passivo

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione		12.191.759,53	12.191.759,53
Riserve		46.143.822,13	42.553.937,69
da risultato economico di esercizi precedenti		12.803.590,62	9.384.854,54
da capitale		29.225.630,59	29.225.630,59
da permessi di costruire		4.114.600,92	3.943.452,56
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		0,00	0,00
altre riserve indisponibili		0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio		2.273.720,63	3.418.736,08
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		60.609.302,29	58.164.433,30
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
per trattamento di quiescenza		0,00	0,00
per imposte		0,00	0,00
altri		1.569,93	13.460,81
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.569,93	13.460,81
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00
D) DEBITI (1)			
Debiti da finanziamento		8.013.869,17	8.389.136,21
Contributi agli investimenti		12.249.634,41	12.305.528,67
prestiti obbligazionari		0,00	0,00
da altre amministrazioni pubbliche		12.249.634,41	12.305.528,67
da altri soggetti		0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00
verso banche e tesoriere		0,00	0,00
verso altri finanziatori		8.013.869,17	8.389.136,21
Debiti verso fornitori		1.986.887,42	1.568.328,83
Acconti		0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi		817.575,28	519.624,19
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche		245.909,57	106.168,22
imprese controllate		0,00	0,00
imprese partecipate		24.093,34	24.093,34
altri soggetti		547.572,37	389.362,63
altri debiti		847.187,60	843.628,53
tributari		3.370,97	115.823,42
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		26.713,21	10.743,12
per attività svolta per c/terzi (2)		0,00	0,00
altri		817.103,42	717.061,99
TOTALE DEBITI (D)		11.665.519,47	11.320.717,76
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
Ratei passivi		325.991,16	195.280,49
Risconti passivi		12.249.634,41	12.305.528,67
Concessioni pluriennali		0,00	0,00
Altri risconti passivi		0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		12.575.625,57	12.500.809,16
TOTALE DEL PASSIVO		84.852.017,26	81.999.421,03
CONTI D'ORDINE			

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
1) Impegni su esercizi futuri		368.356.959,85	5.541.305,35
2) beni di terzi in uso		0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi		0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate		0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate		0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese		0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		368.356.959,85	5.541.305,35

Conto economico

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	7.617.486,21	6.671.828,89
Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	7.683.487,05	10.239.543,74
- Proventi da trasferimenti correnti	7.304.632,38	7.173.783,88
- Quota annuale di contributi agli investimenti	378.854,67	2.307.286,63
- Contributi agli investimenti	0,00	758.473,23
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	550.803,28	578.535,84
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	265.519,20	256.587,21
- Ricavi della vendita di beni	0,00	9.196,11
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	285.284,08	312.752,52
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	409.101,93	324.911,05
Totale componenti positivi della gestione A)	16.260.878,47	17.814.819,52
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	195.098,89	149.430,25
Prestazioni di servizi	6.064.599,42	5.914.088,98
Utilizzo beni di terzi	61.497,78	22.940,96
Trasferimenti e contributi	3.622.715,64	3.348.808,82
- Trasferimenti correnti	3.622.715,64	3.229.468,40
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	119.340,42
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
Personale	3.115.572,46	2.969.710,14
Ammortamenti e svalutazioni	1.881.790,53	1.230.101,09
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	73.075,03	121.200,24
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	852.304,00	723.439,96
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
- Svalutazione dei crediti	956.411,50	385.460,89
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
Altri accantonamenti	1.569,93	2.430,49
Oneri diversi di gestione	156.940,09	233.394,42
Totale componenti negativi della gestione B)	15.099.784,74	13.870.905,15
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.161.093,73	3.943.914,37
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	0,00	0,00
- da altri soggetti	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	0,00	0,00
Totale proventi finanziari	0,00	0,00
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	360.297,42	367.100,13
- Interessi passivi	360.297,42	367.100,13
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
Totale oneri finanziari	360.297,42	367.100,13
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-360.297,42	-367.100,13
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	33.792,07	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00
Totale (D)	33.792,07	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	543.628,04	1.049.028,75
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.068.626,12	1.220.353,31
- Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri proventi straordinari	130.000,00	3.986,61
Totale proventi straordinari	1.742.254,16	2.273.368,67
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	57.437,38	2.139.842,25
- Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri oneri straordinari	31.032,89	90.993,82
Totale oneri straordinari	88.470,27	2.230.836,07
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.653.783,89	42.532,60
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.488.372,27	3.619.346,84
Imposte	214.651,64	200.610,76
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.273.720,63	3.418.736,08

INDICATORI SINTETICI

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali) 2019
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	9,83
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro)	3,28
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	29,09
6 Interessi passivi	
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	2,27
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7 Investimenti	
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	16,24
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	183,47
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,00
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	183,47
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8 Analisi dei residui	
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	75,45
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	90,03
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	37,09
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	44,39
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9 Smaltimento debiti non finanziari	
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	79,00
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	66,64
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	37,21
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	26,15
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	0,00
10 Debiti finanziari	
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali) 2019
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	4,64
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	0,00
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)	
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	23,98
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,04
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	53,00
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	22,98
12 Disavanzo di amministrazione	
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,32
13 Debiti fuori bilancio	
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14 Fondo pluriennale vincolato	
14.1 Utilizzo del FPV	58,17
15 Partite di giro e conto terzi	
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	13,18
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	15,25
1 Rigidità strutturale di bilancio	
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	25,45
2 Entrate correnti	
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	97,18
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	94,14
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	52,38
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	50,74
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	58,01
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	58,60
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	26,02
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	26,29
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali) 2019
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4 Spese di personale	
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	32,78
4.4 Spesa di personale procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	226,01
5 Esternalizzazione dei servizi	

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione prestiti								
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Totale Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	29,83	28,67	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	29,83	28,67	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro								
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	32,77	31,50	4,17	100,00	100,00	99,95	99,99	0,00
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	3,37	3,24	6,72	100,00	100,00	87,38	97,24	6,26
Titolo 9	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	36,14	34,74	10,89	100,00	100,00	91,85	98,29	6,25
	TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	98,87	99,42	63,34	80,00	21,01

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)

MISSIONI E PROGRAMMI	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
1.01 Programma 1: Organi istituzionali	0,49	0,00	0,44	0,00	1,01	0,00	0,07
1.02 Programma 2: Segreteria generale	2,12	0,00	1,87	3,89	4,24	3,89	0,27
1.03 Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,83	0,00	0,71	0,00	1,68	0,00	0,06
1.04 Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,25	0,00	1,09	0,00	2,28	0,00	0,29
1.05 Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,13	0,00	0,12	0,00	0,13	0,00	0,11
1.06 Programma 6: Ufficio tecnico	3,49	0,00	10,70	72,72	26,17	72,72	0,31
1.07 Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,44	0,00	0,44	0,09	0,93	0,09	0,12
1.08 Programma 8: Statistica e sistemi informativi	0,32	0,00	0,34	0,00	0,83	0,00	0,02
1.09 Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,01	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,00
1.10 Programma 10: Risorse umane	0,00	0,00	0,08	0,88	0,19	0,88	0,01
1.11 Programma 11: Altri servizi generali	0,71	0,00	1,09	5,71	2,64	5,71	0,04
1 Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	9,80	0,00	16,89	83,29	40,11	83,29	1,31
2 Giustizia							
2.01 Programma 1: Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02 Programma 2: Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza							
3.01 Programma 1: Polizia locale e amministrativa	0,78	0,00	0,68	0,00	1,39	0,00	0,21
3.02 Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,09	0,06	0,21	0,06	0,00
3 Totale Ordine pubblico e sicurezza	0,78	0,00	0,77	0,06	1,60	0,06	0,21
4 Istruzione e diritto allo studio							
4.01 Programma 1: Istruzione prescolastica	0,03	0,00	0,03	0,00	0,06	0,00	0,00
4.02 Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria	0,56	0,00	0,56	0,00	1,28	0,00	0,08
4.04 Programma 4: Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05 Programma 5: Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06 Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione	0,10	0,00	0,09	0,00	0,21	0,00	0,00
4.07 Programma 7: Diritto allo studio	0,07	0,00	0,16	0,00	0,10	0,00	0,19
4 Totale Istruzione e diritto allo studio	0,76	0,00	0,84	0,00	1,66	0,00	0,28
5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)

MISSIONI E PROGRAMMI	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
5.1 Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,39	0,00	0,33	0,02	0,72	0,02	0,07
5.2 Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,03	0,00	0,07	0,00	0,17	0,00	0,00
5 Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,43	0,00	0,40	0,02	0,90	0,02	0,07
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
6.01 Programma 1: Sport e tempo libero	0,02	0,00	0,26	0,01	0,63	0,01	0,01
6.02 Programma 2: Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,02	0,00	0,26	0,01	0,63	0,01	0,01
7 Turismo							
7.01 Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,11	0,00	0,12	0,00	0,26	0,00	0,02
7 Totale Turismo	0,11	0,00	0,12	0,00	0,26	0,00	0,02
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
8.1 Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio	1,22	0,00	1,13	2,80	2,24	2,80	0,39
8.2 Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1,22	0,00	1,13	2,80	2,24	2,80	0,39
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
9.01 Programma 1: Difesa del suolo	1,01	0,00	1,72	7,22	3,91	7,22	0,25
9.02 Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,06	0,00	0,10	0,47	0,23	0,47	0,02
9.03 Programma 3: Rifiuti	4,97	0,00	4,56	1,10	11,36	1,10	0,00
9.4 Programma 4: Servizio idrico integrato	0,10	0,00	0,09	0,00	0,21	0,00	0,00
9.5 Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,02	0,00	0,17	1,27	0,43	1,27	0,00
9.6 Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.7 Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.8 Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6,17	0,00	6,64	10,05	16,14	10,05	0,27
10 Trasporti e diritto alla mobilità							
10.1 Programma 1: Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.2 Programma 2: Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.3 Programma 3: Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.4 Programma 4: Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.5 Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali	1,05	0,00	0,94	0,00	2,33	0,00	0,00
10 Totale Trasporti e diritto alla mobilità	1,05	0,00	0,94	0,00	2,33	0,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)

MISSIONI E PROGRAMMI	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
14.04 Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,16	0,00	0,14	0,00	0,28	0,00	0,04
14 Totale Sviluppo economico e competitività	0,17	0,00	0,15	0,00	0,30	0,00	0,05
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
15.1 Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,12	0,00	0,11	0,00	0,27	0,00	0,00
15.2 Programma 2: Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.3 Programma 3: Sostegno all'occupazione	1,01	0,00	1,32	3,61	2,96	3,61	0,21
15 Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1,13	0,00	1,43	3,61	3,23	3,61	0,21
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
16.01 Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02 Programma 2: Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
17.01 Programma 1: Fonti energetiche	0,00	0,00	0,02	0,15	0,05	0,15	0,00
17 Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,02	0,15	0,05	0,15	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
18.01 Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali							
19.01 Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
20.1 Programma 1: Fondo di riserva	0,20	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,02
20.2 Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità	1,29	0,00	1,14	0,00	0,00	0,00	1,91
20.03 Programma 3: Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Totale Fondi e accantonamenti	1,49	0,00	1,16	0,00	0,00	0,00	1,93
50 Debito pubblico							
50.1 Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,70	0,00	0,62	0,00	1,54	0,00	0,00
50.2 Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,73	0,00	0,65	0,00	1,61	0,00	0,00
50 Totale Debito pubblico	1,43	0,00	1,27	0,00	3,15	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie							
60.01 Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria	29,17	0,00	25,83	0,00	0,00	0,00	43,16

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)

MISSIONI E PROGRAMMI	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
60 Totale Anticipazioni finanziarie	29,17	0,00	25,83	0,00	0,00	0,00	43,16
99 Servizi per conto terzi							
99.1 Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro	35,28	0,00	31,25	0,00	8,94	0,00	46,22
99.2 Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Totale Servizi per conto terzi	35,28	0,00	31,25	0,00	8,94	0,00	46,22

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

AMMINISTRAZIONE COMUNALE – CONSILIATURA 2019 – 2024

Sindaco: Demelas Fabrizio

Vice Sindaco: Rita Pisano

Giunta comunale

- VICE SINDACO E ASSESSORE AGLI AFFARI GENERALI TRASPARENZA AMMINISTRATIVA - BILANCIO - TRIBUTI - CONTROLLO ANALOGO PATRIMONIO
 - Rita Pisano
- ASSESSORE ALL'URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA DEMANIO IMPIANTI TECNOLOGICI VIABILITÀ - MANUTENZIONI
 - Agostino Delogu
- ASSESSORE ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE COMMERCIO POLITICHE COMUNITARIE TURISMO - PROGRAMMAZIONE
 - Marco Greco
- ASSESSORE AI POLITICHE SOCIALI POLIZIA MUNICIPALE PROTEZIONE CIVILE
 - Francesco Sechi
- ASSESSORE ALLA CULTURA PUBBLICA ISTRUZIONE SPETTACOLO BIBLIOTECA - PARI OPPORTUNITÀ SPORT COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
 - Marcella Spanu

COMPONENTI IL CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri di maggioranza

Presidente del consiglio: Andrea Mangatia

Vice Presidente del Consiglio: Francesca Capai

Vice Presidente Vicario del Consiglio: Maria Giovanna Delrio

- Consigliere: Antonello Peru
- Consigliere: Rita Pisano
- Consigliere: Federico Basciu
- Consigliere: Serena Camboni
- Consigliere: Andrea Mangatia
- Consigliere: Agostino Delogu
- Consigliere: Serena Sini
- Consigliere: Marcella Spanu
- Consigliere: Francesco Sechi
- Consigliere: Fabio Idini
- Consigliere: Capai Francesca

Consiglieri di opposizione

- Consigliere: Antonio Spano
- Consigliere: Maria Giovanna Delrio
- Consigliere: Gianni Tilocca
- Consigliere: Mauro Vacca
- Consigliere: Simone Razzu

CAPIGRUPPO CONSILIARI

MAGGIORANZA

- Scelgo Sorso: Antonello Peru

MINORANZA

- Sorso Civica La svolta: Simone Razzu
 - Svolta Civica: Gianni Tilocca
 - Insieme per Sorso: Antonio Spano
-

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
SCUOLEMATERNE	3	248
SCUOLE ELEMENTARI	2	569
SCUOLE MEDIE	2	325

Reti

Reti	Tipo	Km
Retefogniaria		0
Depuratore		1
Servizio idricointegrato		0
Punti luce illuminazione pubblica		2199
Rete gas		0
Discarica		1

Aree Pubbliche

Aree pubbliche	Numero	Mq
Aree verdi, parchi e giardini	12	20.000
Camposportivo	3	45.000
Palazzetto dello sport	1	900

I servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o a aziende municipalizzate .

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITÀ DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO	2020	2021	2022

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ED IL GRUPPO LOCALE PUBBLICO

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato il seguente piano degli organismi partecipati e i soggetti inclusi nel Bilancio consolidato dell'Ente sono i seguenti:

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
Abbanoa S.p.A.	Partecipazione diretta	0,098 %
Ente Governo d'Ambito Sardegna EGAS	Partecipazione diretta	0,0070291 %
Romangia Servizi S.r.l.	Partecipazione diretta	100 %

RISORSE FINANZIARIE DELL'ENTE

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate che va dal 2017 al 2022.

Descrizione	ENTRATE			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	Trend storico					
	2018	2019	2020			
Avanzo	337.113,25	911.560,68	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.299.151,26	955.453,01	779.119,11	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	6.394.230,45	4.038.710,98	3.635.498,95	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.715.365,22	6.555.395,15	6.691.481,00	7.406.000,00	7.406.000,00	7.406.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.545.425,25	9.386.577,05	9.645.176,58	8.759.690,94	8.534.690,94	8.534.690,94
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.057.647,23	888.898,63	912.462,45	862.461,81	862.461,81	862.461,81
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.142.146,06	2.308.145,54	2.701.463,73	1.976.128,91	679.000,00	679.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	18.706.064,57	18.176.564,57	18.711.564,57	18.455.064,57	18.455.064,57	18.455.064,57
TOTALE	61.597.143,29	58.221.305,61	58.476.766,39	52.459.346,23	50.937.217,32	50.937.217,32

ENTRATE

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2017/2022.

Si specifica che per gli anni 2017/2019 sono stati riportati i dati dei rendiconto approvati. Per gli anni 2020/2022 si riferisce ai dati previsionali.

Descrizione	ENTRATE					
	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Avanzo	337.113,25	911.560,68	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.299.151,26	955.453,01	779.119,11	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	6.394.230,45	4.038.710,98	3.635.498,95	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.715.365,22	6.555.395,15	6.691.481,00	7.406.000,00	7.406.000,00	7.406.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.545.425,25	9.386.577,05	9.645.176,58	8.759.690,94	8.534.690,94	8.534.690,94
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.057.647,23	888.898,63	912.462,45	862.461,81	862.461,81	862.461,81
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.142.146,06	2.308.145,54	2.701.463,73	1.976.128,91	679.000,00	679.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	18.706.064,57	18.176.564,57	18.711.564,57	18.455.064,57	18.455.064,57	18.455.064,57
TOTALE	61.597.143,29	58.221.305,61	58.476.766,39	52.459.346,23	50.937.217,32	50.937.217,32

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021	SPESE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00				
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		50.451,90
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	15.701.697,81	7.406.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	21.830.114,06	16.570.619,76
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.795.724,33	8.759.690,94	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.525.235,40	862.461,81			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.680.928,69	1.976.128,91	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.240.860,31	1.976.128,91
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	30.703.586,23	19.004.281,66	Totale spese finali	27.070.974,37	18.546.748,67
Titolo 6 - Accensione di prestiti	16.673,08	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	407.081,09	407.081,09
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	19.284.066,69	18.455.064,57	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	19.220.929,06	18.455.064,57
Totale Titoli	65.004.326,00	52.459.346,23	Totale Titoli	61.698.984,52	52.408.894,33
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	3.305.341,48				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	65.004.326,00	52.459.346,23	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	61.698.984,52	52.459.346,23

RISORSE UMANE DELL'ENTE

La programmazione del fabbisogno del personale traduce il nuovo concetto di dotazione organica, intesa come spesa programmata riferita ai dipendenti in servizio, la nuova concezione porta a dare sempre più attenzione all'assetto organizzativo dell'ente per il quale attualmente non più previsto un blocco delle assunzioni, ma l'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche dell'attuale amministrazione saranno oggetto della nuova programmazione: al momento la composizione del personale in servizio al 31/12.2019 è desumibile dagli allegati alle Deliberazioni di Giunta Comunale:

Categoria	Posizione economica	Pianta Organica	In servizio	Personale a tempo indeterminati	Personale a tempo determinato	% copertura
A	A1	0	0	0	0	0,00
	A2	0	0	0	0	0,00
	A3	0	0	0	0	0,00
	A4	0	0	0	0	0,00
	A5	0	0	0	0	0,00
	A6	0	0	0	0	0,00
B	B1	0	0	0	0	0,00
	B2	0	0	0	0	0,00
	B3	3	0	0	0	0,00
	B4	3	0	0	0	0,00
	B5	1	0	0	0	0,00
	B6	0	0	0	0	0,00
	B7	6	0	0	0	0,00
	B8	2	0	0	0	0,00
C	C1	2	0	0	0	0,00
	C2	2	0	0	0	0,00
	C3	1	0	0	0	0,00
	C4	2	0	0	0	0,00
	C5	11	0	0	0	0,00
	C6	8	0	0	0	0,00
D	D1	3	0	0	0	0,00
	D2	1	0	0	0	0,00
	D3	1	0	0	0	0,00
	D4	1	0	0	0	0,00
	D5	4	0	0	0	0,00
	D6	2	0	0	0	0,00
	D7	2	0	0	0	0,00

PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità/Pareggio di Bilancio che ha sostituito il Patto di Stabilità Interno. Il Pareggio di Bilancio individua le modalità attraverso cui anche gli Enti locali concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal Paese in sede Europea ed infatti il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

Patto di Stabilità/Pareggio di Bilancio						
	2016		2017		2018	
	Rispettato		Rispettato		Rispettato	
	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Patto di stabilità/Pareggio di Bilancio	X		X		X	

PROSPETTO DIMOSTRATIVO VINCOLI DI INDEBITAMENTO

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimento sono subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1)) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo	(+)	7.609.496,78	7.609.496,78	7.609.496,78
2)) Trasferimenti correnti (titolo I	(+)	7.304.632,38	7.304.632,38	7.304.632,38
3)) Entrate extratributarie (titolo II	(+)	930.600,40	930.600,40	930.600,40
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		15.844.729,56	15.844.729,56	15.844.729,56
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	1.584.472,96	1.584.472,96	1.584.472,96
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.584.472,96	1.584.472,96	1.584.472,96
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2020	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

ANALISI DEGLI OBIETTIVI PER MISSIONI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Descrizione missione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici, schedari per archiviazione autovetture e motocicli di servizio ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione

MISSIONE 1						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	4.679.486,15	4.515.486,19	4.513.803,43	4.876.149,11	4.876.149,11	4.876.149,11
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 179.004,14	28.626,67	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 7.222.608,18		
Titolo 2	7.897.788,15	5.311.928,42	3.720.447,09	589.348,69	380.000,00	380.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 110.000,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 2.363.074,45		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
TOTALE MISSIONE 1	12.577.274,30	9.827.414,61	8.234.250,52	5.465.497,80	5.256.149,11	5.256.149,11
				<i>di cui imp.</i> 289.004,14	28.626,67	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 9.585.682,63		

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

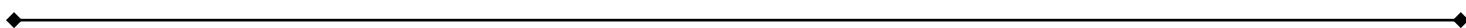
Motivazione delle scelte: La sicurezza urbana rappresenta uno dei beni collettivi primari da tutelare; dovranno, pertanto, essere poste in essere azioni rinforzate e collegate tra di loro che tendano a contrastare il senso di insicurezza dei cittadini, mediante il controllo del territorio, privilegiando le azioni di prevenzione e di mediazione dei conflitti. L'approccio alla sicurezza dovrebbe passare principalmente attraverso l'educazione alla convivenza civica e il consolidamento del senso di comunità. La complessa evoluzione delle dinamiche sociali impone alla polizia locale di dotarsi di adeguate ed efficienti attrezzature per l'espletamento dei compiti istituzionali. Alla luce di quanto sopra dovranno, pertanto, essere avviate iniziative volte a rafforzare tra i cittadini il senso del rispetto delle regole, come espressione di civiltà e democrazia, per il rispetto degli altri e per una migliore convivenza sociale, promuovendo una partecipazione attiva alla salvaguardia delle persone e dei beni.

Al fine di favorire il senso di sicurezza verrà anche promosso un rapporto diretto e virtuoso tra la figura dell'Agente di Polizia Municipale e i cittadini, appartenenti alle diverse fasce di età.

Finalità da conseguire: Rendere maggiormente efficiente sul piano tecnico-operativo il Servizio di Polizia Locale, mediante il reclutamento di personale a tempo indeterminato e determinato, rinnovando e potenziando, inoltre, le attrezzature e le dotazioni della Polizia Locale Amministrativa.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.



MISSIONE 3						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	364.339,33	398.000,00	397.882,32	404.300,00	404.300,00	404.300,00
Spese correnti			<i>di cui imp.</i>	5.314,91	4.577,44	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	593.667,25		
Titolo 2	134.785,10	49.897,53	18.104,28	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	2.268,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
	499.124,43	447.897,53	415.986,60	404.300,00	404.300,00	404.300,00
TOTALE MISSIONE 3			<i>di cui imp.</i>	5.314,91	4.577,44	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	595.935,25		

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 4							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	
	2018	2019	2020				
Titolo 1	404.350,23	468.103,27	406.761,74	368.922,04	368.922,04	368.922,04	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	117.000,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	531.302,30		
Titolo 2	27.000,00	18.000,00	161.030,49	155.773,28	7.000,00	7.000,00	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	235.644,65		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	431.350,23	486.103,27	567.792,23	<i>di cui imp.</i>	117.000,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	766.946,95		

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 5							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	
	2018	2019	2020				
Titolo 1	255.251,48	232.296,64	164.799,75	172.691,32	172.691,32	172.691,32	
Spese correnti							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	241.330,03		
Titolo 2	261.277,08	2.389,95	60.850,31	235.000,00	0,00	0,00	
Spese in conto capitale							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	236.075,31		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	516.528,56	234.686,59	225.650,06	407.691,32	172.691,32	172.691,32	
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	477.405,34		

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: Promozione dell'attività sportiva anche in forme amatoriali. Consolidare il ruolo fondamentale dello Sport nella sua funzione pedagogica e sociale e quale strumento per la crescita civile del territorio. Garantire la fruizione e conservazione del patrimonio comunale concesso per la pratica sportiva

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono di n.4 palestre comunali, n.1 centro polivalente; n.2 campi sportivi e degli strumenti tecnici ed informatici, ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 6						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	6.500,00	2.956,60	11.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Spese correnti			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.500,00		
Titolo 2	314.067,22	146.968,78	11.839,78	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Spese in conto capitale			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	17.527,22		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	320.567,22	149.925,38	22.839,78	4.500,00	4.500,00	4.500,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	19.027,22		

MISSIONE 07 – TURISMO

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Motivazione delle scelte: Lo sviluppo della linea strategica relativa al modello di sviluppo socio-economico di riferimento per il territorio vede come uno degli elementi cardine la definizione di un sistema turistico locale integrato, sia in ambito comunale che in un'ottica di Area vasta, in grado di: individuare e realizzare interventi infrastrutturali necessari alla qualificazione dell'offerta turistica e alla riqualificazione urbana e territoriale; promuovere e sostenere l'attività di informazione e di accoglienza turistica; sostenere la nascita e la riqualificazione delle imprese del settore promuovendo processi di aggregazione e integrazione fra le stesse; promuovere la qualificazione e la standardizzazione dei servizi turistici attraverso lo sviluppo di marchi di qualità, di certificazione di processo (servizio) e di prodotto; promuovere e realizzare strumenti di promozione integrata dei progetti turistici e loro commercializzazione nella penisola e all'estero.

Il sistema turistico locale infatti, pur se naturalmente e storicamente vocato all'ospitalità, presenta innumerevoli carenze sia sotto il profilo strutturale che logistico-organizzativo. L'impianto complessivo del sistema turistico si caratterizza per la frammentazione, la discontinuità e la scarsa integrazione dell'offerta mentre la principale necessità sarebbe quella di ampliare e integrare le attività operando per destagionalizzare e decongestionare i flussi turistici e valorizzare un patrimonio tuttora inesperto di risorse ambientali e della tradizione. Questo processo passa per la realizzazione di un modello fondato sull'identità culturale, sulle eccellenze dell'agricoltura e dell'agroalimentare, sulla valorizzazione degli attrattori ambientali e culturali e su un sistema di ospitalità diffusa di eccellenza tipico della nostra cultura e della tradizione contadina e mediterranea. Solo attraverso queste azioni e un'azione congiunta pubblico-privata di marketing territoriale il turismo locale potrà recuperare il suo naturale ruolo di moltiplicatore economico integrando fra loro più settori produttivi e alimentando la domanda di beni e di servizi.

Finalità da conseguire: La missione ha come principale finalità quella di individuare le potenzialità del territorio e di valorizzare e organizzare le risorse locali di identità, cultura, ambiente ed attività economiche, in un sistema integrato anche attraverso nuove forme di concertazione e di cooperazione tra operatori economici ed Ente pubblico. Costituiscono finalità specifiche della missione: arricchire e attrarre l'offerta turistica di qualità destagionalizzando quella dei flussi turistici esclusivamente legati al periodo balneare; integrare a sistema le risorse naturali, culturali, storiche e religiose del territorio; segmentare il turismo ed offrire servizi specialistici, soprattutto in relazione alle sempre crescenti esigenze di una clientela che si avvicina sempre più a forme di vacanze tematiche; aumentare la domanda di particolari categorie di clienti (es. turismo enogastronomico, turismo religioso, turismo itinerante e sportivo); favorire un incremento dei consumi legati alla fruizione ed alla visita del territorio con positivo impatto sull'economia locale.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente e in dotazione.

MISSIONE 7						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	62.690,57	69.420,00	61.500,00	42.420,00	42.420,00	42.420,00
Spese correnti			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	69.510,16		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	62.690,57	69.420,00	61.500,00	42.420,00	42.420,00	42.420,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	69.510,16		

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Motivazione delle scelte: Adeguamento Piano di Utilizzo dei Litorali nella Gestione Demanio Marittimo e Piano dell'Agro

Finalità da conseguire: per quel che concerne l'adeguamento del Piano di Utilizzo dei litorali si deve tener conto delle criticità riscontrate nel "Vecchio Piano" nella gestione del demanio Marittimo. Partendo da un punto fermo relativo ai concessionari di aree demaniali e titolari dei chioschi, le criticità si sono riscontrate soprattutto nelle concessioni (stagionali) rilasciate ai gestori di strutture ricettive, organizzazioni sportive e manifestazioni non a scopo di lucro. Pertanto, è necessario prevedere norme specifiche in merito che comunque non vadano in contrasto con il codice della navigazione. Per quanto riguarda l'agro si deve ripartire da un punto che da anni è stato accantonato, ossia la riorganizzazione dei consorzi delle strade vicinali azzerando quelli esistenti e riformando i consigli di amministrazione.

Risorse umane da impiegare: Personale Ufficio tecnico e Servizi Generali (anagrafe e stato civile)

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente e in dotazione.

MISSIONE 8						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	420.194,60	425.517,53	367.723,45	337.200,00	337.200,00	337.200,00
Spese correnti			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	471.762,41		
Titolo 2	125.705,20	231.701,19	274.554,41	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese in conto capitale			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	122.889,32		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	545.899,80	657.218,72	642.277,86	339.200,00	339.200,00	339.200,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	594.651,73		

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 9						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	3.220.742,44	3.170.124,59	3.149.923,19	2.906.000,00	2.906.000,00	2.906.000,00
Spese correnti			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	3.444.882,51		
Titolo 2	587.646,45	695.288,57	1.152.585,51	961.616,81	260.000,00	260.000,00
Spese in conto capitale			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.375.181,94		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	3.808.388,89	3.865.413,16	4.302.508,70	3.867.616,81	3.166.000,00	3.166.000,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	4.820.064,45		

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE 10						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	500.000,00	520.000,00	536.000,00	568.000,00	568.000,00	568.000,00
Spese correnti			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	854.008,86		
Titolo 2	644.724,50	25.688,20	1.190.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Spese in conto capitale			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	746.011,78		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	1.144.724,50	545.688,20	1.726.000,00	581.000,00	581.000,00	581.000,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.600.020,64		

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Motivazione delle scelte: chiusura iter di adeguamento del piano di protezione civile Comunale

Finalità da conseguire: Fronteggiare emergenze in ordine alla protezione civile che comprendendo anche gli interventi eseguiti "in tempo di pace" con la riorganizzazione della reperibilità con personale interno e/o istituendo un corpo di protezione civile volontario tramite iniziativa pubblica. Inoltre è necessario, in ordine al salvamento a mare, prevedere, a partire dalla prossima stagione, l'incremento delle postazioni di salvamento su tutto il litorale migliorando il servizio con accesso facilitato alle persone con difficoltà motoria.

Risorse umane da impiegare: Personale interno ed associazioni

MISSIONE 11						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	66.798,14	76.652,51	96.817,95	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Spese correnti			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	51.298,63		
Titolo 2	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	9.690,02		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	66.798,14	76.652,51	126.817,95	6.500,00	6.500,00	6.500,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	60.988,65		

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

MISSIONE 12						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	5.752.175,63	5.940.665,72	6.195.686,71	5.487.522,01	5.487.522,01	5.487.522,01
Spese correnti			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	7.166.187,10		
Titolo 2	147.000,00	141.000,00	163.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Spese in conto capitale			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	31.376,39		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
	5.899.175,63	6.081.665,72	6.358.686,71	5.498.522,01	5.498.522,01	5.498.522,01
TOTALE MISSIONE 12			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	7.197.563,49		

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

MISSIONE 13						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	172.159,20	191.000,00	183.171,89	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Spese correnti			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	225.757,84		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 13	172.159,20	191.000,00	183.171,89	130.000,00	130.000,00	130.000,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	225.757,84		

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di programmazione, industria, agricoltura, sviluppo economico e competitività.

Motivazione delle scelte: lo sviluppo socio-economico è una delle linee principali linee strategiche e di mandato. L'Amministrazione comunale deve avere un ruolo di guida e di supporto nella definizione di linee programmatiche e di intervento nei principali settori legati alla competitività e lo sviluppo economico per garantire uniformità, coerenza ed efficacia delle azioni intraprese. Le imprese vanno sostenute, ancor più in ragione del fatto che l'imprenditoria locale costituisce ancora un sistema giovane e in evoluzione, che si va formando tra varie difficoltà dovute ai diversi fattori esterni ed interni ma con interessanti potenzialità di crescita e di collocazione sul mercato. In questo senso, se è particolarmente necessario investire sulla crescita di una cultura imprenditoriale matura e moderna, soprattutto in ambiti considerati fondamentali quali l'agricoltura, le produzioni agroalimentari e il sistema turistico-ricettivo, anche nel campo economico e delle azioni a favore del tessuto produttivo locale non si può prescindere da una visione estesa di Area Vasta.

Finalità da conseguire: la missione ha come principale finalità quella di stimolare la nascita e la crescita della cultura di impresa e delle imprese in ambito territoriale a partire dai comparti considerati cardine quali l'agroalimentare e il sistema turistico-ricettivo (Missione 07 e Missione 16). Costituiscono finalità specifiche. l'ottimizzazione della collaborazione con Enti pubblici e privati, Agenzie regionali e altre organizzazioni ai fini dell'attivazione di servizi locali di informazione, formazione e aggiornamento professionale agli imprenditori agricoli, dell'industria, del commercio e dell'artigianato; incentivi alla nascita all'interno del centro storico di attività legate al commercio, all'artigianato e alla promozione delle produzioni tipiche d'eccellenza; facilitare l'accesso ai contributi all'imprenditorialità, quali ad esempio quelli previsti dal PST della Rete Metropolitana.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente e in dotazione.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 14

TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	81.521,83	88.145,00	56.650,00	45.795,00	45.795,00	45.795,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	72.963,30		
Titolo 2	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	3.000,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	84.521,83	88.145,00	56.650,00	48.795,00	48.795,00	48.795,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	75.963,30		

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

MISSIONE 15							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	
	2018	2019	2020				
Titolo 1	159.121,83	783.077,15	419.231,36	259.000,00	34.000,00	34.000,00	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	15.794,15	15.794,15	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	454.931,23		
Titolo 2	1.500,00	46.107,16	2.390,13	2.390,13	0,00	0,00	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	5.284,12		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	160.621,83	829.184,31	421.621,49	261.390,13	34.000,00	34.000,00	
				<i>di cui imp.</i>	15.794,15	15.794,15	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	460.215,35		

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione UE e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. Interventi e progetti di valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari locali, sia della produzione primaria che della trasformazione. Interventi di supporto alle imprese del settore agroalimentare e attività di informazione, formazione, trasferimento tecnologico e divulgazione.

Motivazione delle scelte: Lo sviluppo della linea strategica relativa al modello di sviluppo socio-economico di riferimento per il territorio vede come uno degli elementi cardine la definizione di politiche attive nell'ambito della filiera agroalimentare e dei suoi prodotti. Tutte le attuali politiche di settore (PAC e PSR) passano attraverso la realizzazione di sistemi, la creazione di reti di impresa, politiche "di filiera" e "multifunzionalità" che consentono al settore agricolo di rappresentare un volano per lo sviluppo economico e sociale del territorio e un elemento trasversale di riferimento per azioni di sviluppo locale, del lavoro e del turismo. In un territorio come quello della Romangia, particolarmente vocato all'agricoltura, occorre che il settore recuperi la sua naturale funzione di traino e di rappresentatività dell'intero sistema produttivo locale uscendo da schemi di mero assistenzialismo e puntando invece ad uno sviluppo solido, moderno, in grado di valorizzare i prodotti, le aziende, il "know-how" e la tradizioni di cui il nostro territorio è particolarmente ricco.

Finalità da conseguire: La missione ha come principale finalità quella di valorizzare le produzioni agroalimentari locali, supportare i processi di nascita, di miglioramento e di aggregazione delle imprese locali e degli imprenditori agricoli e della trasformazione rafforzando la loro competitività sul mercato e integrando, in un'ottica di multifunzionalità, le loro attività nel contesto delle logiche e nei programmi di sviluppo sociale, economico e turistico del territorio. Costituiscono altri obiettivi specifici: il rafforzamento della cultura di impresa fra gli operatori del settore; l'integrazione con lo sviluppo del settore enogastronomico e dell'ospitalità; lo sviluppo delle filiere di eccellenza (vino, olio) e dei prodotti di qualità.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente e in dotazione.

MISSIONE 16							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	
	2018	2019	2020				
Titolo 1	4.375,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti							
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00			
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale							
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00			
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie							
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00			
TOTALE MISSIONE 16	4.375,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00			

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

MISSIONE 17							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	
	2018	2019	2020				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti							
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00			
Titolo 2	42.640,00	10.884,59	92.711,81	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale							
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	92.837,11			
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie							
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00			
TOTALE MISSIONE 17	42.640,00	10.884,59	92.711,81	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	92.837,11			

MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

MISSIONE 18							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	
	2018	2019	2020				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00			
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00			
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00			
TOTALE MISSIONE 18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00			

MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Motivazione delle scelte: la cooperazione e la partecipazione in forme di partenariato e di aggregazione nell'ambito UE e internazionale possono rappresentare un importante volano di sviluppo nell'ambito di specifici programmi di promozione territoriale, innovazione e sviluppo locale. A partire dai locali assetti, con particolare riferimento all'Area vasta, è necessario intraprendere un percorso che porti all'inserimento in contesti di collaborazione internazionale che consentano l'accesso a specifici Fondi e Programmi della prossima programmazione dell'UE.

Finalità da conseguire: Individuazione e definizione di rapporti di collaborazione internazionale con relativo inserimento e partecipazione nell'ambito di Programmi a gestione diretta e indiretta in ambito UE (es.: Erasmus, Interreg, Urbact, life, etc.). Adesione a Programmi dedicati allo scambio nell'ambito dei processi di innovazione, di condivisione delle conoscenze e delle competenze per le risorse umane, servizi e processi.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente e in dotazione.

MISSIONE 19							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	
	2018	2019	2020				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	0,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo rischi e contenzioso, fondo passività potenziali e fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 20						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	782.232,04	672.252,96	526.102,09	617.950,84	617.950,84	617.950,84
Spese correnti			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	782.232,04	672.252,96	526.102,09	617.950,84	617.950,84	617.950,84
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 50						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	368.930,94	361.969,44	348.069,44	323.169,44	323.169,44	323.169,44
Spese correnti			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	404.904,26		
Titolo 4	350.123,71	375.267,15	378.612,79	407.081,09	407.081,09	407.081,09
Rimborso di prestiti			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	407.081,09		
TOTALE MISSIONE 50	719.054,65	737.236,59	726.682,23	730.250,53	730.250,53	730.250,53
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	811.985,35		

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	2.500,00	23.500,00	23.500,00	23.500,00	23.500,00	23.500,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	23.500,00		
Titolo 5	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	15.000.000,00		
TOTALE MISSIONE 60	15.002.500,00	15.023.500,00	15.023.500,00	15.023.500,00	15.023.500,00	15.023.500,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	15.023.500,00		

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

MISSIONE 99						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 7	18.706.064,57	18.176.564,57	18.711.564,57	18.455.064,57	18.455.064,57	18.455.064,57
Spese per conto terzi e partite di giro						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	19.220.929,06		
TOTALE MISSIONE 99	18.706.064,57	18.176.564,57	18.711.564,57	18.455.064,57	18.455.064,57	18.455.064,57
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	19.220.929,06		

CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Il presente documento intende rispondere agli obiettivi ed ai principi del D.Lgs. 27/10/2009 n. 150 avente ad oggetto "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.", come modificato dal d.lgs. n. 74 del 25.05.2017.

Il Piano della Performance è un documento programmatico con orizzonte triennale nel quale, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target, che costituiranno la base la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Il Piano della Performance relativo al triennio 2020/2022, è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. n. 150/2009 e successive modifiche ed integrazioni, tenendo conto delle nuove linee Guida per il Piano della performance e per il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance adottate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento Funzione Pubblica-Ufficio per la valutazione della performance, alle quali anche le PA diverse dai ministeri possono far riferimento, recependone i principi generali.

Con la predisposizione di questo nuovo strumento di programmazione, sinergico e complementare agli altri strumenti previsti dal Sistema di bilancio, il Comune intende garantire la qualità, la comprensibilità e l'attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance.

L'implementazione del Piano dovrà consentire un miglioramento continuo dell'azione amministrativa e costituisce una delle leve attraverso le quali è possibile rafforzare la capacità istituzionale ed amministrativa necessaria a porre in essere politiche pubbliche più efficaci, in quanto supporta l'amministrazione nei processi decisionali, nonché nella valutazione dei risultati conseguiti rispetto a quelli attesi.

Principi generali

Nella stesura del Piano sono stati rispettati i seguenti principi generali:

- **Trasparenza:** il Piano della Performance approvato sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";
- **Immediata intelligibilità:** per consentire una facile ed immediata consultazione del Piano, lo stesso è articolato su più livelli (documento principale e allegati);
- **Veridicità e verificabilità:** i dati e le informazioni riportati nel Piano sono veritieri e sono gli stessi riportati nel Documento Unico di programmazione (DUP). Per consentire la tracciabilità, sono indicate le fonti di provenienza;
- **Partecipazione:** la redazione del Piano è stata coordinata dal Segretario Comunale, con la partecipazione dei responsabili di Area;
- **Coerenza interna ed esterna:** i contenuti e gli obiettivi indicati nel Piano sono coerenti con le variabili che caratterizzano l'ambiente di riferimento generale (coerenza esterna) e con le risorse strumentali, umane e finanziarie dell'ente (coerenza interna);
- **Orizzonte pluriennale:** in linea con gli altri strumenti di programmazione dell'ente (es. Documento Unico di Programmazione), il Piano ha un arco di riferimento triennale, con indicazione anche degli obiettivi annuali.

Ruoli e responsabilità

Il ciclo della performance coinvolge una pluralità di soggetti dell'Amministrazione:

l'organo di indirizzo politico-amministrativo: svolge la funzione di indirizzo e definisce gli obiettivi da perseguire ed i programmi da attuare:

- **l'organo di governo:**
- **Il Segretario generale:** coordina il processo di programmazione, di monitoraggio e valutazione, intermedia e finale. Predisponde la proposta di Piano delle performance, sulla base delle indicazioni degli organi di governo e dei responsabili di servizio. Per quanto di competenza è anche soggetto valutatore e valutato, secondo quanto previsto dalla metodologia di valutazione adottata.
- **I responsabili di servizio:** hanno la responsabilità dei programmi di bilancio assegnati, dell'attività amministrativa conseguente, della gestione e dei relativi risultati. Partecipano alla proposta di redazione del Piano delle performance. Per quanto di competenza, sono soggetti valutatori e valutati, secondo quanto previsto dalla metodologia di valutazione adottata.
- **Il nucleo di valutazione:** fornisce un supporto metodologico volto ad assicurare efficacia e affidabilità del sistema di misurazione e valutazione della performance. Effettua la valutazione della performance organizzativa e formula la proposta di valutazione delle posizioni organizzative. Ha il pieno ed autonomo accesso alle informazioni che ritiene utili e rilevanti per la conoscenza dei fenomeni gestionali ed amministrativi dell'ente.

Misurazione e valutazione della performance

Costituiscono due attività imprescindibili e complementari del ciclo della performance, le seguenti:

-
- l'attività di misurazione della performance: consiste nell'attività di quantificazione del livello di raggiungimento dei risultati e degli impatti da questi prodotti sul target di utenti e stakeholders, attraverso gli indicatori. Con essa vengono quantificati i risultati raggiunti nel suo complesso, i contributi delle articolazioni organizzative (performance organizzativa) ed i contributi individuali (performance individuale);
 - l'attività di valutazione: consiste nell'analisi ed interpretazione dei valori misurati e tiene conto dei fattori di contesto che possono aver determinato uno scostamento rispetto al risultato atteso.
-

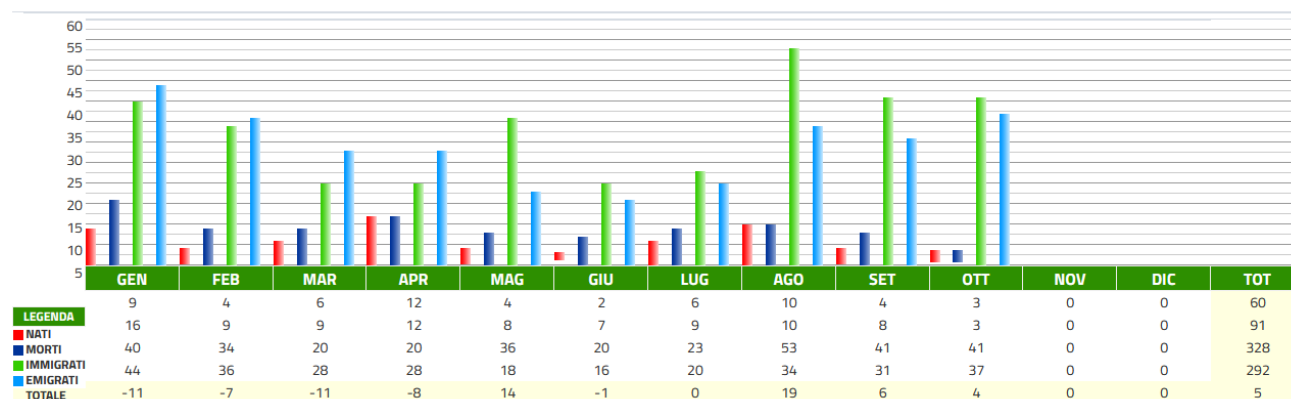
PIANO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Il Piano della Performance è un documento programmatico con orizzonte triennale nel quale, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target, che costituiranno la base la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance. Approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 85 del 06/05/2020.

Popolazione al 30 / 06 / 2019



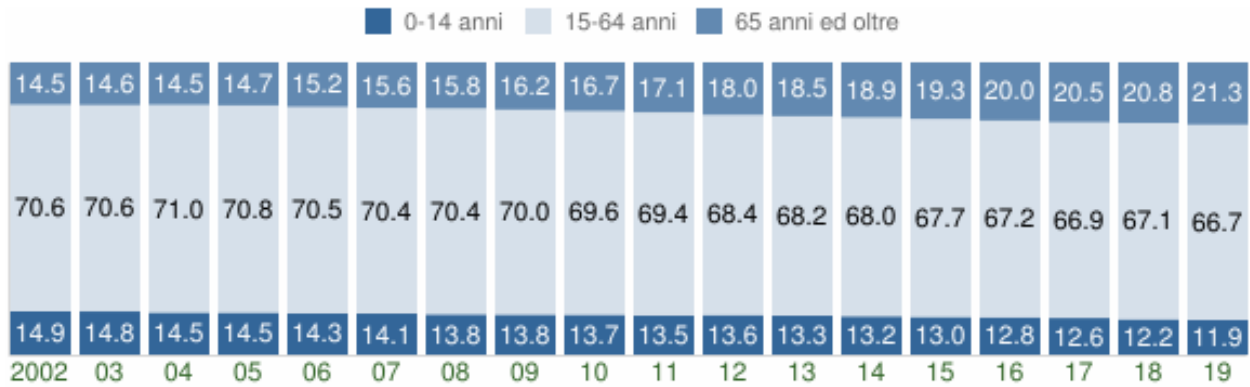
Movimento naturale e f lusso migratorio della popolazione



Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale nel grafico è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

Trend storico ed indici demografici della struttura della popolazione

L'analisi della struttura per età considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario



Struttura per età della popolazione (valori %)

TERRITORIO

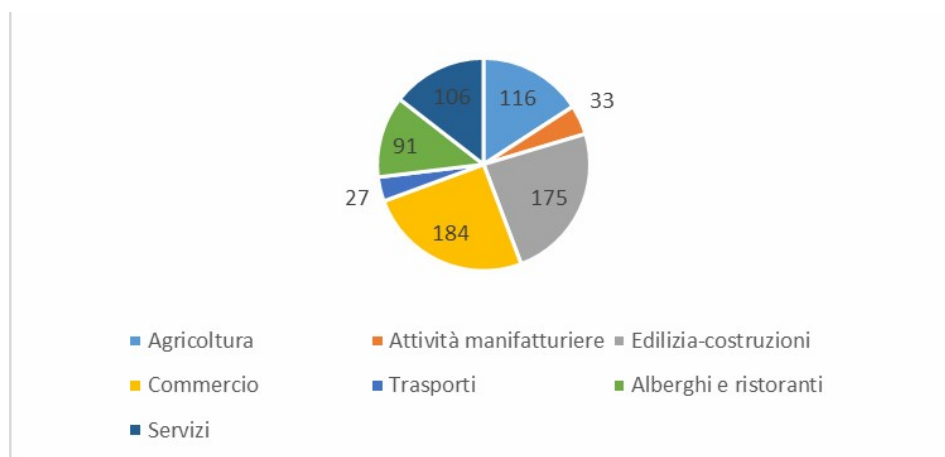
Il territorio di Sorso ha un'estensione di circa 6.700 ha, ed è inserito in una struttura degradante verso il golfo, bordata a monte da una catena di tavolati, ugualmente vergenti a nord, chiusi ad oriente da una cornice di rilievi trachitici ed aperto, verso nord, per ricollegarsi direttamente alle pianure turritane e del Sassarese. Il paesaggio del territorio comunale rileva un'organizzazione, improntata ad un sistema di vita rurale che ha trovato nell'uso corretto del suolo, dal punto di vista agricolo, valori di espressione fondamentale del suo radicarsi al territorio. È evidente, soprattutto, l'uso agricolo del territorio, che evoca direttamente i caratteri dell'ambiente di base soprattutto per quanto concerne la potenzialità d'uso dei suoli.

Superficie: kmq 67 circa Altitudine media s.l.m.: 114 metri	
Densità abitativa: 219,6 abitanti/kmq	

Economia

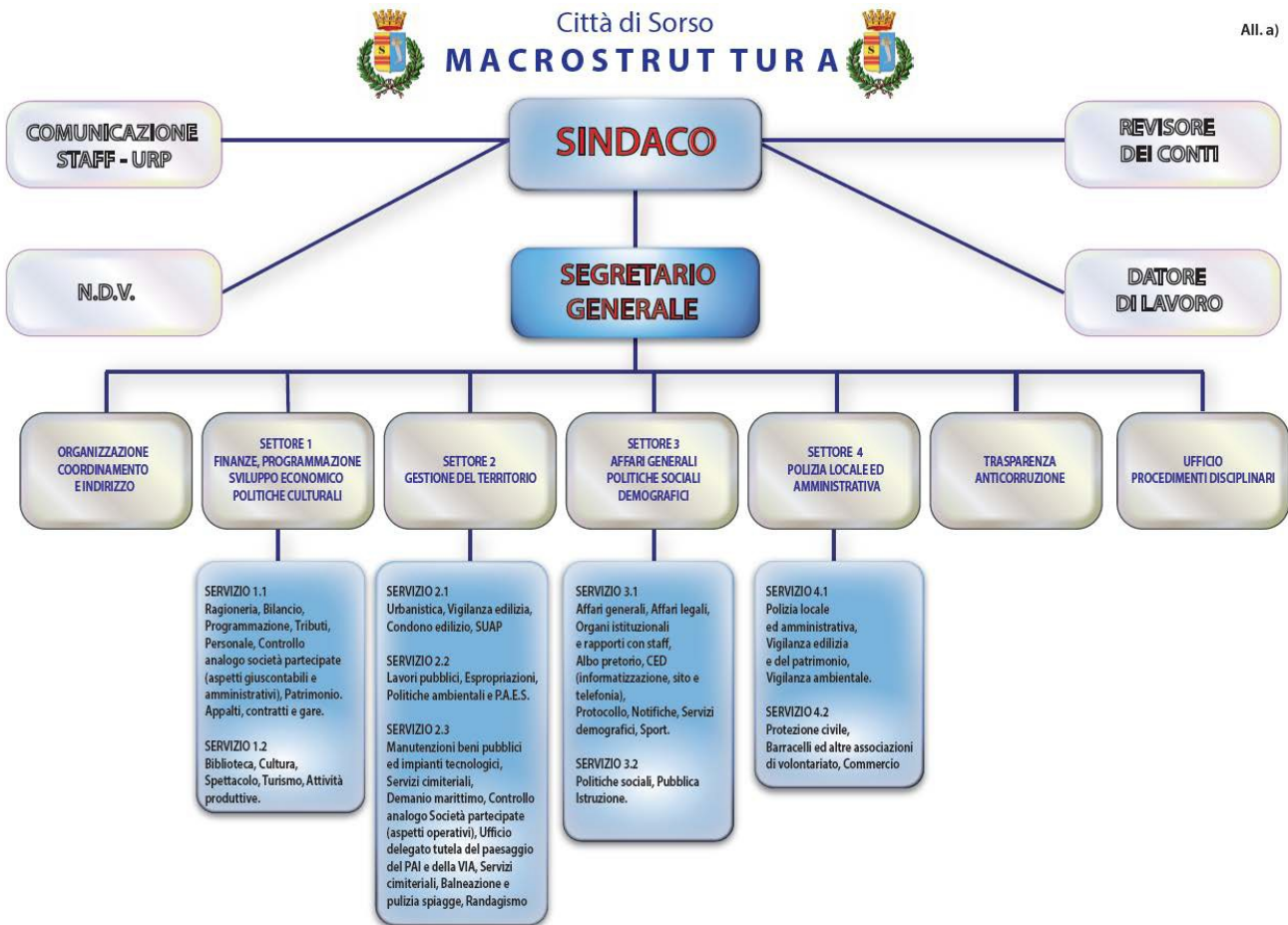
I dati del Rapporto 2019 dell'Osservatorio del Nord Sardegna evidenziano ancora un dato decrescente delle imprese iscritte ed attive, passando da 770 del 2015, a 756 del 2016, a 747 nel 2017 e 732 nel 2018.

Settore	Numero	Percentuale
Agricoltura	116	8,61%
Attività manifatturiere	33	6,41%
Edilizia-costruzioni	175	23,63%
Commercio	184	27,11%
Trasporti	27	1,65%
Alberghi e ristoranti	91	17,58%
Servizi	106	14,84%
Totale	732	100,00%



L'Amministrazione Comunale:

Attuale Macrostruttura



STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Le rendicontazione delle attività di questa Amministrazione comunale verrà successivamente esplicitata attraverso i seguenti documenti adotta o da adottare in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato.

Il presente Documento Unico di Programmazione parte dalle linee di mandato 2019/2025 dell'Amministrazione eletta nel mese di Giugno 2019 ultimo scorso e si articolerà attraverso l'adozione dei documenti previsti dal processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali.

SEZIONE OPERATIVA SEO - PARTE PRIMA

ANALISI E VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

VALUTAZIONE GENERALE DELL'ENTRATA

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

VALUTAZIONE GENERALE ED INDIRIZZI RELATIVI ALLE ENTRATE

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in competenza.

ENTRATE TRIBUTARIE (TITOLO 1)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologia	TITOLO 1			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	Trend storico					
	2018	2019	2020			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	6.715.365,22	6.555.395,15	6.691.481,00	7.406.000,00	7.406.000,00	7.406.000,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	6.715.365,22	6.555.395,15	6.691.481,00	7.406.000,00	7.406.000,00	7.406.000,00

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI (TITOLO 2)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

Tipologia	TITOLO 2					
	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.535.425,25	9.386.577,05	9.625.176,58	8.759.690,94	8.534.690,94	8.534.690,94
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	8.545.425,25	9.386.577,05	9.645.176,58	8.759.690,94	8.534.690,94	8.534.690,94

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (TITOLO 3)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

Tipologia	TITOLO 3			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	703.566,76	503.122,89	519.719,00	563.821,72	563.821,72	563.821,72
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	156.482,13	169.630,32	119.630,32	92.000,00	92.000,00	92.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	197.098,34	215.645,42	272.613,13	206.140,09	206.140,09	206.140,09
TOTALE TITOLO 3	1.057.647,23	888.898,63	912.462,45	862.461,81	862.461,81	862.461,81

ENTRATE IN C/CAPITALE (TITOLO 4)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

Tipologia	TITOLO 4					
	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	29.236,10	10.000,00	10.000,00	70.036,10	70.036,10	70.036,10
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	936.656,38	1.370.476,46	2.152.750,17	1.814.738,78	520.000,00	520.000,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	1.509.344,18	562.287,50	4.390,13	4.390,13	2.000,00	2.000,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	449.493,73	90.321,25	133.263,10	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	217.415,67	275.060,33	401.060,33	66.963,90	66.963,90	66.963,90
TOTALE TITOLO 4	3.142.146,06	2.308.145,54	2.701.463,73	1.976.128,91	679.000,00	679.000,00

ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI (TITOLO 6)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue

Tipologia	TITOLO 6					
	Trend storico			PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
	2018	2019	2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00

ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA E DEI PROGRAMMI RIFERITI ALLE MISSIONI

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano. L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenuto conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

MISSIONE 01 - 01 ORGANI ISTITUZIONALI

Descrizione missione: Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi :

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a:

- l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali.

Motivazione delle scelte: perseguimento degli obiettivi strategici attribuiti alla missione

Finalità da conseguire: traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee di mandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici, schedari per archiviazione autovetture e motocicli di servizio ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	305.279,34	305.279,34	305.279,34
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	411.399,42		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	509,14		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	305.279,34	305.279,34	305.279,34
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	411.908,56		

MISSIONE 01 - 02 SEGRETERIA GENERALE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: ottimizzazione dei processi e coordinamento degli uffici e servizi. Gestione dei flussi documentali. Funzionalità dei processi di formazione e di pubblicazione degli atti amministrativi secondo criteri di efficienza e efficacia e trasparenza amministrativa

Risorse umane da impiegare: oltre il Segretario Generale, le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici, schedari per archiviazione ed autovetture e motocicli di servizio ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	950.900,00	950.900,00	950.900,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	26.682,08	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.402.327,37		
Titolo 2	previsione di competenza	7.400,00	7.400,00	7.400,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.421,97		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	958.300,00	958.300,00	958.300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	26.682,08	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.409.749,34		

MISSIONE 01 - 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	594.863,32	594.863,32	594.863,32
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	87.504,04	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	841.754,03		
Titolo 2	previsione di competenza	600,00	600,00	600,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.600,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	595.463,32	595.463,32	595.463,32
	<i>di cui già impegnato</i>	87.504,04	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	843.354,03		

MISSIONE 01 - 04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	1.602.607,31	1.602.607,31	1.602.607,31
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	11.895,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.175.351,70		
Titolo 2	previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.000,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	1.606.607,31	1.606.607,31	1.606.607,31
	<i>di cui già impegnato</i>	11.895,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.179.351,70		

MISSIONE 01 - 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	27.136,10	27.136,10	27.136,10
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	33.067,28		
Titolo 2	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	15.000,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	42.136,10	42.136,10	42.136,10
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	48.067,28		

MISSIONE 01 - 06 UFFICIO TECNICO

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Motivazione delle scelte: perseguimento obiettivi strategici attribuiti alla missione

Finalità da conseguire: traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee d'imandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	679.046,56	679.046,56	679.046,56
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.100.150,02		
Titolo 2	previsione di competenza	562.348,69	353.000,00	353.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	110.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.328.024,57		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	1.241.395,25	1.032.046,56	1.032.046,56
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>110.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.428.174,59		

MISSIONE 01 - 07 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: L'Amministrazione intende garantire l'esercizio dei diritti dei cittadini nelle materie delegate dallo Stato al Comune. L'ottimizzazione dell'efficienza dell'attività gestionale e di conseguenza una maggiore corrispondenza alle esigenze dell'utenza, attraverso l'implementazione dei processi di informatizzazione delle procedure e l'implementazione del sistema ANPR.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici, schedari per archiviazione autovetture e motocicli di servizio ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	124.022,00	124.022,00	124.022,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	5.079,11	2.539,56	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	235.313,10		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	124.022,00	124.022,00	124.022,00
	<i>di cui già impegnato</i>	5.079,11	2.539,56	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	235.313,10		

MISSIONE 01 - 08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Motivazione delle scelte: Pulizia e decoro degli spazi pubblici. Traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: Fruizione degli spazi pubblici e loro utilizzo da parte di tutta l'utenza, installazione di arredi e giochi per bambini, pulizia giornaliera degli stessi e miglioramento delle aree adibite a sgambatoio per cani con zone esclusive dedicate allo scopo regolamentate da apposito documento. Garantire lo sviluppo dei sistemi di campionamento della popolazione e della popolazione secondo i principi della normativa comunitaria e nazionale aggiornamento delle banche dati sulla popolazione e sul territorio. Sviluppare il sistema informativo dell'ente e il piano di e-government, Applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Risorse umane da impiegare: Personale Romangia servizi ed Interno. Le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici, schedari per archiviazione autovetture e motocicli di servizio ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	163.500,00	163.500,00	163.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	1.756,80	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	192.990,89		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	163.500,00	163.500,00	163.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	1.756,80	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	192.990,89		

MISSIONE 01 - 09 ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione. L'Amministrazione valorizzerà tale missione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	902,80		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	902,80		

MISSIONE 01 - 10 RISORSE UMANE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione. La spesa del personale è ricompresa nella programmazione triennale del fabbisogno del personale.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	49.081,91		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	49.081,91		

MISSIONE 01 - 11 ALTRI SERVIZI GENERALI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per risarcimenti al cittadino.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: garantire il diritto di difesa e di tutela dell'Ente nelle procedure di contenzioso. Garantire la tutela e il risarcimento dei cittadini da fatti imputabili all'Amministrazione comunale. Perfezionamento dei provvedimenti deliberativi e degli atti gestionali per la costituzione in giudizio, per affidamento incarichi legali, per ottemperanza di provvedimenti giurisdizionali, per la liquidazione di istanze risarcitorie, franchigie.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici, schedari per archiviazione autovetture e motocicli di servizio ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	428.794,48	428.794,48	428.794,48
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	46.087,11	26.087,11	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	780.269,66		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.518,77		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	previsione di competenza	428.794,48	428.794,48	428.794,48
	<i>di cui già impegnato</i>	46.087,11	26.087,11	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	786.788,43		

MISSIONE 03 - 01 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti

illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Motivazione delle scelte: L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale, giudiziaria, edilizia, veterinaria, ambientale ed amministrativa.

Attraverso gli strumenti normativi e tecnologici a disposizione ed in conformità ai principi generali dell'ordinamento giuridico, si intende disciplinare i comportamenti sulla vita della comunità cittadina al fine di salvaguardare la sicurezza dei cittadini.

Priorità dell'amministrazione è rendere maggiormente efficiente sul piano tecnico – operativo il servizio di polizia locale rinnovando e potenziando le attrezzature e le dotazioni della polizia. La complessa evoluzione delle dinamiche sociali impone alla polizia locale infatti di dotarsi di adeguate ed efficienti attrezzature. Acquisire pertanto nuove attrezzature rispondenti alle esigenze indicate.

Finalità da conseguire: L'obiettivo operativo è il mantenimento ed il potenziamento dei servizi offerti alla cittadinanza.

Il perseguimento di politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità, fornire alla cittadinanza concrete e rapide soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio creando una polizia locale più vicina al cittadino, creando un corpo di polizia locale al passo coi tempi ed in grado di confrontarsi con l'evoluzione ed i bisogni della società in continua e rapida evoluzione.

- Aumentare il numero di controlli effettuati sul territorio ed il numero di ore di servizio di prevenzione prestate;
- Prevenzione di atti vandalici con particolare attenzione ai luoghi frequentati da giovani in particolare in ore serali;
- Prevenzione di atti predatori che si verificano ormai in ogni stagione ed in orario sia diurno che notturno;
- Tutela del territorio e repressione di reati sia di carattere urbanistico edilizio che ambientale;
- Prosecuzione ed implementazione del programma di videosorveglianza quale strumento essenziale per la prevenzione e per la repressione di reati e comportamenti illeciti.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane sono quelle previste dalla dotazione organica e da eventuali nuove assunzioni sia a tempo determinato che indeterminato.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	404.300,00	404.300,00	404.300,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	5.314,91	4.577,44	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	593.667,25		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	404.300,00	404.300,00	404.300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	5.314,91	4.577,44	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	593.667,25		

MISSIONE 03 - 02 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Motivazione delle scelte: L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale, giudiziaria, edilizia, veterinaria, ambientale ed amministrativa. Attraverso gli strumenti normativi e tecnologici a disposizione ed in conformità ai principi generali dell'ordinamento giuridico, si intende disciplinare i comportamenti sulla vita della comunità cittadina al fine di salvaguardare la sicurezza dei cittadini.

Priorità dell'amministrazione è rendere maggiormente efficiente sul piano tecnico – operativo il servizio di polizia locale rinnovando e potenziando le attrezzature e le dotazioni della polizia. La complessa evoluzione delle dinamiche sociali impone alla polizia locale infatti di dotarsi di adeguate ed efficienti attrezzature. Acquisire pertanto nuove attrezzature rispondenti alle esigenze indicate.

Finalità da conseguire: L'obiettivo operativo è il mantenimento ed il potenziamento dei servizi offerti alla cittadinanza.

Il perseguimento di politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità, fornire alla cittadinanza concrete e rapide soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio creando una polizia locale più vicina al cittadino, creando un corpo di polizia locale al passo coi tempi ed in grado di confrontarsi con l'evoluzione ed i bisogni della società in continua e rapida evoluzione.

- Aumentare il numero di controlli effettuati sul territorio ed il numero di ore di servizio di prevenzione prestate;
- Prevenzione di atti vandalici con particolare attenzione ai luoghi frequentati da giovani in particolare in ore serali;
- Prevenzione di atti predatori che si verificano ormai in ogni stagione ed in orario sia diurno che notturno;
- Tutela del territorio e repressione di reati sia di carattere urbanistico edilizio che ambientale;
- Prosecuzione ed implementazione del programma di videosorveglianza quale strumento essenziale per la prevenzione e per la repressione di reati e comportamenti illeciti.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane sono quelle previste dalla dotazione organica e da eventuali nuove assunzioni sia a tempo determinato che indeterminato.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.268,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.268,00		

MISSIONE: 04 – 01 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Descrizione missione: La missione è riferita ad amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica (...).

Programmi della Missione:

- 4.1 – Istruzione prescolastica
- 4.2 – Altra ordini di istruzione non universitaria
- 4.4 – Istruzione Universitaria
- 4.5 – Istruzione Tecnica Superiore
- 4.6 – Servizi ausiliari all'istruzione
- 4.7 – Diritto allo studio INDIRIZZI GENERALI

Motivazione delle scelte: Miglioramento dei servizi per l'istruzione comprendente tutti gli strumenti di cui l'Amministrazione dispone per supportare gli istituti scolastici presenti sul territorio e i servizi di assistenza scolastica quali la mensa, il trasporto e l'assistenza scolastica, ma anche gli interventi sia di manutenzione ordinaria che straordinaria dei plessi scolastici. In particolare verranno riconfermati gli interventi economici a favore delle scuole di ogni ordine e grado in collaborazione e sinergia con l'Istituto Comprensivo Scolastico cittadino.

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio (es. borse di studio, buoni libro, ecc.).

Finalità da conseguire:

- Mantenimento standard qualitativi Servizio Mensa e Trasporto scolastico;
- Diritto allo studio;
- Sostegno alle attività dell'istituto Comprensivo;
- Assistenza scolastica
- Manutenzione ordinaria e straordinaria plessi scolastici

Risorse umane da impiegare: n. 1 dipendente Cat. B

Risorse strumentali da utilizzare: come dal seguente prospetto:

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	15.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	67.888,58		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	82.888,58		

MISSIONE 04 - 02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	273.549,56	273.549,56	273.549,56
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	117.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	420.238,37		
Titolo 2	previsione di competenza	155.773,28	7.000,00	7.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	167.756,07		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	429.322,84	280.549,56	280.549,56
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>117.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	587.994,44		

MISSIONE 04 - 06 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	52.832,00	52.832,00	52.832,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	67.702,99		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	52.832,00	52.832,00	52.832,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	67.702,99		

MISSIONE 04 - 07 DIRITTO ALLO STUDIO

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	27.540,48	27.540,48	27.540,48
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	28.360,94		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	27.540,48	27.540,48	27.540,48
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	28.360,94		

MISSIONE 05 - 01 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Nella redazione del PUC si è costruito un database che può essere utilizzato per il monitoraggio e la programmazione di interventi sui beni presenti nel nostro territorio.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	140.046,64	140.046,64	140.046,64
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	194.776,41		
Titolo 2	previsione di competenza	235.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	236.075,31		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	375.046,64	140.046,64	140.046,64
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	430.851,72		

MISSIONE 05 - 02 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Descrizione missione: Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico ed architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali a sostegno delle strutture e delle attività culturali non finalizzate al turismo (...).

Programmi della Missione:

- 5.1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico
- 5.2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Motivazione delle scelte: Attività di indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali, anche mediante la collaborazione con soggetti pubblici e privati. In particolare l'Ente si propone nel ruolo di promotore e coordinatore dei diversi eventi, al fine di programmare e valorizzare l'offerta culturale permanente e non. Si intende promuovere una collaborazione con gli enti e gli organismi pubblici e privati presenti nel territorio al fine di valorizzare il patrimonio culturale complessivo del comune di Sorso.

Potenziamento della biblioteca con creazione di spazi di interscambio e nuovi allestimenti. Costituzione di tavoli partecipati per la promozione delle attività culturali di base (coinvolgimento di associazioni culturali, scuole e università).

Finalità da conseguire:

- Recupero del patrimonio storico
- Potenziamento servizi e spazi della biblioteca;

Risorse umane da impiegare: n. 1 dipendente Cat. B

Risorse strumentali da utilizzare: come dal seguente prospetto:

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	32.644,68	32.644,68	32.644,68
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	46.553,62		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	32.644,68	32.644,68	32.644,68
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	46.553,62		

MISSIONE 06 - 01 SPORT E TEMPO LIBERO

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: promozione dell'attività sportiva anche in forme amatoriali Consolidare il ruolo fondamentale dello Sport nella sua funzione pedagogica e sociale e quale strumento per la crescita civile del territorio. Garantire la fruizione e conservazione del patrimonio comunale concesso in uso per la pratica sportiva

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono di n.4 palestre comunali, n.1 centro polivalente; n.2 campi sportivi, nonché degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.500,00		
Titolo 2	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	17.527,22		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	4.500,00	4.500,00	4.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	19.027,22		

MISSIONE 06 -02 GIOVANI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 07 - 01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo turistico e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti UE e statali. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per la favorire la formazione, il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione della multifunzionalità aziendale, del turismo rurale e sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica e il tempo libero. Comprende le spese per la realizzazione di interventi strutturali, organizzativi e gestionali per la valorizzazione di forme di turismo rurale e itinerante, enogastronomico, religioso e sportivo. Il PUC ha già individuato interventi strategici da mettere in atto per lo sviluppo Turistico del Territorio dal riordino Urbanistico della Fascia costiera con l'individuazione delle aree per i parcheggi di interscambio e l'individuazione di piccoli comparti per i piani di risanamento delle aree costiere di iniziativa sia privata che pubblica, potrebbe ad esempio essere presa un'area campione ed effettuare un intervento pubblico per dare avvio al riordino ed innescare un percorso virtuoso per il recupero delle zone turistiche costiere. Il PUC ha previsto inoltre il completamento delle zone F esistenti che rivestono un particolare valore strategico quali la zona F al confine con Castelsardo (lottizzazione Sorso Sole e Mare), il villaggio Eden Beach con il suo albergo e il potenziamento del Parco giochi acquatici di "la Farrosa".

Motivazione delle scelte: Definizione di un sistema turistico locale integrato in grado di qualificare, promuovere e sostenere l'attività di informazione e di accoglienza turistica, sostenere le imprese del settore, qualificare i servizi turistici e realizzare strumenti di promozione degli stessi nella penisola e all'estero. In questa direzione e al fine di far recuperare al turismo il naturale ruolo di moltiplicatore economico assumono particolare rilevanza iniziative che vedano svilupparsi una sinergia congiunta pubblico-privata di progettazione, organizzazione, gestione e marketing territoriale.

Finalità da conseguire: "Fruibilità", intesa come il miglioramento della qualità dei servizi turistici locali e una maggiore visibilità delle risorse del territorio attraverso la definizione di un sistema di prodotti turistici differenziati e segmentati su cui impostare politiche di promozione e comunicazione; "Attrattività", intesa come la valorizzazione delle mete di visita, l'organizzazione e il potenziamento dell'offerta; "Competitività", intesa come il miglioramento del sistema dell'offerta turistica e il rafforzamento delle Reti e delle capacità di relazione tra l'Amministrazione e gli operatori, sia in ambito locale che di Area vasta; "Sviluppo Sostenibile", inteso come il miglioramento del contesto locale e lo sviluppo di forme di tutela del territorio, di valorizzazione delle vocazioni produttive, azioni collettive e di partecipazione attiva. Sono in questo senso di particolare interesse i programmi di: a) riqualificazione e dotazione di servizi della fascia costiera; b) realizzazione dell'Albergo Diffuso; c) realizzazione di un Centro

Esperienziale in Agricoltura (CEJA) punto di partenza di un Parco diffuso della memoria, delle produzioni, della cultura e della civiltà contadina, ed epicentro per iniziative di turismo rurale ed esperienziale, formazione ed educazione alimentare e ambientale, valorizzazione delle produzioni del territorio della Romangia, iniziative di trasferimento tecnologico e ricerca partecipata nonché promozione dell'agricoltura sociale; d) realizzazione e consolidamento di eventi turistici di interesse regionale e nazionale legati al turismo enogastronomico e al tempo libero; e) realizzazione delle iniziative tese alla creazione di una Destination Management Organization (DMO).

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente e in dotazione.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	42.420,00	42.420,00	42.420,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	69.510,16		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	42.420,00	42.420,00	42.420,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	69.510,16		

MISSIONE 08 - 01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione. Una volta completato ed approvato il PUC si rende necessaria la revisione ed aggiornamento degli strumenti urbanistici attuativi con particolare riguardo alla variante ed adeguamento del Piano di utilizzo dei litorali e del Piano attuativo del Centro Matrice.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	337.200,00	337.200,00	337.200,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	471.762,41		
Titolo 2	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	122.889,32		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	339.200,00	339.200,00	339.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	594.651,73		

MISSIONE 09 - 01 DIFESA DEL SUOLO

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione delle scelte: perseguimento obiettivi strategici attribuiti alla missione.

Finalità da conseguire: traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee d'imandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	360.000,00	360.000,00	360.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	511.868,95		
Titolo 2	previsione di competenza	955.616,81	250.000,00	250.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.328.261,12		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.315.616,81	610.000,00	610.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.840.130,07		

MISSIONE 09 - 02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Motivazione delle scelte: perseguimento obiettivi strategici attribuiti alla missione.

Finalità da conseguire: traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee d'im mandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	31.933,18		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	31.933,18		

MISSIONE 09 - 03 RIFIUTI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Motivazione delle scelte: perseguimento obiettivi strategici attribuiti alla missione.

Finalità da conseguire: traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee d'imandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	2.505.000,00	2.505.000,00	2.505.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.643.694,62		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	38.148,82		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3		2.505.000,00	2.505.000,00	2.505.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.681.843,44		

MISSIONE 09 - 04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Motivazione delle scelte: perseguimento obiettivi strategici attribuiti alla missione.

Finalità da conseguire: traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee d'imandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	237.271,42		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	237.271,42		

MISSIONE 09 - 05 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Motivazione delle scelte: Sicurezza pubblica e privata (per la parte riguardante la protezione civile)

Finalità da conseguire: Monitoraggio continuo delle aree esposte a pericolo incendi e ripristino fasce tagliafuoco a protezione del centro abitato (ove necessario) e lungo la fascia costiera tramite emissione di ordinanza specifica ed eventuale attuazione da parte del soggetto pubblico a mezzo convenzioni con agenzia FORESTAS

Risorse umane da impiegare: Ufficio Tecnico, Polizia Locale, barracelli ed organi di polizia giudiziaria (forestale)

Risorse strumentali da utilizzare:

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	20.114,34		
Titolo 2	previsione di competenza	6.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.772,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	6.000,00	10.000,00	10.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	28.886,34		

MISSIONE 09 - 06 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Motivazione delle scelte: perseguimento obiettivi strategici attribuiti alla missione.

Finalità da conseguire: traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee d'imandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 10 - 05 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Motivazione delle scelte: Miglioramento standard della sicurezza e fruibilità

Finalità da conseguire: continuo monitoraggio dello stato di usura delle strade e dei marciapiedi, mappatura delle buche e loro segnalazione ed adozione di regolamenti, alla stregua di altri comuni d'Italia (non esistendo una normativa specifica), che stabiliscano gli ordini di priorità dell'intervento in base al grado di pericolosità. Detto regolamento deve far parte integrante dei contratti in essere con la società Romangia Servizi.

Risorse umane da impiegare: Ufficio tecnico, personale Società in House e polizia Locale

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	568.000,00	568.000,00	568.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	854.008,86		
Titolo 2	previsione di competenza	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	677.077,26		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	581.000,00	581.000,00	581.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.531.086,12		

MISSIONE 11 - 01 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Motivazione delle scelte: Sicurezza pubblica e privata

Finalità da conseguire: come già accennato alla "Missione 11 - Soccorso civile" Fronteggiare emergenze in ordine alla protezione civile che comprendendo anche gli interventi eseguiti "in tempo di pace" con la riorganizzazione della reperibilità con personale interno e/o istituendo un corpo di protezione civile volontario tramite iniziativa pubblica o attraverso convenzioni con altri associazioni di volontariato che operano nel territorio ed iscritte all'albo regionale. Al fine di conseguire lo scopo è necessario istituire il Comitato di Protezione Civile Comunale, quale il massimo organo di coordinamento delle attività di Protezione Civile a livello Comunale. È istituito con Decreto Sindacale secondo quanto previsto dal Regolamento di Protezione Civile Comunale (già approvato).

Risorse umane da impiegare: Personale interno, polizia Locale, rappresentanti delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile che abbiano stipulato apposite convenzioni con il Comune inclusa le Compagnia Barracellare, Sindaco o Assessore delegato, il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile Responsabili del Servizio 2.1 – Urbanistica, edilizia privata e Servizio 2.2 – Lavori Pubblici;

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	51.298,63		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.690,02		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	6.500,00	6.500,00	6.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	60.988,65		

MISSIONE 11 - 02 INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Motivazione delle scelte: Sicurezza pubblica e privata

Finalità da conseguire: Attraverso il comitato di protezione civile comunale ed il modello organizzativo in fase di chiusura e di discussione in commissione consiliare, verranno gestite tutte le emergenze sia quelle ordinarie (reperibilità con personale interno) che quelle a seguito di eventi, con l'ausilio di apposito albo delle ditte locali e che operano nel territorio che aderiscono alla manifestazione di interesse in fase di pubblicazione. Queste metteranno a disposizione uomini e mezzi a loro disposizione.

Risorse umane da impiegare: Personale interno, polizia Locale, rappresentanti delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile che abbiano stipulato apposite convenzioni con il Comune inclusa le Compagnia Barracellare, Sindaco o Assessore delegato, il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile Responsabili del Servizio 2.1 – Urbanistica, edilizia privata e Servizio 2.2 – Lavori Pubblici, imprese private

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 12 - 01 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	222.000,00	222.000,00	222.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	293.763,29		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	222.000,00	222.000,00	222.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	293.763,29		

MISSIONE 12 - 02 INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	4.006.138,24	4.006.138,24	4.006.138,24
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.058.688,74		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	4.006.138,24	4.006.138,24	4.006.138,24
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	5.058.688,74		

MISSIONE 12 - 03 INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	125.763,27		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	65.000,00	65.000,00	65.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	125.763,27		

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 01 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Descrizione missione: Le Politiche sociali per i minori saranno programmate con il coinvolgimento di tutte le agenzie che a vario titolo influenzano la qualità della crescita del minore: la famiglia, la scuola, i servizi sanitari.

Nell'auspicio che le prossime leggi finanziarie, nazionale e regionale, prevedano misure di finanziamento per il sostegno ai costi di pagamento delle rette degli asili nido, saranno promosse iniziative finalizzate a sollecitare le famiglie ad accedere a tali misure, anche spiegando l'importanza, per uno sviluppo armonico del bambino, di relazioni sociali esterne alla rete parentale già dalla primissima infanzia, attraverso forme di pubblicizzazione e informativa capillare.

Al fine di garantire un ambiente di incontro e socializzazione sano e gestito da professionisti, che sia alternativo alla strada o alla televisione o al tablet, per i bambini della fascia d'età 03-06 anni sarà programmata la riapertura della Ludoteca Comunale; per i bambini più grandi, fascia 07-14 anni è prevista la riapertura del Centro di Aggregazione Sociale, con una programmazione dedicata ai loro specifici bisogni educativi e di crescita sociale.

A supporto delle difficoltà didattiche dei minori in età scolare ed educative dei genitori, si implementerà il già esistente Centro Educativo Diurno con la trasformazione in Centro per le Famiglie, grazie all'arricchimento dell'offerta dei servizi già erogati che sono: l'accoglienza diurna con attività di recupero e sostegno scolastico ed educativo, sostegno alla genitorialità con l'apporto di una psicologa, con l'assunzione della figura del mediatore Familiare che interverrà nella risoluzione delle controversie tra coppie e nella riorganizzazione delle relazioni familiari in caso di divorzio o separazione. La funzione principale del mediatore familiare è quella di assicurare la bigenitorialità e quindi salvaguardare i diritti dei figli coinvolti nella crisi coniugale, specialmente se minori. Saranno inoltre promossi interventi, anche in collaborazione con le diverse realtà educative del territorio ed in particolare la scuola locale, per sviluppare programmi di sensibilizzazione, informazione e prevenzione per il contrasto al disagio minorile e all'insorgenza di comportamenti antisociali.

Alla famiglie in sofferenza economica, verrà garantita l'informazione e la guida per l'accesso alle misure nazionali e regionali di sostegno al reddito (Reddito di cittadinanza, Reddito di inclusione Sociale) e per coloro che non accedono a tali misure, in caso di difficoltà documentate di provvedere a pagamenti essenziali quali: locazione, utenze, spese mediche..., si interverrà con l'erogazione di contributi economici straordinari.

Nell'ambito del ruolo assegnato ai Comuni dal Decreto 4/2019, secondo cui tutti i beneficiari del reddito di cittadinanza, per continuare a beneficiare del sostegno economico riconosciuto a titolo di reddito di cittadinanza, che siglano il patto di Inclusione Sociale hanno il dovere di svolgere lavori di pubblica utilità, l'Amministrazione intende riprogrammare il Servizio Civico Comunale quale misura organizzativa.

Finalità da conseguire: Accompagnare i minori verso una crescita sana ed equilibrata, rimuovendo tutti gli ostacoli di natura economica e di difficoltà familiare.

Motivazione delle scelte: Investire nelle nuove generazioni che sono il futuro della società.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione, oltre al personale all'uopo individuato, da assumere nelle forme previste dalla normativa.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune, nonché eventuali nuovi strumenti da acquistare nelle forme di legge.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	222.000,00	222.000,00	222.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	293.763,29		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	222.000,00	222.000,00	222.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	293.763,29		

PROGRAMMA 02 – INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Descrizione missione: L'Assistenza in senso stretto, caratterizzata dai servizi alle persone disabili, dovrà essere implementata in forza delle nuove richieste di strumenti di supporto. Una città a misura di persona con disabilità è una città nella quale tutti vivono meglio. Sorso si deve ritrovare in questo principio, in quanto utile anche per la vita delle numerose persone anziane che ne fanno parte.

La persona con disabilità va inserita, quindi, al centro di un progetto che deve assolutamente partire dall'inizio della sua vita, con presa in carico subito dopo la nascita, per costruire attorno al bambino e alla sua famiglia una serie di servizi adatti a supportare la sua situazione.

Per quanto riguarda le disabilità più lievi ci si concentrerà sull'inserimento lavorativo e sulla programmazione di laboratori sull'autonomia. A questo riguardo risulta evidente che un intreccio molto stretto tra i vari assessorati si dovrà creare affinché tutte queste dinamiche possano trovare concretezza.

Obiettivo dell'Amministrazione è accrescere l'offerta dei servizi in un'ottica di completamento delle risposte assistenziali e di promozione dell'autonomia del disabile e della sua famiglia. Ai servizi già attivi quali: Servizio di Assistenza Scolastica agli alunni disabili, Piani Legge 162, Disabilità Gravissime, Progetto Includis, si aggiungeranno servizi di nuova programmazione, garantendo una Progettazione Individualizzata che risponda a tutti i bisogni espressi o rilevati del disabile.

Di nuova programmazione saranno:

- Un Centro diurno polifunzionale che erogherà interventi socio-sanitari;
- La riprogrammazione del Servizio di Assistenza Educativa agli alunni disabili con una progettazione personalizzata che coinvolga scuola, famiglia, servizi sanitari specialistici e la messa in campo di tutti gli strumenti disponibili, in un'ottica di efficacia e di economicità degli interventi;
- La riapertura del Centro di Aggregazione Sociale con la programmazione di spazi e attività dedicate, a misura di disabile.
- Implementazione dei progetti "Dopo di noi" e Includis"

Finalità da conseguire: Realizzare la piena integrazione sociale del disabile e donare sollievo alle famiglie.

Motivazione delle scelte: Sostenerne le famiglie nella difficile gestione di un figlio disabile e offrire al disabile interventi e servizi orientati all'acquisizione di autonomia.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione, oltre al personale all'uopo individuato, da assumere nelle forme previste dalla normativa.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune, nonché eventuali nuovi strumenti da acquistare nelle forme di legge.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	4.006.138,24	4.006.138,24	4.006.138,24
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.058.688,74		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	4.006.138,24	4.006.138,24	4.006.138,24
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	5.058.688,74		

PROGRAMMA 03 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Descrizione missione: Le politiche per l'area anziani saranno indirizzate in primo luogo a favorirne la permanenza nel proprio nucleo familiare e presso la propria abitazione; particolarmente significativi, al riguardo, sono il servizio di assistenza a domicilio e le misure economiche finalizzate all'acquisto di servizi assistenziali, attivate dalla RAS: dai Piani Legge 162/98, ai Progetti "Ritornare a casa" ai finanziamenti per le disabilità gravissime.

Ma l'Amministrazione Comunale intende investire anche sul miglioramento della qualità di vita dell'anziano autosufficiente, sui quali non si concentrano le attuali politiche sociali della Regione, mettendo in atto servizi rivolti alla socializzazione:

- La riapertura del Centro di Aggregazione Sociale con la programmazione di uno spazio autogestito e la programmazione di attività dedicate espressamente agli anziani;
- La riprogrammazione dei Soggiorni climatici.

Finalità da conseguire: Garantire la permanenza dell'anziano al proprio domicilio e migliorare la qualità di vita dell'anziano autosufficiente.

Motivazione delle scelte: Garantire una buona qualità di vita alla grossa fetta di popolazione di Sorso rappresentata dagli anziani.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione, oltre al personale all'uopo individuato, da assumere nelle forme previste dalla normativa.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune, nonché eventuali nuovi strumenti da acquistare nelle forme di legge.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	125.763,27		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3		65.000,00	65.000,00	65.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	125.763,27		

PROGRAMMA 04 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Descrizione missione: Si conferma la sempre maggiore attenzione da parte del Comune a favore di chi è più fragile, a cominciare da chi si trova in una condizione di estrema povertà o esclusione sociale: dalle persone senza dimora, alle persone straniere da poco arrivate in Italia e prive di una rete di supporto, ai detenuti in dimissione dal carcere o in percorsi di messa alla prova, ai giovani e agli adulti italiani in difficoltà economiche e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro.

Si intende procedere nel prossimo triennio alla definizione e all'attuazione di una politica dell'inclusione che prevede:

- la riattivazione del Centro d'ascolto per le dipendenze, che incida in maniera attiva su tutte le forme di dipendenza vecchie e nuove (es. ludopatia);
- l'implementazione del progetto "Senza fissa dimora", per l'intervento immediato su soggetti che per qualunque motivo si sono ritrovati senza un tetto;
- l'attuazione delle azioni di sostegno al reddito, che si sono avvalse anche dei fondi comunali finalizzati ad intervenire sulle situazioni di emergenza economica della famiglie, sia con contributi economici in denaro che con la concessione dei Voucher alimentis, proseguiranno con azioni maggiormente integrate con INPS anche grazie all'attuazione degli interventi previsti dal Reddito di Cittadinanza, che obbligano i titolari del reddito, alla stipula del Patto per l'Inclusione, che prevede specifici impegni da parte di tutti i membri della famiglia, tra i quali lo svolgimento di servizi di pubblica utilità: a tale scopo l'Amministrazione intende riattivare la programmazione del Servizio Civico Comunale.

Finalità da conseguire: Garantire concreti strumenti di aiuto ai soggetti a rischio di esclusione, orientati a far acquisire pari possibilità di sviluppo e autorealizzazione.

Motivazione delle scelte: Concorrere a eliminare la fasce deboli della società offrendo risposte specifiche ai vari bisogni espressi.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione, oltre al personale all'uopo individuato, da assumere nelle forme previste dalla normativa.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune, nonché eventuali nuovi strumenti da acquistare nelle forme di legge.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	328.604,46	328.604,46	328.604,46
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	420.161,74		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	328.604,46	328.604,46	328.604,46
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	420.161,74		

PROGRAMMA 05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Descrizione missione: Tutte le politiche sociali hanno al centro la famiglia, con le sue problematiche ed i suoi bisogni su cui si rende necessario intervenire per garantire la stabilità della società; garantire una stabilità familiare significa garantire la crescita equilibrata dei nostri bambini che sono il mondo di domani.

L'Assessorato si propone di attivare iniziative finalizzate alla valorizzazione del ruolo genitoriale, alla conciliazione dei tempi lavorativi con il tempo familiare:

per sostenere le famiglie ad esercitare un corretto ruolo genitoriale o a risolvere le difficoltà legate alla crescita dei propri figli, l'assessorato si propone di riattivare il funzionamento del centro per le Famiglie, arricchendo l'offerta di servizi già attiva: Servizio Educativo Territoriale, Centro Educativo Diurno, con la nuova figura del Mediatore Familiare, deputato ad intervenire nelle situazioni di conflitto di coppia a seguito di separazione, che coinvolge inevitabilmente i figli;

per garantire la conciliazione dei tempi del lavoro con i tempi familiari, verranno riattivati la Ludoteca (fascia d'età 3/6 anni) e il Centro di Aggregazione Sociale (fascia d'età 7/14 anni), quali servizi atti a garantire l'accoglienza dei bambini con attività strutturate.

Finalità da conseguire: Garantire una rete di servizi a disposizione delle famiglie cui rivolgersi in presenza di problemi o difficoltà, al fine di consentire uno sviluppo armonico e creare stabilità nella crescita dei figli.

Motivazione delle scelte: Creare una società fatta di famiglie capaci di analizzare le proprie criticità e di sapere che esistono i servizi cui rivolgersi per risolverle.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione, oltre al personale all'uopo individuato, da assumere nelle forme previste dalla normativa.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune, nonché eventuali nuovi strumenti da acquistare nelle forme di legge.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	461.345,41	461.345,41	461.345,41
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	616.525,75		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	461.345,41	461.345,41	461.345,41
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	616.525,75		

PROGRAMMA 06 – INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Descrizione missione: Nel corso degli ultimi anni le problematiche relative al fabbisogno alloggiativo si sono manifestate, sia in relazione alle difficoltà di acquisto di una casa sia in relazione alla possibilità di sostenere i costi degli affitti. Si proseguirà con il sostegno economico alle famiglie in difficoltà, per il pagamento dei canoni di locazione degli alloggi, delle caparre in caso di nuova locazione e delle utenze domestiche.

Continuerà la gestione della graduatoria degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, attraverso la puntuale assegnazione degli alloggi liberi agli aventi diritto in base alla graduatoria comunale.

Continuerà inoltre la gestione dei Bandi Pubblici finanziati dai Fondi regionali:

“Fondo per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione” - Legge 431/98;

“Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, istituito con D.Legge n.12/2013 (Deliberazione della Giunta Regionale Giunta Regionale n. 48/29 del 02.10.2018).

Motivazione delle scelte: Rendere Sorso un paese virtuoso, privo della piaga dei senza fissa dimora.

Finalità da conseguire: Garantire alle famiglie e alle persone singole il diritto all’alloggio come risposta ad un bisogno primario.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione, oltre al personale all’uopo individuato, da assumere nelle forme previste dalla normativa.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell’inventario dei beni del Comune, nonché eventuali nuovi strumenti da acquistare nelle forme di legge.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	87.193,99		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	87.193,99		

MISSIONE 12 - 07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	371.433,90	371.433,90	371.433,90
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	528.990,32		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	371.433,90	371.433,90	371.433,90
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	528.990,32		

MISSIONE 12 - 08 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.500,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.500,00		

MISSIONE 12 - 09 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Motivazione delle scelte: Superamento criticità attuali e decoro

Finalità da conseguire: Nelle more della realizzazione del nuovo cimitero comunale è necessario reperire nuove aree all'interno del cimitero esistente attraverso il monitoraggio delle aree assegnate e mai edificate, demolizione delle tombe totalmente abbandonate ed assegnazione degli spazi ricavati ai privati, edificazione di un nuovo corpo loculi, adeguamento del regolamento di polizia mortuaria prevedendo edificazione sulle tombe esistenti che garantiscano un adeguato decoro ed il recupero di posti salma. Inoltre è necessaria la messa in sicurezza dei corpo loculi esistenti con l'acquisto di scale aeree adeguate e prevedere un'esternalizzazione del servizio di guardiana, pulizia e gestione lampade votive. Per quel che concerne il rilascio delle autorizzazioni all'esecuzione dei lavori, fermo restando che per le nuove edificazioni e sopraelevazioni è necessario inoltrare le pratiche attraverso il SUAPE, di concerto con l'edilizia privata, è necessario semplificare le procedure per il gestire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e regolamentazione degli accessi al cimitero da parte delle ditte incaricate dai privati all'esecuzione dei lavori (regolamento già esistente e da migliorare ed implementare con il nuovo regolamento di polizia mortuaria)

Risorse umane da impiegare: Uffici Tecnici

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	31.600,00		
Titolo 2	previsione di competenza	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	31.376,39		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	62.976,39		

MISSIONE 14 - 02 COMMERCIO RETI DISTRIBUTIVE E TUTELA DEI CONSUMATORI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commerciale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali e allo sviluppo del commercio.

Motivazione delle scelte: perseguimento degli obiettivi strategici attribuiti alla missione con particolare riferimento al supporto e alla dotazione di servizi a favore delle attività commerciali e della distribuzione. La missione richiede inoltre l'attuazione di politiche e interventi in grado di favorire l'informazione e la tutela del consumatore nonché l'applicazione della vigente regolamentazione in materia di industria, commercio, artigianato, sicurezza alimentare nonché ambientale.

Finalità da conseguire: la missione intende tradurre operativamente alcuni degli obiettivi strategici generali, nel rispetto delle linee di mandato, con particolare riferimento a stimolare la nascita e la crescita della cultura di impresa e delle imprese in ambito territoriale. Sono alcune delle finalità specifiche: la facilitazione dell'accesso ai contributi per l'imprenditorialità e per la rivitalizzazione dei centri storici (PST – Rete metropolitana); il supporto all'accesso a Programmi e contributi diretti e indiretti derivanti dalla Programmazione nazionale e UE; la definizione di rapporti strutturati con Enti pubblici e privati, Agenzie regionali, Organizzazione di categoria e di settore per la somministrazione di servizi locali di informazione, formazione e aggiornamento professionale; supporto alla definizione di uno o più CCN (Centro commerciale Naturale)

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.660,00		
Titolo 2	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	12.660,00		

MISSIONE 14 - 04 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Motivazione delle scelte: lo sviluppo socio-economico è una delle linee principali linee strategiche e di mandato. Le imprese vanno sostenute, ancor più in ragione del fatto che l'imprenditoria locale costituisce ancora un sistema giovane e in evoluzione, che si va formando tra varie difficoltà dovute ai diversi fattori esterni ed interni ma con interessanti potenzialità di crescita e di collocazione sul mercato. E' per questo necessario potenziare i servizi erogati dell'Amministrazione con particolare riferimento all'ufficio SUAPE, riferimento fondamentale per qualsiasi attività di impresa.

Finalità da conseguire: potenziamento dei servizi all'utenza dell'ufficio SUAPE, in termini di definizione di procedure di accesso, regolamentazione e formazione per gli operatori dell'industria, del commercio e dell'artigianato, anche in collaborazione con i corrispondenti Servizi dell'ATS Sardegna.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	44.795,00	44.795,00	44.795,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	63.303,30		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	44.795,00	44.795,00	44.795,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	63.303,30		

MISSIONE 15 - 01 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione

MISSIONE 15 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	34.000,00	34.000,00	34.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	15.794,15	15.794,15	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	60.667,80		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	34.000,00	34.000,00	34.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	15.794,15	15.794,15	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	60.667,80		

MISSIONE 15 – 03 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione

MISSIONE 15 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	225.000,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	394.263,43		
Titolo 2	previsione di competenza	2.390,13	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.284,12		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	227.390,13	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	399.547,55		

MISSIONE 17 – 01 FONTI ENERGETICHE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione delle scelte: perseguimento obiettivi strategici attribuiti alla missione

Finalità da conseguire: traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee d'imandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 17 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	92.837,11		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	92.837,11		

MISSIONE 20 – 01 FONDO DI RISERVA

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	103.652,44	103.652,44	103.652,44
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	103.652,44	103.652,44	103.652,44
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 20 – 02 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	514.298,40	514.298,40	514.298,40
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	514.298,40	514.298,40	514.298,40
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 50 – 01 QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	323.169,44	323.169,44	323.169,44
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	404.904,26		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	323.169,44	323.169,44	323.169,44
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	404.904,26		

MISSIONE 50 – 02 QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 4	previsione di competenza	407.081,09	407.081,09	407.081,09
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	407.081,09		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	407.081,09	407.081,09	407.081,09
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	407.081,09		

MISSIONE 60 – 01 RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	23.500,00	23.500,00	23.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	23.500,00		
Titolo 5	previsione di competenza	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	15.000.000,00		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	15.023.500,00	15.023.500,00	15.023.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	15.023.500,00		

MISSIONE 99 – 01 SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato

Finalità da conseguire: L'Amministrazione intende garantire l'esercizio dei diritti dei cittadini nelle materie delegate dallo Stato al Comune. L'ottimizzazione dell'efficienza dell'attività gestionale e di conseguenza una maggiore corrispondenza alle esigenze dell'utenza, attraverso l'implementazione dei processi di informatizzazione delle procedure.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici, schedari per archiviazione autovetture e motocicli di servizio ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione autovetture

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 7	previsione di competenza	18.455.064,57	18.455.064,57	18.455.064,57
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	19.220.929,06		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	18.455.064,57	18.455.064,57	18.455.064,57
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	19.220.929,06		

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Gli schemi di Bilancio consolidato sono redatti ai sensi dell'allegato 11 e 4/4 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni. Per quanto non specificatamente previsto nel predetto allegato si fa rinvio agli articoli dal 2423 al 2435bis (Disciplina del Bilancio di esercizio) del Codice civile e ai principi contabili emanati dall'OIC.

I criteri di valutazione applicati alle poste iscritte nello Stato patrimoniale e nel Conto economico sono per l'Ente definiti nell'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011 mentre per i soggetti consolidati sono definiti dai principi contabili privatistici.

Per ogni altra informazione circa i criteri di valutazioni e per la composizione delle singole voci si rimanda alle singole note integrative dei soggetti consolidati.

Il conto economico è caratterizzato dall'insieme delle operazioni che hanno contribuito a determinare il risultato economico finale. In esso si distinguono componenti positivi e negativi ed ha forma scalare.

La gestione caratteristica è anche detta "gestione tipica" (differenza A-B) e il suo risultato è la differenza fra i ricavi ottenuti a fronte della vendita di beni o servizi oggetto dell'attività (A) e i costi sostenuti per realizzarli (B) (spese commerciali, costi di produzione etc.).

Il costo del personale (voce B13) è così composto:

- € 2.969.710,82 per il Comune di Sorso;
- € 56.301,78 per la società Abbanoa S.p.A.;
- € 60,63 per l'ente Egas;
- € 136.087,00 per la società Romangia Servizi S.r.l.

La gestione finanziaria (C) è rappresentata dalla differenza tra i proventi derivanti dagli impieghi di capitali e gli oneri derivanti dalla provvista dei capitali stessi da fonti esterne; in particolare per l'esercizio 2018 gli interessi e gli altri oneri finanziari corrispondono a:

- € 367.100,13 per il Comune di Sorso;
- € 2.468,37 per la società Abbanoa S.p.A., dovuti ad interessi passivi verso fornitori e banche;
- € 8.540,00 per la società Romangia Servizi S.r.l., dovuti ad interessi di mora e interessi dilazioni imposte.

La gestione extracaratteristica (D) è rappresentata dalle operazioni accessorie riguardanti gli investimenti patrimoniali.

La gestione straordinaria (E) rileva fatti la cui fonte è estranea all'attività ordinaria. A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 130/2015 le società espongono questi fatti nella gestione caratteristica.

Per il Comune di Sorso si rileva che:

i proventi straordinari pari a € 2.273.368,67 sono così composti:

- proventi da trasferimenti in conto capitale per € 1.049.028,75;
- sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo per € 1.220.353,31;
- altri proventi straordinari per € 3.986,61.

gli oneri straordinari pari a € 2.230.836,07 sono così composte:

- sopravvenienze passive e le insussistenze dell'attivo per € 2.139.842,25;
- altri oneri straordinari per € 90.993,82.

Il risultato dell'esercizio, che rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio, riporta per il 2018 un valore pari a € 3.498.474,67.

Rispetto al risultato del Comune il risultato d'esercizio risulta incrementato per effetto del consolidamento.

II - SEZIONE OPERATIVA SEO - PARTE SECONDA

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2020/2022; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- il programma biennale degli acquisti.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente ha predisposto ed adottato il Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici secondo le modalità ed i termini fissati dal D.M. 24 ottobre 2014 e nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e del regolamento attuativo (D.P.R. n. 207/2010). Gli estremi dell'atto di adozione sono i seguenti:

Deliberazione di G.C. n. – del --/--/---- allegato al presente documento

PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNO 2021/2022

Tale programmazione è rinvenibile dai seguenti documenti:

Deliberazione di G.C. n. – del --/--/---- allegato al presente documento

Si precisa che alla data odierna è in corso una nuova programmazione del fabbisogno del personale finalizzata ad una maggiore funzionalità della struttura del Comune di Sorso che rispetti i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, rendendo attuabile le linee programmatiche di mandato.

Anno	N.	Cat.	Descrizione	Servizio
2021	1	C1	Istruttore amministrativo	Servizio 3.1 AA.GG.
2021	1	C1	Istruttore tecnico	Servizio 2.0 Uffici tecnici
2021	1	D1	Assistente sociale	Servizio 3.1 Servizi sociali
2022	1	B3	Esecutore amministrativo	Servizio 3.1 AA.GG.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2021-2023 approvato con il seguente atto: Deliberazione di G.C. n. – del --/--/---- allegato al presente documento

PROGRAMMA BIENNALE SU ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il D.Lgs. 56/2017 effettua delle correzioni al nuovo codice dei contratti pubblici. L'obbligo previsto dal nuovo codice dei contratti pubblici di approvare un programma biennale per le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro si attiverà dal triennio 2020- 2022 (comma 424). Per quanto riguarda i contratti sotto la soglia dei 40.000 euro, il D.Lgs. 56/2017, art. 36 comma 2 lett. a), in vigore dal 20 maggio 2017, prevede che l'affidamento diretto possa essere effettuato anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.

Tale programma è stato approvato con il seguente atto:

Deliberazione di G.C. n. – del --/--/---- allegato al presente documento.

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2023			
DEL COMUNE DI SORSO			
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)			
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	96.296,64	96.296,64	192.593,28
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	699.590,16	3.113.255,13	3.812.845,29
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	795.886,80	3.209.551,77	4.005.438,57

